

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
---	------

Rettifiche	» 65
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE****Società per azioni**

Sede legale in Prato, via Baciacavallo n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Durata 31 dicembre 2030
Iscritta al n. 7491 del registro delle imprese di Prato
Codice fiscale n. 03122430485
Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede del Municipio di Prato, piazza del Comune n. 2, il giorno 26 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica articoli 3 e 22 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Impianto di depurazione di Gabolana: investimenti e acquisizione di una partecipazione nella S.p.a. Vaiano Depur;
2. Lavori di adeguamento 2° lotto e relativa domanda di ammissione ai contributi C.E.E.;
3. Bilancio di previsione per l'esercizio 1998;
4. Acquedotto industriale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960 n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 16 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
De Rienzo Venanzio

C-30300 (A pagamento).

KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.

Latina, via Del Pantancaccio (strada privata)
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
 R.E.A n. 24188 registro società n. 1074
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077400596

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 16 presso lo studio del notaio Cortegiani in Latina, via Malta n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da Lire 370.000.000 a Lire 870.000.000 con modifica dei relativi articoli dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora stabilita per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo, stessa ora.

Il consigliere delegato: dott. Yanir Weisglass.

A-1264 (A pagamento).

EUROPAPER - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Trieste, via dei Montecchi n. 6
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trieste n. 100305

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, presso lo studio del notaio dott. Giulio Flora, via Genova n. 14 per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un secondo liquidatore e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede sociale.

Il liquidatore: Guerino Miot.

S-23243 (A pagamento).

GEA - General Equipment Associated - S.p.a.

Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 60
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4167 Tribunale di Roma
 R.E.A. di Roma, n. 496151
 Codice fiscale n. 05566990585
 Partita I.V.A. n. 01415031002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via E. D'Onofrio n. 60, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Scissione e/o Cessione ramo azienda.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 28 ottobre 1997

L'amministratore unico: Carlo Maria Grassi.

S-23203 (A pagamento).

**COMPAGNIA SVILUPPO
 IMPRESE SOCIALI - S.p.a. - COSIS**

Sede in Roma, via Nazionale n. 39
 Capitale sociale L. 22.113.637.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese (Tribunale di Roma) n. 2810/95
 Codice fiscale n. 04884801004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1997, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 39, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 39, oppure presso la Banca di Roma.

Roma, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giuseppe Fiorentini

A-1266 (A pagamento).

**ABN-AMRO HOARE GOVETT CORPORATE
 FINANCE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000, di cui L. 3.700.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Milano, n. 356526/8707/26
 Partita I.V.A. n. 11586160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale di piazza Diaz n.5 a Milano, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Meravigli n. 7, modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Milano, 22 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: prof. Gilberto Gabrielli

S-23186 (A pagamento).

CONSAP - S.p.a.**Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici**

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 33

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma

Registro imprese n. 6553/93 e in R.E.A. n. 779760

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04570621005

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Consap - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a., è indetta in prima convocazione per il giorno venerdì 28 novembre 1997, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 29 novembre 1997, stessa ora, presso la sede legale della Società in Roma, via G. Paisiello n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, via G. Paisiello n. 33, oppure presso la seguente cassa incaricata: Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro, servizio II - Tesoreria Centrale.

Roma, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo Pallesi

S-23201 (A pagamento).

LODAGRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Donizetti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle società n. 2904/1986

Codice fiscale n. 074004890589

Partita I.V.A. n. 01768301002

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, presso la sede sociale di via G. Donizetti n. 1, Roma, per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdite eccedenti il patrimonio netto e provvedimenti conseguenti, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
3. Ricostituzione del capitale sociale;
4. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
5. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Gli azionisti sono invitati al deposito delle azioni come per legge.

Roma, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. dott. Federico Grazioli

S-23207 (A pagamento).

SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE**Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 51.782.148.000 interamente versato

Iscritta sez. ord. registro imprese n. 181798 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1997 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Ubaldo Livolsi.

S-23210 (A pagamento).

ROMACO - S.p.a.

Sede legale Rastignano Pianoro (BO), via Nazionale n. 55

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale n. 01681340152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 1° dicembre 1997, stesso luogo e ora in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consigliere;
2. Determinazione compenso Vice - Presidente.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Romaco S.p.a.

Vice presidente: Giuseppino Naldi

B-1107 (A pagamento).

DE CO INDUSTRIE - S.p.a.

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Ravenna al n. 15355

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01185230396

È convocata presso la sede amministrativa di Bagnacavallo (RA), via Albergone, 40/d, per martedì, 25 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per martedì, 2 dicembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali:
 a) determinazione del numero componenti il Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
 b) nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
 c) nomina del presidente del Collegio sindacale;
 d) nomina di due membri effettivi e di due membri supplenti del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Bagnacavallo, 21 ottobre 1997

Il presidente: Gianni Celletti.

S-23240 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1996 e relative relazioni.

Bologna, 23 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanna Donini

B-1105 (A pagamento).

PANDOSIA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede sociale in Cosenza, piazza Zumbini n. 47, c/o Serev S.r.l.
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cosenza registro società n. 6807-bis
 Partita I.V.A. n. 00344230792

È convocata, su espressa richiesta dell'azionista Gamma Geri, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso gli uffici della Gamma Geri S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1997, ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 21 novembre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile;
 2. Trasferimento sede sociale.

Cosenza, 21 ottobre 1997

Il liquidatore: rag. Francesco Mauro.

S-23221 (A pagamento).

CARTIERA DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Cava dei Tirreni (SA), via Vittorio Veneto n. 147
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno n. 3662/4677-65
 Codice fiscale n. 00182010652

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta in Genova, via Boccardo n. 1, per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 novembre in seconda convocazione, stessi luogo ed ora con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti.

Genova, 23 ottobre 1997

Cartiera del Tirreno

Il presidente: Gianfranco Bozzini

S-23241 (A pagamento).

SEAL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Foscolo n. 4
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 54257
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 11983680155

Convocazione dell'assemblea dei soci della società

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società «Seal International S.p.a.» per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 19 presso lo studio della dott.ssa M. Angela Zenoni Collivignarelli in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 28 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede della società.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei componenti del Collegio sindacale, conseguente nomina dei nuovi sindaci; nomina del presidente del Collegio sindacale, determinazione dei loro compensi;
 2. Compenso amministratori.

p. Seal International S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pascal Wallaert

S-23242 (A pagamento).

RI.MEC. - S.p.a.

Sede legale Soliera (MO), fraz. Limidi via Indipendenza n. 50
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 n. 9164 registro imprese C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00659880363

È indetta l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il 1° dicembre 1997, ore 18, in seconda convocazione il 2 dicembre 1997, stessa ora, in seconda convocazione il 2 dicembre 1997, stessa ora, in Modena, corso Canalgrande n. 90, avanti al notaio Franco Soli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della scadenza di un prestito obbligazionario e modifica del tasso lordo;
2. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario;*
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato i certificati azionari ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Patrizia Casarini.

S-23253 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1996 e relative relazioni.

Bologna, 23 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dante Scorzoni

B-1106 (A pagamento).

ST&F ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 11
 Iscritta al n. 66652 registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258390378

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, via Farini n. 11, presso gli uffici della società, l'assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti finanziari ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Integrazione degli artt. 2 e 10 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Attilio Basile

B-1109 (A pagamento).

**C.A.A.F. DELL'INDUSTRIA
 DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.**

Bologna, via del Tipografo n. 2
 Capitale sociale L. 726.500.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Bologna n. 61.818- R.E.A. 348.014
 Codice fiscale n. 04165140379

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 ad ore 17 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 ore 17, presso la sede dell'Assindustria Bologna in Bologna via San Domenico n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1996/1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Roberto Vecchione.

B-1111 (A pagamento).

**FARMIGEA - S.p.a.
 Industria Chimico-Farmaceutica**

Sede in Pisa, via Carmignani n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 1491
 Partita I.V.A. n. 00109820506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione; ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre, stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo utile 1996;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 23 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberta Laura Federighi

C-30246 (A pagamento).

DARMA - S.p.a.

Sede in Avigliana (TO), viale dei Mareschi n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3373/1991

Convocazione assemblea ordinaria

A seguito delle dimissioni degli amministratori signori Franco Panico e Fabrizio Panico nonché del sindaco effettivo dott. Filippo Raiteri, in esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 21 ottobre 1997, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avigliana (TO) via dei Mareschi n. 15 in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina del Sindaco Supplente;
3. Argomenti vari ed eventuali da discutere in connessione con i singoli punti del giorno o relativi a questioni sopravvenute.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, 22 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Verardini Prendiparte

T-2268 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.

Sede in Ortisei (BZ)

Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 3561

Codice fiscale n. 00286780218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Villa Emilia in Ortisei (BZ), per il giorno 8 dicembre 1997 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1997 e relative deliberazioni;
- 3) Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1997/1998 - 1999/2000;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso la filiale di Ortisei della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Karl Mahlknecht

C-30260 (A pagamento).

ITALIA BROKERS - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Preso atto della mancata accettazione da parte del Consiglio di amministrazione nominato nell'assemblea del giorno 25 settembre 1997, il Collegio sindacale della Società per azioni «Italia Brokers S.p.a.» con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via della Querciola n. 41, a norma dell'art. 2386 Codice civile convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 20 presso gli uffici operativi della Società, siti in Siena viale Vittorio Veneto n. 41 in prima convocazione e, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 9 stessa sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali provvedimenti urgenti in materia di gestione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Alfio Leucata

C-30268 (A pagamento).

S.OL.FR.AM. - OLEIFICI F.LLI AMORE - S.p.a.

Frasso Telesino (BN), via Rot. Frasso-Melizzano

Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato

Registro società tribunale di (BN) n. 281

Codice fiscale n. 00040450629

Gli azionisti della S.p.a. S.Ol.Fr.Am. «Oleifici F.lli Amore» sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Frasso Telesino (BN), via Rot. Frasso-Melizzano per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Un co-amministratore: Amore Pasqualino.

C-30317 (A pagamento).

URIC - S.p.a. - Martina Franca Italy

Sede sociale in Martina Franca (Ta), via dello Stadio n. 53

Capitale sociale L. 390.000.000

Iscritta al registro imprese di Taranto al n. 3396

Partita I.V.A. n. 00091480731

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 3 dicembre 1997, in prima convocazione alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore, determinazione poteri e compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Martina Franca, 22 ottobre 1997

L'amministratore unico: Ungaro Ferdinando.

C-30275 (A pagamento).

AGROALIMENTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Alte di M.M. (VI), viale Trieste n. 112
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Vicenza n. 29571
 Codice fiscale n. 02360670281
 Partita I.V.A. n. 02344950247

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio G. Boschetti in Vicenza, piazza SS. Apostoli n. 6 per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ammontanti a L. 7.905.656.152 e sua ricostituzione alla misura preesistente di L. 56.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 7.050.000.000;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Alte di Montecchio Maggiore, 22 ottobre 1997

p. IL Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Candido Celadon

C-30288 (A pagamento).

FA-MA JERSEY - S.p.a.

Sede legale in Prato (PO), via Buozzi n. 13
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato, al n. 2506
 Codice fiscale n. 00343460481

Convocazione di assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti, i Consiglieri di amministrazione e i sindaci revisori effettivi sono convocati presso la sede amministrativa della società in Pistoia, località Spedalino Asnelli via di Settola n. 22, in assemblea ordinaria, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria e produttiva della società;
2. Eventuali operazioni di intervento;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Prato, 18 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maranghi Roberto

C-30299 (A pagamento).

REGIONE RECUPERO RISORSE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Di Novoli n. 26
 Capitale sociale L. 1.813.000.000
 Capitale versato L. 1.267.000.000
 Tribunale di Firenze, registro imprese n. 60267
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04335220481

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10, presso la sede della regione Toscana in via di Novoli n. 26 - Saletta CRTA - Palazzo B - VII piano, a Firenze per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame documento programmatico;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2374 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Rossi

C-30301 (A pagamento).

FINCRAI - S.p.a.

Milano, via Lampedusa n. 11/a
 C.C.I.A.A. 1281366
 Tribunale di Milano 283365 V. 7248 f15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il notaio dott. Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1997 ore 10,30 e se necessario in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997 ore 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Scarciglia

S-23368 (A pagamento).

ALMA MATER - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orsolona ai Guantai n. 34
 Capitale sociale L. 3.379.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 395/1963
 R.E.A. di Napoli n. 226890
 Codice fiscale n. 00290740638

Convocazione assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile

È convocata per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale, l'assemblea dei soci Alma Mater S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prima relazione in merito alla denuncia ex art. 2408 del Codice civile presentata da un gruppo di soci.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale per la costituzione in prima convocazione, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo.

Napoli, 23 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Rivieccio

C-30316 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona, via Piave n. 174
Capitale sociale L. 43.721.024.260
Registro imprese di Varese n. 22582
Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Olgiate Olona, via Adda n. 13, per il giorno 24 novembre 1997 ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di alienazione rami d'azienda e partecipazioni; conferimento di autorizzazioni, incarichi e poteri relativi;

2. Adozione di provvedimenti in merito alle intervenute dimissioni di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'ufficio titoli della società in Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174 o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena, Banca Antoniana - Popolare Veneta, Banca CRT, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Credito Valtellinese, Banca San Paolo di Brescia, Banco di Sardegna, Banca Popolare di Intra, Banca Euromobiliare, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente: ing. Carlo Peretti.

C-30321 (A pagamento).

GACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Bergamo, via Ghislanzoni n. 25
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, reg. soc. 5169 vol. 4318
Registro ditte n. 106531
Codice fiscale n. 00669850166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via Ghislanzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega di poteri all'amministratore unico per l'acquisto di beni immobili anche a mezzo di locazione finanziaria;
2. Delega di poteri all'amministratore unico per la stipula di contratti di mutuo;
3. Determinazione del compenso da corrispondere all'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bergamo, 21 ottobre 1997

L'amministratore unico: Ghirardi Marcello.

C-30331 (A pagamento).

ER OIL COMPANY - S.p.a.

Sede Bari, seconda traversa via S. Matarrese n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Bari, registro imprese n. 330399/1997
C.C.I.A.A. Bari R.E.A. n. 387832
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05003740726

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio e della nota integrativa, redatti in forma abbreviata, al 30 giugno 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale al 30 giugno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Bari, 20 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elisa Rubino

C-30446 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Settimo Torinese, via Galileo Galilei n. 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000
Interamente versato Tribunale di Torino n. 541/1961
C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Gli azionisti della società Acciaierie Ferrero S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 novembre 1997 alle ore 11 presso lo studio notarile Ioli, via Alfieri n.17, Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria, e deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 25 novembre 1997 stessi luoghi ed ora.

Settimo Torinese, 29 ottobre 1997

Un liquidatore: Russo dott. Carmelo.

S-23369 (A pagamento).

S.A.T.T.I.

Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso Filippo Turati n.19/6

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Codice fiscale n. 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 21 novembre 1997 alle ore 15, nella sala riunioni del palazzo della sede sociale in Torino, corso Turati n. 19/6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 24 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutuo decennale della Cassa Depositi e Prestiti di L. 28.000.000.000 per il finanziamento degli interventi ex lege 910/86 di potenziamento e ammodernamento della ferrovia Torino-Ceres (occorrenze secondo semestre 1997), deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

2. Mutuo decennale della Cassa Depositi e Prestiti di L. 9.000.000.000 per il finanziamento degli interventi ex lege 910/86 di potenziamento e ammodernamento della ferrovia Canavesana (occorrenze secondo semestre 1997); deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

3. Mutuo decennale di L. 2.664.000.000 per il finanziamento della spesa per l'acquisto di n. 4 autobus autoarticolati per effettuazione del servizio sostitutivo a quello ferroviario durante la fase di esecuzione dei lavori nel territorio del Comune di Caselle. Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Guiati

S-23370 (A pagamento).

CASMATIC - S.p.a.

Sede legale Casalecchio di Reno (BO), via Silvio Pellico

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 27182

Codice fiscale n. 02047490376

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi in Casalecchio di Reno, via Fattori n. 4/6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Casalecchio di Reno, via Silvio Pellico a Casalecchio di Reno, via Fattori n. 4/6;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice Civile e dallo statuto sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 21 novembre 1997 stesso luogo, stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Cassoli

S-23371 (A pagamento).

CO.GE.ME. - S.p.a.

Costruzioni Generali Mediterranee

Sede in Prarolo, (VC), S.S. 31 reg. Montoliveto

Capitale sociale L. 1.072.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vercelli n. 6965 fasc. 7355

Codice fiscale n. 00104800826

Partita I.V.A. n. 016822023

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede della Società ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo del maggior termine di sei mesi per la discussione e l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Vercelli, 30 ottobre 1997

L'amministratore unico: Ezio Rossi.

S-23405 (A pagamento).

GRAPHO SYS - S.p.a.

Sede in Frascati (Roma), via Tuscolana n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3288/1991 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 04042571002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale (o anche presso lo studio del notaio) in Frascati alla via Tuscolana n. 22, il giorno 20 del mese di novembre alle ore 9 ed occorrendo, seconda convocazione il giorno 21 novembre, nella stessa sede ed alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottare per la riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale, ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Cinelli Patrizia.

S-23408 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ROMA HOLDING**Società per azioni***Società capogruppo del Gruppo Bancario**Cassa di Risparmio di Roma**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 1.000 miliardi versato

Iscrizione al Tribunale di Roma, registro imprese n. 3588/91

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso al sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della Società;
2. Nomina dei liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale, nonché presso le casse incaricate Banca di Roma e Banca Commerciale Italiana.

Roma, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Geronzi

S-23418 (A pagamento).

VICTORIA - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme (PT), Località Amore 17

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

N. 5472 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pistoia

Codice fiscale n. 03063740488

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Pitagora S.r.l., in Montemurlo (Po) via Roma n. 15 per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (oggetto sociale);
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (durata della società);
3. Introduzione di un nuovo articolo nello statuto sociale con riferimento al finanziamento dei soci e rinumerazione degli articoli successivi;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 27 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banci Luigi

C-30601 (A pagamento).

SACCI - Centrale Cementerie Italiane - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 58.000.000.000

Registro imprese di Roma: n. 5288/89

C.C.I.A.A. di Roma, al n. 680996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03641151000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissioni di obbligazioni.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 27 novembre 1997, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Gigliola Cenciari

S-23455 (A pagamento).

FINPOLARIS - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, Rivale Castelvecchio n. 1

Capitale sociale L. 41.932.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 294614 - REA n. 259899

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della De' Longhi S.p.a. in Treviso, via L. Seitz n. 47, per il giorno 21 novembre 1997 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Finpolaris S.p.a. nella società De Longhi S.p.a.;
2. Fusione per incorporazione della società Finpolaris S.p.a. nella De Longhi S.p.a. senza aumento di capitale sociale e determinazione delle condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Piero Tassarolo

S-23372 (A pagamento).

DE LONGHI - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47

Capitale sociale L.300.000.000.000 versate L. 276.798.038.000

Registro imprese di Treviso n. 41279 - REA n. 224758

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47, per il giorno 21 novembre 1997 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Finpolaris S.p.a. nella società De Longhi S.p.a.;

2. Fusione per incorporazione della società Finpolaris S.p.a. nella De Longhi S.p.a. senza aumento di capitale sociale e determinazione delle condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;

4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuseppe de' Longhi

S-23373 (A pagamento).

SICILCITRUS - S.p.a.

Sede in Santa Venerina, via Badalà n. 6 Linera
REA n. 112997

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 novembre 1997 alle ore 22, in prima convocazione presso lo studio del notaio Filippo Patti in Riposto corso Italia n. 187, ed occorrendo il giorno 22 novembre 1997 alle ore 10, in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie:

a) proroga della durata della società dall'anno 2000 all'anno 2030;

b) integrazioni e modifiche alla dizione dell'oggetto sociale;

c) aumento del capitale sociale da L. 624.100.000 a lire 900.000.000 con emissione di n. 275.900 azioni al valore nominale di L. 1.000 cadauna;

d) regolamentazione del diritto di prelazione e di opzione.

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Giuffrida

S-23383 (A pagamento).

PENTAGONO - S.p.a.

Sede in Bormio (SO), via Manzoni s.n.c.
Capitale sociale L. 1.864.500.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 6597

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 21 novembre 1997, alle ore 8, in Bormio (SO) via Manzoni n. 22 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno sabato 22 novembre 1997 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 5.500.000 a L. 1.100.000 mediante attribuzione di n. 5 nuove azioni da L. 1.100.000 in sostituzione di una vecchia azione da L. 5.500.000;

2. Proposta di aumento di capitale sociale a L. 2.610.300.000;
3. Modifica numero civico della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bormio, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elia Dei Cas

S-23391 (A pagamento).

REYDEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Villastellone (TO), corso Savona n. 45
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2622/93
Codice fiscale è partita I.V.A. n. 06543950015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1997 alle 17,30 presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco, corso Re Umberto n. 8 - Torino, ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da Lit. 1.050.000.000 a Lit. 4.050.000.000 mediante utilizzo di fondi all'uoop disponibili;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un Sindaco effettivo: Alessandro Mikla

S-23394 (A pagamento).

DRAGO - S.p.a.

Sede in San Giorgio a Cremano (NA)
Via Cavalli di Bronzo Villa Bruno
Capitale sottoscritto L. 500.000.000 Capitale versato 150.000.000
R.E.A. di Napoli n. 592600
Registro imprese di Napoli n. 409304/1997

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione Collegio sindacale;

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Lino Marinelli

S-23374 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2,
società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di P.G. n. 170173
*Prestito obbligazionario TV 1997 / 1999
Codice ISIN IT0001108502*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa la semestre 31 ottobre 1997, 30 aprile 1998 è del 2,683 % lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto:
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-23244 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2,
società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di P.G. n. 170173
*Prestito obbligazionario TV 1996 / 1998
Codice ISIN IT000918810*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa la semestre 31 ottobre 1997, 30 aprile 1998 è del 2,683 % lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto:
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-23245 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ORSAGO**

Orsago (TV), via Vittorio Veneto n. 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 1997 i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito e conti correnti diminuiti dello 0,50%.

Orsago, 17 ottobre 1997

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-30251 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione Centrale in Trento
Capitale sociale L. 95.502.100.000 versato
Iscritta nel reg. delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che vengono modificate le condizioni applicate alla clientela come segue:

- con decorrenza 1° ottobre 1997;
 - riduzione dei tassi attivi con definizione dei livelli di istituto nelle seguenti misure;
 - Tasso massimo per sconfinamenti su conti non affidati ed extra fido per conti affidati 18.40%;
 - Tasso massimo per operazioni di sconti, anticipi, sovvenzioni 15%;
 - Tasso massimo per operazioni di mutui con garanzia reale 13%.
- Trento, 22 ottobre 1997

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-23255 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale Vergato (BO), via Monari n. 27
Reg. Soc. del Tribunale di Bologna la n. 1035.
Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 1997, i tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,500%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c e deposito a risparmio 2,000%.

La clientela troverà specificazione le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 15 ottobre 1997

Il presidente: Gherla Giorgio

B-1103 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDONO
Società cooperativa responsabilità limitata**

Albo Enti Creditizi n. 294.90
Sede S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4
R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data 15 ottobre 1997, i tassi di interesse attivi per i clienti, sui rapporti di conto corrente, subiranno le seguenti riduzioni:

1) 0,25 punti percentuali per quelli regolati ad un tasso superiore al 2,25%, quelli regolati per categoria standard remunerata per fasce di giacenza media e per conti convenzionati non parametrizzati.

Sempre a far data dal 15 ottobre 1997, i tassi di interesse attivi per i clienti, sui rapporti di deposito a risparmio, subiranno le seguenti riduzioni:

1) 0,25 punti percentuali per i depositi regolati ad un tasso dal 2,25% e per quelli regolati per categoria standard remunerata per fasce di giacenza media.

Il direttore: Salvalaggio dott. Mario.

C-30249 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO COOPERATIVO
DI ANGIARI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17
Registro società Tribunale di Arezzo n. 26
Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, dal 20 ottobre 1997:

i tassi creditori sui conti correnti ed i tassi sui d/r liberi/vincolati, ad esclusione di quelli ancorati a parametri, hanno subito una diminuzione generalizzata di punti 0.50 con le seguenti eccezioni: c/c categorie H e G e d/r categoria 02, riduzione di punti 0.25;

il tasso sui d/r categoria 04 per importi uguali o inferiori a 1/ml resta invariato.

Il limite minimo è dello 0.50%.

Anghiari, 20 ottobre 1997

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-30252 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 1° ottobre 1997, ha determinato una riduzione dello 0,50% dei tassi di interesse passivi su tutte le categorie di rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, esclusi quelli oggetto di convenzione e quelli legati al TUS e al Prime Rate ABI, per tutte le posizioni alle quali era precedentemente applicato un tasso superiore all'1,50%. Il tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio rimane invariato all'1,00%.

Matera, 24 ottobre 1997

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: Paolo Sommazzi

C-30259 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111
Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 22 ottobre 1997, ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fermi i tassi passivi minimi in 1,50% per i conti correnti e 1,75% per i depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 21 ottobre 1997

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Alberto Chelli

C-30294 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Cuneo (CN)

Con decorrenza 1° ottobre 1997 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,25%.

Cuneo, 20 ottobre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
Il presidente: Preve Riccardo

C-30263 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVEZZANO - Soc. Coop. a r.l. p.a.**

Sede in Avezzano (AQ)

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 su tutte le categorie di libretti a risparmio e conti correnti il tasso di interesse attivo per la clientela viene ridotto dello 0,25% con un tasso di interesse lordo minimo del 3% e massimo del 6%.

Avezzano, 15 ottobre 1997

Il presidente: avv. Mario Maccallini.

C-30265 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONTA DI CESENA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Ronta di Cesena, via Ravennate n. 5080
Registro imprese di Forlì n. 418
Codice fiscale n. 00177300407

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive per la clientela diminuiscono fino a 1 (uno) punto percentuale.

Cesena, 22 ottobre 1997

Il presidente: Romeo Dell'Amore.

C-30276 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi
della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrenza da novembre 1997 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17*; 20*; 21*; 22*; 3,15 (lordo).

Verona, 23 ottobre 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianni.

C-30597 (A pagamento).

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della Italiana Alimenti S.p.a.*

Con atto a mio rogito in data 29 luglio 1997 rep. n. 34485/8827, la «Italiana Alimenti S.p.a.», con sede in Roma, via XX Settembre n. 1, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7698/93 codice fiscale n. 00651440745, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione parziale, mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Oleifici Italiani S.p.a.», con sede Ostuni (Brindisi), via N. Sansone n. 49, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Brindisi al n. 2827, codice fiscale n. 00393770722, rappresentato dal ramo d'azienda relativo all'attività industriale della società, costituito dallo stabilimento produttivo di San Pietro di Morubio (Verona), organizzato per la lavorazione dei semi di soia e dei suoi derivati, attualmente concesso in locazione alla «Ital Green Oil S.r.l.», con sede in Cisterna di Latina (LT), controllata dalla beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.», sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 per entrambe le società.

Il patrimonio scisso verrà trasferito al valore contabile ossia al valore per il quale risulta iscritto nel bilancio al 31 dicembre 1996 della «Oleifici Italiani S.p.a.», pari a L. 7.398.267.912 di cui L. 6.769.500.789 per immobilizzazioni materiali e L. 628.767.123 per crediti.

A seguito della suddetta operazione di scissione la «Oleifici Italiani S.p.a.», subirà una riduzione del proprio patrimonio netto di L. 7.398.267.912; tale riduzione patrimoniale non andrà ad incidere sul capitale sociale, che resterà pertanto pari a L. 10.000.000.000, ma andrà imputata alla riserva utili riportati a nuovo per L. 7.398.267.912, mentre il patrimonio della «Italiana Alimenti S.p.a.», risulterà incrementato della suddetta somma di L. 7.398.267.912, di cui:

quanto a L. 1.500.000.000 saranno destinate ad un aumento di pari importo del capitale della società beneficiaria;

quanto a L. 5.898.267.912 costituirà avanzo di scissione.

Per effetto della scissione il capitale della «Italiana Alimenti S.p.a.», risulterà pertanto aumentato da L. 5.000.000.000 a L. 6.500.000.000 e quindi per L. 1.500.000 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna; dette azioni saranno attribuite agli azionisti della società scindenda «Oleifici Italiani S.p.a.», secondo il seguente rapporto di cambio: numero 15 azioni della società beneficiaria per ogni numero 100 azioni della società scissa possedute. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, che dovrà essere successiva alla data di iscrizione del medesimo atto nel registro delle imprese di Brindisi.

A partire da tale data le azioni della società beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.», assegnate ai soci della «Oleifici Italiani S.p.a.», parteciperanno agli utili della società beneficiaria e le operazioni della società scissa «Oleifici Italiani S.p.a.», verranno imputate al bilancio della società beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.».

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistendone i presupposti, non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 23 ottobre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-23206 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.*Estratto verbale di assemblea straordinaria della Oleifici Italiani S.p.a.*

Con atto a mio rogito in data 30 giugno 1997, repertorio n. 28687 raccolta n. 7982, registrato a Bari il 19 agosto 1997 al n. 6302/A, omologato dal Tribunale di Brindisi il 19 settembre 1997 n. 2421 Cron. n. 431/97 RG.CC., la società «Oleifici Italiani S.p.a.», con sede legale in

Ostuni alla via Nino Sansone n. 49, avente il capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brindisi al n. 2827 (Tribunale di Brindisi), avente il codice fiscale numero 00393770722 a partita I.V.A., numero 00722220746, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione parziale, mediante trasferimento di parte del patrimonio della detta società «Oleifici Italiani S.p.a.», rappresentato dal ramo di azienda relativo all'attività industriale della società, costituito dallo stabilimento produttivo di San Pietro di Morubio (Verona) organizzato per la lavorazione dei semi di soia e dei suoi derivati, attualmente concesso in locazione alla «Ital Green Oil S.r.l.», con sede in Cisterna di Latina (LT), controllata dalla beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.», sulla base dei bilanci ai 31 dicembre 1996, per entrambe le società, alla stessa società per azioni «Italiana Alimenti S.p.a.», con sede in Roma, via XX Settembre n. 1, avente il capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7648/93.

Il patrimonio scisso verrà trasferito al valore contabile ossia al valore per il quale risulta iscritto nel Bilancio al 31 dicembre 1996 della «Oleifici Italiani S.p.a.», pari a L. 7.398.267.912 (settemiliarditrecentonovantottomilioniduecentosessantasettemilanovecentododici) di cui L. 6.769.500.789 (seimiliardisettescentosessantasettemilanovecentocinquacentomilasettecentottantano) per immobilizzazioni materiali e L. 628.767.123 (seicentototomilionisettecentosessantasettemilacentoveventitre) per crediti.

A seguito della suddetta operazione di scissione, la «Oleifici Italiani S.p.a.», subirà, quindi, una riduzione del proprio patrimonio netto di L. 7.398.267.912 (settemiliarditrecentonovantottomiladuecentosessantasettemilanovecentododici); tale riduzione patrimoniale non andrà ad incidere sul capitale sociale, che resterà, pertanto, pari a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), ma andrà imputata alla riserva utili riportata a nuovo per L. 7.398.267.912 (settemiliarditrecentonovantottomiladuecentosessantasettemilanovecentododici), mentre il patrimonio della «Italiana Alimenti S.p.a.», risulterà incrementato della suddetta somma di L. 7.398.267.912 (settemiliarditrecentonovantottomiladuecentosessantasettemilanovecentododici) di cui:

quanto a L.1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), saranno destinate ad un aumento di pari importo del capitale della società beneficiaria;

quanto a L. 5.898.267.912 (cinquemiliardiottoecentonovantottomilioniduecentosessantasettemilanovecentododici) costituirà avanzo di scissione.

Per effetto della scissione il capitale della «Italiana Alimenti S.p.a.», risulterà pertanto aumentato da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), a L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquacentomilioni), e quindi per L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) mediante emissione di numero 1.500.000 (unmilioneecinquacentomila) azioni del valore nominale di lire 1.000 (mille) ciascuna; dette azioni saranno attribuite agli azionisti della società scindenda «Oleifici Italiani S.p.a.», secondo il seguente rapporto di cambio: numero 15 (quindici) azioni della società beneficiaria per ogni numero 100 (cento) azioni della società scissa possedute.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile, dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, che dovrà essere successiva alla data di iscrizione del medesimo atto nel registro delle imprese di Brindisi.

A partire da tale data le azioni della società beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.», assegnate ai soci della «Oleifici Italiani S.p.a.», parteciperanno agli utili della società beneficiaria e le operazioni della società scissa «Oleifici Italiani S.p.a.», relativamente alla parte del suo patrimonio trasferita, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria «Italiana Alimenti S.p.a.».

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistendone i presupposti; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Brindisi in data 6 ottobre 1997, n. PRA/11766/1997/CBR0091.

Biagio Franco Spano, notaio.

S-23205 (A pagamento).

INFI - Industriale Finanziaria S.p.a.**MARTIGNONE - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che la società «Infi Industriale Finanziaria S.p.a.», con delibera a suo rogito del 10 luglio 1997 n.ri 206191/19829 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 24 luglio 1997 con decreto n. 10343, e la società «Martignone S.r.l.», con delibera a rogito dott. Fabrizio Sertori di Bologna del 30 giugno 1997 n.ri 40886/10782 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 10 ottobre 1997 con decreto n. 4502, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella «Infi Industriale Finanziaria S.p.a.», della «Martignone S.r.l.».

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

1. società incorporante: «Infi Industriale Finanziaria S.p.a.», sede Assago, viale Milanofiori, capitale deliberato L. 40.000.000.000, versato per L. 30.000.000.000 (codice fiscale n. 04243520154);

2. Società incorporanda: «Martignone S.r.l.», sede Bologna, via Enrico Mattei n. 106, capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 80017640378.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della incorporante, essendo l'intero capitale della incorporanda nel patrimonio dell'incorporante; e pertanto con esclusione da qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state depositate: per la incorporante al registro imprese di Milano il 4 agosto 1997 n.ro 204093 prot. ed iscritta il 5 agosto 1997; per la incorporanda al registro imprese di Bologna il 22 ottobre 1997 n.ro 53636 prot. ed iscritta il 23 ottobre 1997.

Domenico Acquarone, notaio.

S-23213 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA S. MARCO 1980 - S.r.l.**GARIBALDI - S.r.l.**

Sede in Ferrara

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 16 settembre 1997 rep. 43707 racc. 8458 dott. Francesco Cristofori, notaio in Ferrara portante la delibera di scissione della società Immobiliare Nuova S. Marco 1980 S.r.l., mediante costituzione della società Garibaldi S.r.l.

Società scindenda: Immobiliare Nuova S. Marco 1980 S.r.l., con sede in Ferrara, via Ravenna n. 576.

Società beneficiaria: Garibaldi S.r.l., con sede in Ferrara, via Bergaglieri del Po n. 4.

L'attribuzione ai soci delle quote della società beneficiaria avverrà proporzionalmente a quelle originariamente possedute nella società scindenda.

La data di decorrenza del godimento delle quote sarà a partire dalla costituzione della società beneficiaria.

Data di effetto dell'atto di scissione: dall'ultimo delle iscrizioni nel registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1997.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 3 ottobre 1997 al n. 9843 cron. e depositata presso il registro delle imprese di Ferrara il 23 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edgarda Piacentini

S-23214 (A pagamento).

REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 520/49

Codice fiscale n. 00487650012

*Estratto del progetto di scissione parziale della
«Reale Riassicurazioni S.p.a.»*

1. Società scindenda: «Reale Riassicurazioni S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di lire 100.000.000.000 versato, formato da 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna. In seguito alla scissione il suddetto capitale sarà ridotto a lire 60.000.000.000 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni dalle attuali lire 10.000 a lire 6.000.

Società beneficiaria: «Reale Assets S.p.a.», che avrà sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101, capitale sociale di lire 40.000.000.000, formato da 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di lire 4.000 ciascuna.

2. Il capitale sociale della «Reale Assets S.p.a.», verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti i soci della «Reale Assicurazioni S.p.a.», in diretta proporzione al capitale posseduto nella società stessa, secondo il rapporto di una azione della «Reale Assets S.p.a.», ogni azione della «Reale Riassicurazioni S.p.a.». Le azioni della società beneficiaria saranno emesse al prodursi degli effetti della scissione, contro ritiro dei certificati azionari della società scindenda e stampigliatura del nuovo valore nominale unitario delle azioni su ciascun certificato.

3. Alla società beneficiaria verranno trasferiti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, relativi al complesso aziendale composto dalle partecipazioni in altre imprese e dagli immobili sociali, tali da attribuire un patrimonio netto complessivo di lire 68.000.000.000 (come meglio descritto e dettagliato nel progetto e relativi allegati).

4. Le azioni della «Reale Assets S.p.a.», partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla costituzione della società.

5. Gli effetti della scissione decorrono a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative al complesso aziendale trasferito.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dall'operazione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 22 ottobre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Leone Fontana

S-23220 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESINA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Lesina (FG), Corso Vittorio Emanuele n. 65
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 351.560.000
 Registro Imprese n.15 Tribunale di Lucera (FG)
 C.C.I.A.A. Foggia n. 85563
 Codice Fiscale n. 84000050710
 Partita IVA 00284640711

*Assemblea straordinaria dei soci del 29 giugno 1997
 (Estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. L'Assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l., con sede in Lesina, nella Banca Popolare di Bari S.c. a r.l., con sede in Bari.

2. Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando 9 azioni della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. del v.n. di L. 5.000, contro 5 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l., del v.n. di L. 10.000, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

3. I titolari di azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l. potranno ottenere in concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. entro 90 giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l. nel 1997 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Con riferimento a quanto previsto dal punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, è escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Pasquale de Candia, notaio in Carpino (FG), iscritto al collegio notarile del distretto di Lucera, con repertorio n. 7209, raccolta n. 3008, depositato il 30 settembre 1997 ed iscritto in data 16 ottobre 1997 nel registro delle imprese di Foggia al n. 9700019300 registro d'ordine.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saverio Caputo

S-23239 (A pagamento).

FASSA - S.r.l.

Sede legale: Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 1° agosto 1997, a rogiti notaio dott. Francesca Ghilardi, rep. n. 22047, registrato a Treviso l'8 agosto 1997 al n. 3055 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della società Fassa S.r.l. ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141, avviso n. S-15676, mediante incorporazione delle società Fassa Uno S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, Fassa Due S.p.a., con sede in Latina, via Montesanto n. 46, Fassa Tre S.p.a., con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23 e Gessi Fassa S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, nè a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 11 settembre 1997 con decreto n. 3018/97 RCC e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 26 settembre 1997 al n. 25049, protocollo n. 9700038023/CTV0036.

Spresiano, 21 ottobre 1997

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-23246 (A pagamento).

FASSA UNO - S.p.a.

Sede legale: Spresiano (TV), via Fornaci n. 8

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 1° agosto 1997, a rogiti notaio dott. Francesca Ghilardi, rep. n. 22048, registrato a Treviso l'8 agosto 1997 al n. 3056 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della società Fassa Uno S.p.a. ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141, avviso n. S-15676, mediante incorporazione unitamente alle Società Fassa Due S.p.a., con sede in Latina, via Montesanto n. 46, Fassa Tre S.p.a., con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23 e Gessi Fassa S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, nella società Fassa S.r.l., con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, nè a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 11 settembre 1997 con decreto n. 3019/97 RCC e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 26 settembre 1997 al n. 33266, protocollo n. 9700038021/CTV0036.

Spresiano, 21 ottobre 1997

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-23247 (A pagamento).

FASSA DUE - S.p.a.

Sede legale: Latina, via Montesanto n. 46

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 1° agosto 1997, a rogiti notaio dott. Francesca Ghilardi, rep. n. 22049, registrato a Treviso l'8 agosto 1997 al n. 3057 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della società Fassa Due S.p.a. ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141, avviso n. S-15676, mediante incorporazione unitamente alle Società Fassa Uno S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, Fassa Tre S.p.a., con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23 e Gessi Fassa S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, nella società Fassa S.r.l., con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, nè a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 11 settembre 1997 con decreto n. 1221/97 RCC e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 22 settembre 1997 al n. 11538, protocollo n. 18011/1997/CLT0105.

Latina, 21 ottobre 1997

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-23248 (A pagamento).

FASSA TRE - S.p.a.

Sede legale: Mazzano (BS), via San Rocco n. 23

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 1° agosto 1997, a rogiti notaio dott. Francesca Ghilardi, rep. n. 22050 registrato a Treviso l'8 agosto 1997 al n. 3058 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della società Fassa Uno S.p.a. ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141, avviso n. S-15676, mediante incorporazione unitamente alle Società Fassa Uno S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, Fassa Due S.p.a., con sede in Latina, via Montesanto n. 46 e Gessi Fassa S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, nella società Fassa S.r.l., con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, nè a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 25 settembre 1997 con decreto n. 2801/97 RCC e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia il 14 ottobre 1997 al n. 47529, protocollo n. 9700068293/CBS9475.

Spresiano, 21 ottobre 1997

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-23249 (A pagamento).

GISSI FASSA - S.p.a.

Sede legale: Spresiano (TV), via Fornaci n. 8

Estratto della delibera di fusione

Si rende noto che con atto pubblico redatto in data 1° agosto 1997, a rogiti notaio dott. Francesca Ghilardi, rep. n. 22051, registrato a Treviso l'8 agosto 1997 al n. 3059 Mod. Pubbl., l'assemblea straordinaria dei soci della società Gessi Fassa S.p.a. ha deliberato di addivenire alla fusione, approvandone il progetto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141, avviso n. S-15676, mediante incorporazione unitamente alle Società Fassa Uno S.p.a., con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, Fassa Due S.p.a., con sede in Latina, via Montesanto n. 46, Fassa Tre S.p.a., con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23 nella società Fassa S.r.l., con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, ritenendo gli amministratori opportuna tale operazione per ragioni di carattere logistico ed organizzativo.

La fusione avverrà senza concambio di quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, nè a particolari categorie di soci.

L'atto è stato omologato dal Tribunale di Treviso in data 11 settembre 1997 con decreto n. 3020/97 RCC e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 26 settembre 1997 al n. 33267 protocollo n. 9700038022CTV0036.

Spresiano, 21 ottobre 1997

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Due S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

p. Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-23250 (A pagamento).

RIVA CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Bologna numero 63078
 R.E.A. numero 265049
 Codice fiscale n. 05871040159
 Partita I.V.A. n. 04185280379

Estratto del Progetto di Scissione Parziale della società Riva Calzoni S.p.a. con costituzione di tre nuove società per azioni denominate Calzoni S.p.a., Riva Wind Power S.p.a. e Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.

1. Società scissa: Riva Calzoni S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al numero 63078 ed alla Camera di Commercio di Bologna R.E.A. numero 265049, codice fiscale n. 05871040159, partita I.V.A. n. 04185280379.

2. Società beneficiarie (di nuova costituzione):

a) Calzoni S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale di L. 8.100.000.000, da iscriversi al Registro delle Imprese ed alla Camera di Commercio di Bologna;

b) Riva Wind Power S.p.a. con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale L. 6.100.000.000, da iscriversi al Registro delle Imprese ed alla Camera di Commercio di Bologna;

c) Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a., con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiuino nn. 15/17, capitale sociale di L. 7.740.000.000, da iscriversi al Registro delle Imprese ed alla Camera di Commercio di Bologna.

3. La scissione avverrà, sulla base della situazione patrimoniale della Riva Calzoni S.p.a. al 30 giugno 1997, mediante attribuzione alle società beneficiarie di un patrimonio netto complessivo di L. 24.715.608.509, così suddiviso:

quanto a L. 9.268.147.015 a Calzoni S.p.a.;

quanto a L. 6.811.629.449 a Riva Wind Power S.p.a.;

quanto a L. 8.635.832.045 a Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.

4. Il capitale sociale della Riva Calzoni S.p.a. sarà ridotto da L. 54.000.000.000 a L. 32.060.000.000.

5. Le azioni di ciascuna delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della Riva Calzoni S.p.a. in proporzione alle azioni della società scissa possedute. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

6. Nessuna modificazione subirà lo statuto della Riva Calzoni S.p.a., eccezion fatta per l'aggiornamento del capitale sociale all'art. 6 da L. 54.000.000.000 a L. 32.060.000.000.

7. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna, in cui saranno iscritte tutte le società beneficiarie, ad eccezione degli effetti di cui al numero 6) dell'art. 2501-bis Codice civile che si vogliono decorrenti dal 1° luglio 1998 ovvero, se posteriore, dalla data di efficacia della scissione.

8. Le azioni delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

9. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, né per la società scissa né per le società beneficiarie.

10. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. il Progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna il 21 ottobre 1997 al numero 9700053475.

Bologna, 21 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Umberto Paolo Ucelli di Nemi

B-1102 (A pagamento).

BONDENO CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Gonzaga Fraz. Bondeno (MN), via Pavesa n. 24
 Capitale sociale L. 73.800.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 147880
 Codice fiscale n. 01806870208
 Partita I.V.A. n. 01806870208

POLIS MANIFATTURE CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Gonzaga Fraz. Bondeno (MN), via Pavesa n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 13884
 Codice fiscale n. 01541760201
 Partita I.V.A. n. 01541760201

Progetto di fusione della società «Polis Manifatture Ceramiche S.r.l.» nella «Bondeno Ceramiche S.r.l.»

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Società incorporante: Bondeno Ceramiche S.r.l. con sede in Gonzaga Fraz. Bondeno (MN), via Pavesa n. 24, capitale sociale L. 73.800.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 147880;

Società incorporanda: Polis Manifatture Ceramiche S.r.l. con sede in Gonzaga Fraz. Bondeno (MN), via Pavesa n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 13884.

Il capitale sociale della società incorporanda, è interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà quindi luogo senza concambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5, (rapporto di cambio delle azioni o quote, modalità di assegnazione delle azioni o quote, e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esportisti).

2. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

3. Non ci sono diverse categorie di soci.

4. Agli amministratori non sono riservati trattamenti di particolare favore.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Mantova per la Bondeno Ceramiche S.r.l. in data 20 gennaio 1997 numero ordine 19216, per la Polis Manifatture Ceramiche S.r.l. in data 20 ottobre 1997 numero ordine 19221.

Mantova, 21 ottobre 1997

p. Bondeno Ceramiche S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mauro Piana

p. Polis Manifatture Ceramiche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Gallerani

B-1104 (A pagamento).

GIEMME - S.r.l.

Budrio (BO), via Menarini n. 21/25
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 37675
 Codice fiscale n. 03013230374

Estratto del progetto di scissione

In data 9 ottobre 1997 è stato redatto il progetto di scissione della società Giemme S.r.l. mediante costituzione di una nuova società denominata GEC S.r.l. con sede in Budrio, via Menarini n. 21/25 con capitale sociale di lire 20.000.000, avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di prestazione di servizi alle imprese.

La scissione avverrà mediante trasferimento degli elementi patrimoniali facenti parte del ramo di azienda relativo all'attività immobiliare, senza fissazione di un rapporto di cambio e con distribuzione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa in misura proporzionale al capitale posseduto.

Dal giorno in cui la scissione avrà effetto, le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro imprese in data 14 ottobre 1997.

p. Gjemme S.r.l.

L'amministratore unico: Carati Ennio

B-1110 (A pagamento).

PHOTOVOX - S.p.a.

SOPREL - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società indicate in epigrafe, del 26 giugno 1997 con rogiti Pierluigi Cignetti, notaio in Ivrea, numeri 122298 e 122299 di repertorio, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

1. Photovox S.p.a. (incorporante) con sede in Valperga Canavese, via Belmonte n. 1, iscritta al Registro Imprese al n. 4295 Tribunale di Ivrea, codice fiscale n. 03642850014;

2. Soprel S.r.l. (incorporanda) con sede in Torino, via Caboto n. 35, iscritta al Registro Imprese al n. 4101/93 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06121590019.

3. - 4. - 5. La fusione sarà effettuata senza rapporto di concambio, essendo la incorporante titolare dell'intero Capitale della Società incorporata.

6. Gli effetti della fusione si producono dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Torino in data 25 luglio 1997 e 4 agosto 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Paolo

T-2274 (A pagamento).

ZANINO - TEMALUCE - S.p.a.

TEMALUCE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società indicate in epigrafe, del 21 luglio 1997 con rogiti Patrizia Cauchi, notaio in Torino, numeri 8120 e 8121 di repertorio, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

1. Zanino - Temaluce S.p.a. (incorporante) con sede in Torino, via Piacenza n. 7, iscritta al Registro Imprese al n. 837/1966 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00507360014;

2. Temaluce S.r.l. (incorporanda) con sede in Torino, corso Siracusa n. 195/a, iscritta al Registro Imprese al n. 5461/1986 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05177110011.

3. - 4. - 5. La fusione sarà effettuata senza rapporto di concambio, essendo la incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

6. Gli effetti della fusione si producono dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Torino in data 18 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanino Gilberto

T-2275 (A pagamento).

SAN VALERIANO - S.p.a.

Sede in Virle Piemonte (Torino)

Strada Provinciale Carignano-Virle km. 5,700

Capitale sociale di lire 3.000.000.000

Iscritta al reg. delle Imprese di Torino al n. 1856 del Trib. di Pinerolo

Codice fiscale n. 00515770014

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società
«Saval S.r.l.» nella società «San Valeriano S.p.a.»

Con atto a rogito notaio Patrizia Cauchi di Torino in data 1° settembre 1997, repertorio n. 8157, raccolta n. 1956, registrato a Torino il 5 settembre 1997 al n. 23594, depositato presso il Registro delle Imprese di Torino in data 11 settembre 1997 è stata stipulata la fusione (per incorporazione della prima nella seconda) delle società:

1. società incorporata: «Saval S.r.l.», con sede in Virle Piemonte (Torino), Strada Provinciale Carignano-Virle km. 5,700, capitale sociale di lire 6.300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 5812, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 00935410043.

2. società incorporante: «San Valeriano S.p.a.», con sede in Virle Piemonte (Torino), Strada Provinciale Carignano-Virle km. 5,700, capitale sociale di lire 3.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 1856, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 00515770014.

3. - 4. - 5. La fusione è stata effettuata senza rapporto di concambio, essendo la Società Incorporante titolare dell'intero capitale sociale della Società Incorporata.

6. Gli effetti della fusione decorrono, ai soli fini fiscali, dalla data del primo gennaio 1997.

7. Non ci sono stati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né sussistono possessori di titoli diversi dalle quote o azioni.

8. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Virle Piemonte, 24 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Tasca

T-2276 (A pagamento).

EUTOURIST SERV-SYSTEM - S.p.a.

Sede in Torino, via Arsenale n. 14

Capitale sociale L. 2.750.000.000

Iscritta nel reg. delle impr. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 377/76,

Codice fiscale numero 01540300017

Estratto di atto di fusione
(norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione in data 16 ottobre 1997, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 22 ottobre 1997, al n. 9700109130/CT00312 di protocollo per la «Eutourist Serv-System S.p.a.», e in data 22 ottobre 1997 al n. 9700109125/CT00312 di protocollo per la «R.B. S.r.l.», a socio unico.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Eoutourist Serv-System S.p.a.», con sede in Torino, via Arsenale n. 14, capitale sociale L. 2.750.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 377/76, codice fiscale numero 01540300017;

Società incorporata «R.B. S.r.l.», a socio unico, con sede in Torino via Arsenale n. 14, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 159/75, codice fiscale numero 01059110013.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporata.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 22 ottobre 1997

p. «Eoutourist Serv-System S.p.a.»
L'amministratore unico: Silvio Lasagna

T-2277 (A pagamento).

EMPORIO UOMO - S.r.l.

Sede in Albano Laziale, via Aurelio Saffi n. 155

ANTONY - S.r.l.

Sede in Albano Laziale, corso Matteotti n. 205/9

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Emporio Uomo S.r.l. nella Antony S.r.l.

Le assemblee delle società indicate, tenutesi il 9 settembre 1997, hanno deliberato la fusione della prima nella seconda.

Non si farà luogo ad aumento di capitale, essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4 e 5.

Nella fusione non si verificheranno le eventualità previste ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-*bis* Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma in data 23 ottobre 1997.

Bellagamba Augusto, notaio.

C-30250 (A pagamento).

ARTEM - S.r.l.**GIORGIO VEZZOSI - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Società Giorgio Vezzosi S.r.l. nella Società Artem S.r.l.

Artem S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società Giorgio Vezzosi S.r.l. secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

Artem S.r.l., incorporante, con sede in Casalgrande (RE), via Canale n. 96 Villalunga, capitale sociale di Lire 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12626 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01135260352;

Giorgio Vezzosi S.r.l., incorporata, con sede in Scandiano (RE), via Don Minzoni n. 2/A, capitale sociale di Lire 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24253 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 03653820377.

2. Atto costitutivo dell'incorporante e modificazioni a seguito della fusione: (*Omissis*).

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: acquisendo Artem S.r.l. tutte le quote della Società Giorgio Vezzosi S.r.l., non esiste rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: acquisendo Artem S.r.l. tutte le quote della Società Giorgio Vezzosi S.r.l., non vi è assegnazione di quote della Società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci della società incorporata: la data di decorrenza non viene indicata per le ragioni suindicate ai punti 3) e 4).

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili, dall'inizio del periodo d'imposta in corso in cui ha effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* l'atto di fusione -

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di Artem S.r.l. e di Giorgio Vezzosi S.r.l. sono stati iscritti entrambi in data 13 ottobre 1997 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

p. Artem S.r.l.
L'amministratore unico: Guido Vezzosi

p. Giorgio Vezzosi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Vezzosi

C-30284 (A pagamento).

BERTIN ANTONIO - S.r.l.

sede in Cassola (Vicenza)

Estratto del progetto di scissione della società Bertin Antonio S.r.l. di Cassola (Vicenza)

Il Consiglio di amministrazione, nelle persone di A. Bertin - Pres. e R. Facchinello - Cons. della Soc. Bertin Antonio S.r.l. con sede in Cassola, via Garibaldi n. 39, Capitale sociale L. 98.000.000 (novantottomilioni) interamente versato - costituita con atto il 31 maggio 1988 a rogito notaio A. Todescan di Bassano - n. 65890 di rep. e n. 14522 di fasc., iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bassano al n.4397 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769600246.

1. La scissione avverrà con trasferimento di parte del patrimonio della Soc. Bertin Antonio S.r.l. di Cassola ad una Soc. a responsabilità limitata di nuova costituzione:

a) Società scissa: Bertin Antonio S.r.l. con sede in Cassola, via Garibaldi, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769600246;

b) Società beneficiaria da costituire: Bassano Petrol S.r.l. Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni); oggetto: «costruzione e gestione di distributori di carburante con attività connesse: affitto ai gestori, compera; vendita, affitto degli immobili; il commercio al minuto e all'ingrosso di prodotti di olio minerale e merci di ogni specie; l'acquisizione e l'importazione di materiali e attrezzature per distributori e l'importazione di prodotti petroliferi». Gli organi sociali della costituenda Società saranno nominati in sede di atto di scissione.

2. Alla Società beneficiaria verranno trasferiti n. 3 (tre) impianti di distribuzione carburanti senza passività monetarie della società scissa, così come segue:

impianto di distribuzione carburanti sito in Casale Sul Sile S.P. Jesolana. Valore netto contabile L. 16.312.996;

impianto di distribuzione carburanti sito in Romano d'Ezz. SS 141 Cadorna. Valore netto contabile L. 10.184.488.

impianto di distribuzione carburanti sito in Telve Valsugana, via Nale. Valore netto contabile L. 20.123.080.

Totale valori netti contabili n. 3 impianti L. 46.620.564.

Si rinvia agli allegati per la composizione analitica dei cespiti patrimoniali componenti ciascun impianto carburanti.

3. Il rapporto di cambio tra le quote della Società scissa e quelle della beneficiaria viene fissato per i soci in proporzione della propria quota di partecipazione originaria.

Eventuali resti derivanti dal rapporto di cambio verranno regolati mediante corresponsione di un conguaglio.

4. A ciascuno dei due soci della Società scissa spetterà una partecipazione nella Società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

5. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della Società beneficiaria.

6. Le operazioni della Società scissa, relativamente alla parte di beni trasferiti, saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese all'atto della scissione.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori della società scissa.

Cassola, 22 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertin Antonio

C-30290 (A pagamento).

DUE G. - S.r.l.

Gallarate, via Marsala n. 36
Capitale sociale L. 1.150.000.000

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società «Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione» del 23 settembre 1997 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Due G. S.r.l., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36;

Leasing diffusione S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

Rapporto di cambio: conguagli in denaro: a seguito della fusione il capitale dell'incorporante viene aumentato, mediante emissione di n. 1.000.000 (unmilione) di nuove quote sociali, di L. 1.000.000.000 (unmiliardo); poiché i Soci delle due Società sono i medesimi e possiedono nelle medesime porzioni il capitale di entrambe non verranno effettuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione: ai Soci della Società incorporante «Due G. S.r.l.» verranno assegnate le nuove quote in ragione di 10 per ogni azione posseduta nell'incorporata «Leasing Diffusione S.p.a. in liquidazione».

Data di efficacia della fusione ai fini contabili: la fusione ha efficacia dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese, salvo che ai fini delle imposte sui redditi, per i quali gli effetti decorrono dal 7 febbraio 1997.

Trattamento riservato ai soci o amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori o dei soci delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese al n. 32024 in data 30 settembre 1997 per la società incorporante «Due G. S.r.l.»; nel registro delle imprese di Milano al n. 223100 per la società incorporata «Leasing diffusione S.p.a. in liquidazione» alla medesima data.

Gallarate, 3 ottobre 1997

Il legale rappresentante: Rosanna Ghiringhelli.

C-30308 (A pagamento).

COTTON'S TIME -S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000
Milano, via Boccaccio n. 15/A

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Algitex S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Mameli n. 21. (Società incorporante);

Cotton'S Time S.p.a., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, (Società incorporanda).

2. A seguito della progettata fusione per incorporazione, non è prevista alcuna modifica dello Statuto da parte della Società incorporante Algitex S.r.l., statuto che risulta allegato sotto A) al progetto di fusione.

3. Poiché la Società incorporante è (o sarà) proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda, per effetto della fusione per incorporazione non vi sarà alcun aumento di capitale sociale né scambio di azioni o quote né conguagli in denaro.

6. Il subentro della Società incorporante nella Società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, avrà effetto dalla data dell'atto di fusione; tuttavia, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 (data di inizio dell'esercizio in corso di entrambe le Società).

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di Soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione della Società incorporante è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 16 ottobre 1997 n. 33431, mentre quello della Società incorporanda è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1997 al n. 234025.

Milano, 21 ottobre 1997

p. Cotton'S Time S.p.a.
Il presidente: Pierluigi Migliavacca

C-30309 (A pagamento).

GALTEX - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Gramsci n. 17/b
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04279450631

Estratto delibera di scissione
(ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

1. Estratto della delibera di scissione (rogito in data 30 giugno 1997, n. 53072 di repertorio notaio Paolo Morelli di Napoli) della società Galtex S.r.l., con sede in Napoli al viale Gramsci n. 17/b, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 138/84, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04279450631, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione che sarà denominata Italia 2000 S.r.l. che avrà sede in Napoli al viale Gramsci n. 17/b, con capitale sociale di L. 100.000.000 le cui quote saranno assegnate ai soci in proporzione alla quota di ciascuno tenuta nella società scissa Galtex S.r.l., senza conguagli in danaro.

2. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società Galtex S.r.l., così come indicato nel progetto di scissione.

3. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

5. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Napoli il 16 ottobre 1997 al n. 9700068833/ENA0013 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gallone

C-30315 (A pagamento).

**COTONIFICIO GINO COLOMBO
di Vittorio Colombo & C. - S.a.s.**

Sede in Gorla Minore (VA), via A. Colombo n. 5
Registro imprese n. 3412 del Tribunale di Busto Arsizio
R.E.A. n. 14625
Codice fiscale n. 00183640127

*Progetto di scissione parziale con trasferimento azienda
e parte patrimonio a costituenda società*

Società beneficiaria (costituenda): Cotonificio Gino Colombo S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, sede legale in Gorla Minore, via A. Colombo n. 5.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni di partecipazione degli stessi al capitale sociale di quest'ultima.

Le operazioni delle società scissa e beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nell'Ufficio del registro delle imprese di Varese in data 20 ottobre 1997 con ricevuta n. 9700033542/CVA0184.

Gorla Minore, 22 ottobre 1997

Il socio accomandatario: Vittorio Colombo.

C-30322 (A pagamento).

**ALLEVAMENTO SOCIALE CARPENEDOLO
Società a responsabilità limitata**

AZIENDA AGRICOLA GELMINA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Allevamento Sociale Carpenedolo - S.r.l., società incorporante, con sede in Montichiari (BS), frazione Boschetti d/sotto, via Napoleonica n. 10, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Brescia al registro imprese al n. 53176 e al repertorio Economico Amministrativo al n. 348358, codice fiscale n. 01751300987 e partita I.V.A. n. 01751300987, svolge l'attività di allevamento suini;

Azienda Agricola Gelmina - S.r.l., società incorporata, con sede in Medole (MN), via Marchionale Corte Gelmina n. 104, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Mantova al registro imprese al n. 5763 e al repertorio economico amministrativo al n. 130818, codice fiscale n. 00393750203 e partita I.V.A. n. 00393750203, svolge attività di coltivazione agricole ed allevamento.

Con delibere assembleari in data 11 luglio 1997, n. 29941/5008 di repertorio (Allevamento Sociale Carpenedolo S.r.l.) a rogito dott. Roberto Santaripa notaio in Orzinuovi, depositata nel registro delle imprese in data 10 settembre 1997 ed iscritta in data 10 settembre 1997, e in data 11 luglio 1997, n. 29940/5007, repertorio (Azienda Agricola Gelmina S.r.l.) a rogito dott. Roberto Santaripa notaio in Orzinuovi, depositata nel registro delle imprese in data 30 settembre 1997 ed iscritta in data 9 ottobre 1997, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Allevamento Sociale Carpenedolo S.r.l. della società Azienda Agricola Gelmina S.r.l. con le seguenti modalità: mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante, con imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto di fusione, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossimo, dal giorno successivo a quest'ultima data.

La società Allevamento Sociale Carpenedolo - S.r.l., detiene il 100% del capitale sociale della società Azienda Agricola Gelmina S.r.l.

2. Atto costitutivo: nessuna variazione statutaria viene effettuata nella società Allevamento Sociale Carpenedolo S.r.l. in seguito alla suddetta fusione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali delle società partecipanti dal primo giorno del mese successivo alla data della redazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione

6. Progetti già depositati presso registri imprese rispettivamente C.C.I.A.A. di Brescia il 25 febbraio 1997 e C.C.I.A.A. di Mantova il 11 marzo 1997.

Azienda Agricola Gelmina - S.r.l.
Il legale rappresentante: Pezzaioli Attilio

Allevamento Sociale Carpenedolo - S.r.l.
Il legale rappresentante: Pezzaioli Domenico

C-30328 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI MELLI & C. - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), viale Ortigara n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 2122
Codice fiscale n. 00662260165

MANENTI - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), viale Ortigara n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 447905/96
Codice fiscale n. 02496930161

ME.P.A.G. - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), viale Ortigara n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 447969/96
Codice fiscale n. 02496640166

RO.ME - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), viale Ortigara n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 447932/96
Codice fiscale n. 02497410163

Estratto delle delibere di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) Società scindenda: denominazione: Costruzioni Edili Melli & C. S.r.l., sede in Treviglio, viale Ortigara n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni);

b) Società beneficiarie già costituite:

denominazione: RO.ME. S.r.l., sede in Treviglio, viale Ortigara n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), registro imprese n. 447932/96 di Bergamo;

denominazione: Me.P.A.G. S.r.l., sede in Treviglio, viale Ortigara n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), registro imprese n. 447969/96 di Bergamo;

denominazione: Manenti S.r.l., sede in Treviglio, viale Ortigara n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), registro imprese n. 447905/96 di Bergamo.

2. Il patrimonio della scindenda «Costruzioni Edili Melli & C. S.r.l.» verrà integralmente trasferito alle società beneficiarie. Non esi-

stono conguagli in denaro, in quanto il valore di ripartizione del patrimonio in capo alle singole società beneficiarie rispecchia le quote di partecipazione dei singoli soci al capitale della società madre.

3. Le operazioni della società scindenda si considera effettuate per conto delle beneficiarie con effetto dal 1° luglio 1997.

4. La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegi.

* 6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

A sensi e per gli effetti degli articoli 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile, le delibere di scissione delle società partecipanti alla scissione sono state iscritte al registro delle imprese di Bergamo come segue:

Costruzioni Edili Melli S.r.l. in data 20 ottobre 1997 al n. 9700038789;

Manenti S.r.l. in data 20 ottobre 1997 al n. 9700038790;

Me.Pa.G. S.r.l. in data 20 ottobre 1997 al n. 9700038792;

Ro.Me S.r.l. in data 20 ottobre 1997 al n. 9700038793.

p. Costruzioni Edili Melli S.r.l.:
Melli Liliana

p. Manenti S.r.l.:
Manenti Giovanni

Me.P.A.G. S.r.l.:
Melli Agostino

Ro.Me S.r.l.:
Perotti Enrica

C-30332 (A pagamento).

LANE BOTTOLI FINANZIARIA - S.r.l.

LANE BOTTOLI - S.a.s. di Roberto Bottoli & C.

Estratto del progetto di fusione

La Lane Bottoli Finanziaria S.r.l. (incorporante), con sede in Vittorio Veneto, via Della Caserma n. 1, n. 9477 registro imprese di Treviso, propone di procedere alla fusione per incorporazione della Lane Bottoli S.a.s. di Roberto Bottoli & C. (incorporanda), con sede in Vittorio Veneto, via Della Caserma n. 1, n. 13144 registro imprese di Treviso.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di quote per complessive L. 1.450.000 di valore nominale del capitale sociale della incorporante a fronte delle quote per nominali complessive L. 290.000 del capitale sociale dell'incorporanda, appartenenti a soci persone fisiche diversi dalla incorporante.

L'assegnazione delle quote avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante per L. 1.450.000 e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporanda, diversi dalla incorporante.

Le quote assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Treviso in data 26 giugno 1997.

Vittorio Veneto, 20 ottobre 1997

L'amministratore unico della società incorporante:
Roberto Bottoli

S-23384 (A pagamento).

RECORD - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero (LC), via Italia n. 32

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco N. 10783/CO.

RECORTEC - S.r.l.

Sede in Varedo (MI), via XXV Aprile n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 43635, Tribunale di Monza

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Record S.p.a.

Società incorporanda: Recortec S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio antecedente alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare o trattamento di favore è previsto a beneficio di soci e amministratori delle società partecipanti.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile si precisa che: la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, per cui non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma primo, nn. 3), 4) e 5) degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Lecco il 6 ottobre 1997, n. 10783/CO e nel registro imprese di Milano il 10 ottobre 1997, n. 43635.

p. Record S.p.a.

L'amministratore delegato: Psilogenis Euripides

p. Recortec S.r.l.

L'amministratore unico: Fioravanti Monica Ambra

C-30329 (A pagamento).

ING. ORFEO MAZZITELLI - S.p.a.

Sede in Bari, alla via Fanelli n. 206/a

Partita I.V.A. n. 02897330722

Codice fiscale n. 00860240654

Estratto delibera di scissione

Si rende noto che con verbale a rogito notaio Salvatore D'Alesio di Terlizzi del 14 luglio 1997, repertorio n. 30084, omologato dal Tribunale di Bari il 6 ottobre 1997, con decreto n. 3426/97, l'assemblea straordinaria dei soci della società «Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.», con sede in Bari alla via Fanelli n. 206/4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese al n. 235370 della C.C.I.A.A. di Bari, codice fiscale n. 00860240654, ha deliberato di approvare il «progetto di scissione parziale», comprensivo dei suoi allegati, della predetta società:

1) di assegnare a favore della società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Ing. Orfeo Mazzitelli g.a.s. S.r.l.», con sede in Bari alla via Fanelli n. 206/4 gli elementi patrimoniali descritti nel progetto;

2) di fissare la misura del capitale della società beneficiaria in L. 186.500.000 (lirecentottantaseimilionicinquecentomila) diviso in quote da assegnarsi ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui i soci della medesima partecipano al capitale di quest'ultima e precisamente una quota del valore di L. 93.250.000 al socio Mazzitelli Maria Teresa ed una quota del valore di L. 93.250.000 al socio Mazzitelli Dante e senza conguaglio di denaro;

3) di approvare l'atto costitutivo e lo statuto della beneficiaria nel testo allegato al progetto di scissione;

4) di stabilire fin d'ora che il primo organo amministrativo della società beneficiaria sarà composto da un amministratore unico;

5) di stabilire che gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio registro delle imprese di Bari, in cui è iscritta la società beneficiaria.

Quanto sopra è l'estratto della delibera di scissione depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 17 ottobre 1997 al protocollo n. 9700047738/CBA1151.

Notaio Salvatore D'Alesio.

C-30445 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA II Sezione

Istante l'avv. Francesco Tamburrino si notifica collettivamente e impersonalmente ai controinteressati in estratto: ricorso al T.A.R. Campania Napoli R.R. 11452/93 e sentenza T.A.R. Campania II Sez. n. 2470 del 22-26 maggio 1997. AL T.A.R. Campania NA ricorre Picone Vincenzo rapp. e difeso dall'avv. Antonio Cuomo contro l'I.A.C.P. di Caserta, il Comune di Trentola Ducenta, la Commissione provinciale ex art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72 per l'annullamento previa sospensione della graduatoria definitiva per l'assegnazione di 31 alloggi la Trentola Ducenta pubblicato il 2 agosto 1993 per quanto colloca il ricorrente al 72° posto con 6 punti. Motivi, violazione di legge (artt. 7 ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/1972), eccesso di potere per difetto d'istruttoria e di motivazione, manifesta ingiustizia, mancata ponderazione ed illogicità per la mancata attribuzione di 2 punti per antigienicità dell'alloggio di via De Simone n. 78, di 4 p. per la natura di basso dell'alloggio. Qualora l'alloggio da considerare fosse quello in cui il ricorrente viveva all'epoca della domanda andavano attribuiti ulteriori 2 p. per coabitazione e 4 p. per sovraffollamento. Inoltre non è stato riconosciuto punteggio per il mancato raggiungimento del reddito minimo, violazione di legge, dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/1972, eccesso di potere sotto svariati profili poiché in graduatoria sono stati collocati utilmente soggetti già proprietari di alloggi adeguati (pos. 28); violazione di legge sotto altro aspetto, dell'art. 3 legge n. 141/1990, eccesso di potere e disparità di trattamento per la mancata indicazione delle ragioni per cui non risulta attribuito il punteggio spettante. P.Q.M. conclude per l'accoglimento del ricorso e della domanda cautelare.

Il T.A.R. Campania Napoli sezione II, visto il ricorso di Picone Vincenzo n. 11452/93, respinge le eccezioni di tardività ed inammissibilità sollevate dal controinteressato Conte Crescenzo; respinge il 1° motivo di ricorso con riguardo alla mancata attribuzione di punteggio per l'alloggio di via De Simone n. 87; ordina incumbenti istruttori alle amm.ni intimare; dispone l'integrazione del contraddittorio ai soggetti inclusi in graduatoria autorizzando la notifica per pubblici proclami.

Avv. Francesco Tamburrino.

S-23211 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO Sezione Distaccata di Morbegno

Il Presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 22 luglio 1997 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge n. 346/1976 proposto da Colturri Giuseppe nato a Cino l'8 dicem-

bre 1938 e residente a Mantello in loc. Monbello n. 3, rappresentato dall'avv. Roberto Poncetta di Morbegno, per il riconoscimento di proprietà in suo favore dei seguenti fondi rustici nei Comuni di: Mantello a F. 4 mapp. 137, 145, 147 e F. 11 mapp. 331; Rogolo a F.1 mapp. 50, 196; Cosio Valt. a F. 3 mapp. 6; Cino a F. 4 mapp. 816, 916, 917; Cercino a F.6 mapp. 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 504.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione dell'istanza agli albi dei rispettivi Comuni e della Pretura di Morbegno.

Morbegno, 21 ottobre 1997

L'ufficiale giudiziario: firma illeggibile.

C-30244 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO Sede distaccata di Fano

Atto di citazione

Il sig. Tagnani Fortunato, residente in Roma, rappresentato difeso dagli Avv. G. Rotatori e L. Tittarelli, ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Fano, via Gozzi n. 8, cita Tagnani Augusto, Tagnani Leone, Tagnani Aroldo, Tagnani Egidio, Tagnani Giselda, Tagnani Anita, Tagnani Elena, Tagnani Lina, Tagnani Maria, Tagnani Anna Tagnani Goffredo, Tagnani Olindo, Tagnani Augusto, Tagnani Aurelio, Tagnani Aurelio, Bagolini Diana, Cesari Fortunato, Mancini Enrichetta e qualora siano da considerarsi deceduti i loro eredi, per l'udienza del 25 febbraio 1998, ore di rito, con invito a costituirsi avanti l'intestata Pretura almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 cpc, avvertendo che la costituzione oltre ai suddetti termini implica la decadenza per l'art. 167 cpc, per sentirsi dichiarare che l'istante ha acquistato per 1 maturata usucapione, il diritto di proprietà esclusiva sui beni ininobili consistenti in terreni agricoli con fabbricat rurale situati in Comune di Serra S. Abbondio, località Molinelli, riportati nel catasto terreni alla partita 3680, al foglio 12 con il mappale 222, al foglio 15 con i mappali 89, 115, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, della superficie di Ha. 1.79.39, del reddito dominicale di L. 75.547 e agrario di L. 84.317.

Fano, 21 ottobre 1997

Avv. Lorella Tittarelli - Avv. Giacomo Rotatori

C-30271 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO Sezione Distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 2 luglio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge n. 346/76, depositato presso la Pretura di Morbegno 7 luglio 1997, affisso all'Albo del Comune di Ardenno il 22 luglio 1997, all'Albo della Pretura di Morbegno il 21 luglio 1997 e depositato presso la Casa Comunale di Morbegno il 21 luglio 1997, proposto da Parolari Carla, rappresentata dall'avv. L. Rapella, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei seguenti fondi: Catasto Terreni Comune di Ardenno fog. 34 mappali n. 59 e n. 64.

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Morbegno, 21 ottobre 1997

L'aiutante ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Foti.

C-30272 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO
Sezione Distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 30 novembre 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 della legge n. 346/1976 depositato in Cancelleria della Pretura di Morbegno il 9 dicembre 1996, affisso all'Albo del Comune di Gerola Alta il 18 gennaio 1997 e della Pretura di Morbegno il 15 gennaio 1997, proposto da Acquistapace Cirillo, nato a Gerola il 29 dicembre 1951 e residente a Varenna, rappresentato dall'avv. Roberto Poncetta di Morbegno, onde ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei beni siti in Gerola Alta (SO) ed ivi distinti in Catasto a F. 2 mapp. n. 74 sub. 1 e sub 2.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Morbegno, 21 ottobre 1997

L'ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Foti.

C-30273 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO
Sezione Distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 7 maggio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 3 legge n. 346/76, depositato nella Cancelleria della Pretura di Morbegno l'8 maggio 1997 e nel Comune di Morbegno il 14 maggio 1997 e affisso all'Albo della Pretura di Morbegno il 16 maggio 1997, all'Albo del Comune di Mese il 16 maggio 1997, proposto dal Comune di Mese con l'avv. Franco Del Curto di Chiavenna onde ottenere dal Pretore di Morbegno la dichiarazione di esclusiva proprietà dei beni siti in Comune di Mese fo. 10 n. 326, fo. 10 n. 327 subb. 1, 2, 3.

Chiunque vi abbia interesse può entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione presentare opposizione.

L'ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Foti.

C-30274 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Estratto ex art. 150 cpc: ex legge n. 346/76 ricorre: Tagliaferri Romano e Mazza Anna Maria f. 13 m. 497, 498 al CT; Casaliggi Giuseppe f. 35 m. 261, 264, 260, 511, 506, 272, Casaliggi Marilena f. 35 m. 519, 509, 51, Casaliggi Pietro f. 35 m. 247, 508, 510, 505, 512, Casaliggi Dante f. 35 m. 516, 513, 109, 38, 31, 32, 92, 93, 163, 426, Casaliggi Renato f. 35 m. 518, 515, 329, 450, 457, 332, 111, 112, 242, 243, 237, 437, 238, 229, 230, 231, 232, 439, Casaliggi Bruno f. 35 m. 517, 514, 289, 285, 492, 493, 286, 280, 276, 278, 277, 440, 441, 279, 287, 288, 282, 283, 28, 29, 20, 21, 438, 432, 183, Casaliggi Giuseppe, Pietro e Marilena f. 35 m. 507, al CT; Piazza Mario f. 10 m. 484, 97 sub 1 per 4/5, m. 480, 481, 486, 488 al CT. m. 427 sub 9 al Nceu; Carini Franco e Maria f. 24 m. 379, 380 al CT. Tutti in comune di Gropparello e Pretura di Fiorazuola.

Avv. C. Castagnetti.

C-30297 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, sezione distaccata di Bitonto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. d/7313870300 intestato a Illuzzi Pasquale dell'importo di L. 2.000.000, rilasciato dall'Ufficio vaglia cambiali del Banco di Napoli agenzia 1 Bitonto.

Per opposizione giorni quindici.

Ricchetti avv. Gennaro.

S-23185 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 23 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 57832097 di L. 2.000.000, rilasciato da Coletta Roberto sulla Banca delle Marche, agenzia n. 1 di Roma, all'ordine di Papagni Nazzareno.

Per opposizione giorni quindici.

Papagni Nazzareno.

S-23193 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Casale Monferrato, con decreto datato 13 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. AA0201278283 di lire 1.737.000 intestato a Zalla Arben, rilasciato dalla ditta Rossignoli Luigi in data 10 aprile 1997 sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Casale Monferrato.

Opposizione nei termini di legge.

Zalla Arben.

S-23257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 26 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0024971979, n. 0024971980, n. 0024980241 e n. 0024980242 emessi sul c/c n. 11358/16 della Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia 12, a favore di Limoni Guarino & Figli S.p.a. emessi da Gennaro Doriana.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Vasco Longobardi.

B-1112 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mondovì, con decreto 17 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1331799975 e n. 1331799976 entrambi tratti in luogo e data imprecisati per L. 12.000.000 dal c/co n. 4415064/01/60 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 58 di Milano, intestato a Dell'Aquila Guido, a favore di Grosso Lorenzo.

Opposizione giorni quindici.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2273 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nardò, il 23 ottobre 1997, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0110939365 tratto su cc 724/12 della Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Pompei a firma Sudelettrica S.p.a. all'ordine di Arnaldi Costruzioni Edili di L. 17.850.000.

Autorizza il pagamento in assenza di opposizioni nei termini di legge.

Giuseppe Arnaldi.

C-30253 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 maggio 1997, il pretore di Messina ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 049138479909, intestato a Cappelletti Margherita ed emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Potenza, ed autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* se non vi è opposizione del detentore.

Margherita Cappelletti.

C-30267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso il decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 384226575 per L. 1.500.000 emesso dalla ditta Amico Domenico di Pascarola Caivano (NA), presso la Banca di Roma filiale di Crispiano (NA), e dell'assegno circolare n. 7312978296 per L. 2.170.000 emesso dal Banco di Napoli filiale San Marco Evangelista (CE), e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a., dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Maurizio Mariani.

C-30269 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara con decreto 6 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 213858911, emesso dalla Fed. delle Casse Rurali d'Abruzzo e Molise a favore di Maurizio Spadaro per un importo di L. 550.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Pettine Guido.

C-30293 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto 3 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili emessi dal Credito Emiliano di Parma:

n. 3001857503 di L. 560.000 a favore di Benvenuti Rosanna;

n. 3001857504 di L. 770.000 a favore di De Angelis Maria Graziella.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Boggiani Otello.

C-30286 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco con decreto 27 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 95458047-09 emesso il 4 dicembre 1995 dalla Banca Popolare di Lecco, agenzia di Olgiate Molgora a favore di Alberto Bianchi per un importo di L. 6.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Franca Maggioni.

C-30292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 7 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare nr. 113174846/05 emesso dalla Banca Toscana con sede a Prato filiale di Prato intestato al sig. Akremi Zhouhater Ben Mohamed rilasciato dalla ditta Prato Finish a favore di Akremi Zhouhater Ben Mohamed di L. 2.950.024.

Opposizione giorni quindici.

Akremi Zhouhater Ben Mohamed.

C-30298 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 27 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10503248, di L. 3.500.000, a firma illeggibile tratto su Credito Italiano.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1997

Avv. Massimo Ferrari.

C-30304 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 16 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 459562 di L. 10.000.000, emesso da Credito Emiliano S.p.a., agenzia L di Masenzatico a favore di Fontana Davide.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 8 ottobre 1997

Avv. Massimo Ferrari.

C-30305 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con provvedimento del 18 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro, serie 1012 n. 65910 cin 12 dell'importo di L. 2.087.000 emesso il 1° settembre 1997 da Bari all'ordine di Maggi Massimo e smarrito il 3 settembre 1997.

Ha ordinato inoltre la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 21 ottobre 1997

Massafra Filomena.

C-30447 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 10 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 3540112-04 L. 14.572.280 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia n. 2 di Roma, conto corrente n. 22399 emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 1243292860-04 L. 18.166.420 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 19 di Roma, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma Carpino Luigia;

n. 1000028715-10 L. 6.600.000 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di S. Giuseppe Vesuviano, conto corrente n. 867/92, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 1000028720-02 L. 6.250.000 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di S. Giuseppe Vesuviano, conto corrente n. 867/92, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 0000008219-03 L. 15.000.000 tratto sulla Banca dei Comuni Nolani S.p.a., agenzia di Nola, conto corrente n. 70494-23, emesso a favore del sig. Ambrosino Pasquale ed a firma Caccavale Impianti S.n.c. L'amministratore Caccavale Tommaso;

n. 1000028716-11 L. 6.250.000 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di S. Giuseppe Vesuviano, conto corrente n. 867/92, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 1000028717-12 L. 6.250.000 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di S. Giuseppe Vesuviano, conto corrente n. 867/92, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 1000023675-01 L. 25.880.000 tratto sulla Banca Popolare Vesuviana, sede di S. Giuseppe Vesuviano, conto corrente n. 520/36, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma illeggibile;

n. 0017607237-11 L. 16.340.522 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana, agenzia n. 5 di Roma, conto corrente n. 8236.18, emesso a favore della Tegicos S.a.s. ed a firma IVF 33 S.r.l. L'amministratore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gennaro Iollo.

C-30461 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli, con decreto del 1° luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, emessi in data 3 marzo 1997 a favore dell'ENEL S.p.a.:

1) assegno n. 77.686.964 del c/c n. 7152 della Banca Nazionale del Lavoro di Salerno, emesso dalla Villani S.p.a. di L. 43.342.000;

2) assegno n. 017.94.52.44 del c/c n. 131030 della Banca del Salento di Salerno, emesso dalla Villani S.p.a. di L. 25.000.000;

3) assegno n. 0010.146.878 del c/c n. 1001800 del Credito Italiano di Nocera Inferiore, emesso dalla Villani S.p.a. di L. 25.000.000;

4) assegno n. 0413.825.764 del c/c n. 49623 del Monte dei Paschi di Siena di Salerno, emesso dalla Coop. S. Gerardo a r.l. di L. 15.147.103;

5) assegno n. 00.10.107.527 del c/c n. 11197/00 del Credito Italiano di Battipaglia, emesso dalla Coop. Spineta a r.l. di L. 10.277.964;

6) assegno n. 04966.48.524 del c/c n. 21579/35 del Monte dei Paschi di Siena di Scafati, emesso dalla Coop. Maria a r.l. di L. 9.854.761;

7) assegno n. 0381.430.951 del c/c n. 27209 del Banco di Napoli sp. 1 di Cava dei Tirreni, emesso dal sig. Bisogno Salvatore di L. 8.416.000;

8) assegno n. 0381.430.952 del c/c n. 27209 del Banco di Napoli sp. 1 di Cava dei Tirreni, emesso dal sig. Bisogno Salvatore di L. 8.000.000;

9) assegno n. 0375.115.431 del c/c n. 27/383 del Banco di Napoli di Nocera Inferiore, emesso dalla Giuseppe Di Florio S.p.a. di L. 25.707.065;

10) assegno n. 0110.927.129 del c/c n. 461/04 della Banca Popolare Iripinia di Pompei, emesso dal sig. Falanga Ferdinando di L. 1.320.000;

11) assegno n. 0101.975.530.07 della Banca di Credito Cooperativo Scafati, emesso dal sig. Mosca Luigi di L. 1.303.392.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

p. E.N.E.L.

Direzione Distribuzione Campania: (firma illeggibile)

C-30462 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa, con decreto 12 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0366321959, tratto da Pagliuca Giovanna su c/c n. 27/65 del Banco di Napoli, filiale di Gricignano di Aversa per L. 3.500.000, in possesso di Cesaro Michele.

Avv. Paola De Pasquale.

C-30463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 1° luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare serie 899 n. 049360 CIN 01 emesso il 18 aprile 1997 per L. 2.500.000 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 8 di Napoli in favore di Maresca Anna.

Dott.ssa Filomena Fiore.

C-30464 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 25 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 598469282 emesso in data 26 maggio 1997 da Giannetti dott. Ciro su c/c 449 Istituto S. Paolo di Torino, agenzia 5 di Napoli a favore di Assicurazioni Generali S.p.a., assegno bancario dell'importo di L. 1.286.000 ed in possesso del sig. Di Donato Federico.

Di Donato Federico.

C-30465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pozzuoli con decreto 6 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0272057449 c/c 1975 Banca Popolare di Novara, sede di Arco Felice (NA), intestato con firma disgiunta Di Bonito Gennaro e Capobianco Patrizia, importo di L. 1.700.000 in favore della Horus Viaggi e Turismo S.r.l.

Avv. Mazzarella Mario.

C-30466 (A pagamento).

Ammortamento assegni

(Avviso di integrazione)

Nell'avviso C-23003 ammortamento assegni, *Gazzetta Ufficiale Foglio Inserzioni* n. 189 del 14 agosto 1997 a pag. 53, le date di emissione degli assegni sono rispettivamente del 15 gennaio 1997, 16 gennaio 1997, 17 gennaio 1997, 15 aprile 1997, 16 aprile 1997 e 17 aprile 1997.

Avv. Francesco Pianese.

C-30477 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto n. 6293 del 2 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento cambiario dei seguenti effetti n. 14 cambiali dell'importo di L. 2.083.000 cadauna con scadenza fine mese a partire dal 28 febbraio 1998 al 31 marzo 1999, emesse da Biagini Simone a favore di Mazza Michele girate a favore di Rainone Franco Cosimo.

Rainone Franco Cosimo.

C-30302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto n. 6866/97 N.C. ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 9.382.000 scadenza 31 maggio 1997 a firma Pizzeria L'Assassino-Megmor di AshKenaey e Kavnl M. via Senese n. 17 D/E/F, Firenze.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
avv. Michele Russo

C-30324 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 19 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.000.000 cadauna emessi in data 12 febbraio 1980 a firma dei defunti Pizzo Giuseppe e Imperatore Anna in favore della società Immobiliare Belvedere S.p.a., con scadenze al 15 marzo 1980, 15 aprile 1980, 15 maggio 1980, 15 giugno 1980, 15 luglio 1980, 15 agosto 1980, 15 settembre 1980, 15 ottobre 1980, 15 novembre 1980, 15 dicembre

1980, 15 gennaio 1981, 15 febbraio 1981, 15 marzo 1981, 15 aprile 1981, 15 maggio 1981, 15 giugno 1981, 15 luglio 1981, 15 agosto 1981 e 15 febbraio 1982. Ipoteca iscritta presso conservatoria RR.II. di Napoli I in data 5 marzo 1980 nn.ri 4327/489.

Tucci Pace, notaio.

C-30467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 10 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di tre cambiali ipotecarie emesse il 20 marzo 1989 a Frosinone a favore di Umberto Reali dalle sig.re Cesarini Lidia e Mira, due da L. 2.280.000 con bollo da L. 20.000 scadute il 20 marzo 1991 ed il 20 aprile 1991 ed una da L. 1.000.000, bollo L. 12.000 scaduta il 20 aprile 1990. Ipoteca iscritta presso conservatoria RR.II. di Napoli I in data 3 aprile 1989, ai nn.ri 7107/1129.

Cesarini Mira.

C-30468 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Castellammare di Stabia con decreto 3 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni e non superiore a centottanta giorni del libretto bancario al portatore del Banco di Napoli, n. 347405, acceso c/o ag. di Castellammare di Stabia l'8 settembre 1982 da Amato Adriana con importo di L. 22.019.460.

Vanacore Pasquale.

C-30476 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 13 ottobre 1997 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0045053452 L. 80.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia Formigine, autorizzando pagamento in mancanza di opposizione dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Messina Gabriele.

S-23254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 1° ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 10.214.437 emesso in data 7 marzo 1997 con scadenza 7 settembre 1997 da Banca del Monte di Lucca autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pieve S. Paolo, 20 ottobre 1997

Gemma Bozzoli.

C-30278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con proprio decreto del 14 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00/06624 di L. 250.000.000, emesso il 7 febbraio 1997 con denominazione Cremaschi Giuseppe/Pizzaballa Santina dalla Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca-Zanica, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 21 ottobre 1997

Italo Dentella.

C-30330 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Palermo, su richiesta della sig.ra Tarantino Provvidenza, nata a Palermo il 4 ottobre 1934, con decreto del 4 agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalle succursali di Palermo della Sicilcassa:

- a) n. 299/11 di L. 20.000.000 emesso dalla succursale n. 10, con scadenza al 5 dicembre 1997;
- b) n. 1/14 di L. 15.000.000 emesso dalla succursale n. 10, con scadenza al 9 settembre 1997;
- c) n. (611) 10002694 di L. 55.000.000 emesso dalla succursale n. 11, il 25 gennaio 1997, con scadenza al 24 luglio 1997;
- d) n. (611) 10002739 di L. 50.000.000 emesso dalla succursale n. 11, il 3 marzo 1997, con scadenza al 3 settembre 1997.

Termine per eventuali opposizioni novanta giorni.

Avv. Patrizia Ciringione.

C-30336 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ottaviano, con decreto del 16 luglio 1997 ad istanza di Miranda Gioacchino, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 66109610 di L. 40.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di S. Giuseppe Vesuviano il 10 agosto 1995, con scadenza il 10 agosto 1997.

Opposizione nei novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Ciro Riccio.

C-30474 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto 13 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della società «Veneta Assicurazioni S.p.a.» n. 0161 di 1 azione emessa il 22 giugno 1964 del valore nominale di L. 2.500 cadauna, autorizzando la società Veneta Assicurazioni S.p.a., ora Winterthur Assicurazioni S.p.a., a rilasciare un duplicato del suddetto certificato azionario, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucia Casella.

C-30306 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto 19 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della società «Veneta Assicurazioni S.p.a.» qui di seguito trascritti: n. 10034 di 1 azione emessa il 30 maggio 1980; n. 10035 di 1 azione emessa il 30 maggio 1980; n. 10036 di 1 azione emessa il 30 maggio 1980; n. 50192 di 100 azioni emesse il 30 maggio 1980; n. 50193 di n. 100 azioni emesse il 30 maggio 1980; del valore nominale di L. 2.500 cadauna, autorizzando la società Veneta Assicurazioni S.p.a., ora Winterthur Assicurazioni S.p.a., a rilasciare un duplicato dei suddetti certificati azionari, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucia Casella.

C-30307 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 20 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti buoni fruttiferi al portatore:

- n. B/24728 di L. 70.000.000, emesso il 27 giugno 1996, scadenza 27 giugno 2001;
- n. B/24724 di L. 15.000.000, emesso il 26 aprile 1996, scadenza 26 aprile 2001;
- n. B/24717 di L. 25.000.000, emesso il 16 dicembre 1994, scadenza 16 dicembre 1997;
- n. B/24726 di L. 25.000.000, emesso il 15 maggio 1996, scadenza 15 maggio 2001.

tutti emessi dal Banco di Napoli, dipendenza di Magenta, ora Banca Popolare di Brescia, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

p. Banca Popolare di Brescia:
avv. Michele Russo

C-30325 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 20 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- n. 797433.00 di L. 40.000.000, emesso il 16 ottobre 1995, scadenza 16 aprile 1997;
- n. 797436.03 di L. 35.000.000, emesso il 27 novembre 1995, scadenza 27 maggio 1997.

tutti emessi dal Banco di Napoli, dipendenza di Rozzano, ora Banca Popolare di Brescia, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

p. Banca Popolare di Brescia:
avv. Michele Russo

C-30326 (A pagamento).

Ammortamento titoli obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 26 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di tre titoli obbligazionari al portatore della

Dejulemar S.p.a. - Compagnia di Navigazione corrente in Torre del Greco, di cui uno di L. 10.000.000 scadenza 26 gennaio 1997; uno di L. 93.000.000 scadenza 27 gennaio 1997 e uno di L. 19.500.000 scadenza 11 maggio 1997 per un totale di L. 122.500.000 intestati a Colamarino Maria Virginia, deceduta il 28 novembre 1996.

Avv. Marcello Ambrosino.

C-30475 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 8 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bajetti Roberto, nato a Roma il 5 febbraio 1928 ed ivi residente, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Baietti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Baietti Roberto.

S-23190 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia dell'8 ottobre 1997 Mancini Loredana nata a Ravenna il 17 agosto 1964 residente a Ravenna in viale Brunelleschi n. 114 in qualità di genitore esercente la potestà familiare sul figlio minore Lanzi Fabrizio nato a Ravenna il 29 gennaio 1987 e ivi residente, è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del cognome «Mancini» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 24 ottobre 1997

Mancini Loredana.

B-1114 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 15 maggio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bergman Flavia, Anna, Maria, Ingar, nata a Stoccolma il 28 febbraio 1976, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Napoli, anno 1992, parte II, serie B, n. 391, residente a Stoccolma; Bergman Robert, Wilhelm, nato a Stoccolma il 19 settembre 1972, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Napoli, anno 1992, parte II, serie B, n. 390, residente a Stoccolma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Acquaviva d'Aragona».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Napoli, 23 ottobre 1997

Flavia Bergman - Robert Bergman.

C-30319 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 2 luglio 1997 il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guerrieri Andrea, Alessandro, Maria nato a Castellana Grotte (BA), il 18 novembre 1995 e residente in Bari alla via Amendola n. 15/A, figlio di Gianluca Guerrieri e di Laura D'Amati in Guerrieri ha richiesto di aggiungere al proprio cognome quello materno «D'Amati».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge alla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 13 settembre 1997

I rappresentanti del minore:
Gianluca Guerrieri - Laura D'Amati in Guerrieri

C-30444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mancini Loredana, nata a Ravenna il 17 agosto 1964, ed ivi residente in via Brunelleschi n. 114, in qualità di genitore esercente la potestà sul figlio minore Lanzi Fabrizio, nato a Ravenna il 29 gennaio 1987, e ivi residente in via Brunelleschi n. 114, chiede di cambiare l'attuale nome dello stesso in quello di «Joshua».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 24 ottobre 1997

Mancini Loredana.

B-1113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Pier Paolo Caruzzo e Pozzan Maria Teresa, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Caruzzo Gillhe Sahlira nata a Torino il 7 aprile 1992, residente in Asti, via Giovanni XXIII n. 3, di cambiamento del nome Gillhe Sahlira in quello di «Chiara Maria» in modo da risultare Caruzzo Chiara Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 23 ottobre 1997

Pier Paolo Caruzzo - Pozzan Maria Teresa.

T-2267 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale ha autorizzato in data 8 agosto 1997 - 4 settembre 1997 Salmetti Maria, Sonia, nata ad Udine il 25 dicembre 1952 ed ivi residente in via Palmanova n. 53, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria, Sonia a quello unico composto di «Sonia Maria».

Opposizioni ai sensi di legge.

Salmetti Maria Sonia.

C-30270 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale *Colomba Fina Maria*, nata a Castellammare del Golfo (Trapani) il 10 ottobre 1956 e residente in Palermo, viale del Fante n. 54 chiede il cambiamento del nome da Fina Maria a «Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Colomba Fina Maria.

C-30277 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 23 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i signori Platania Antonino e Femminò Liliana quali genitori esercenti la potestà chiedono che il loro figlio minore Platania Celestino Roberto, nato a Messina il 16 aprile 1986 ivi residente in viale Giostra Coop. La Gazzella is. R/1 sia autorizzato a cambiare il nome in «Roberto».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Platania Antonino - Femminò Liliana.

C-30282 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 30 luglio 1997, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi: Raffaele Livio, nato il 21 luglio 1960, De Ioris Maria Pia, nata il 5 dicembre 1963, residenti in Gioia dei Marsi (L'Aquila), via della Chiusa n. 37 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Raffaele Roberta, nata a Vasto (Chieti) il 4 giugno 1995, residente in Gioia dei Marsi (L'Aquila) da Roberta in quello di «Cristina».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 20 ottobre 1997

Raffaele Livio - De Ioris Maria Pia.

C-30283 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pigorini Fausto nato il 15 febbraio 1960 a Parma e Tudi-sco Maria Grazia nata il 18 settembre 1961 a Busseto (Parma) residenti in piazza Giuseppe Ungaretti n. 7 a Parma, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia (adottiva) Ramona Luminita, nata a Bucarest (Romania) il 9 febbraio 1994 in quello di «Annalisa».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Parma, 17 ottobre 1997

Todisco Maria Grazia - Pigorini Fausto.

C-30285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale De Angelis André Luiz, nato a Canavieras - Estado De Bahia (Brasile) il 24 maggio 1993 e residente in Forio d'Ischia (Napoli) alla via Selva Massaro n. 2/B, legalmente rappresentato dal padre De Angelis Raffaele e dalla madre Colella Virginia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di André Luiz in quello di «Vito Andrea», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Colella Virginia De Angelis Raffaele.

C-30318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 ottobre 1997 ha autorizzato l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Oriente Maria, Francesca Libera nata a Torre del Greco (NA), il 22 novembre 1937 e ivi residente alla via Cimaglia n. 26/F, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi Maria, Francesca Libera in quello di «Maria Francesca», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Oriente Maria Francesca.

C-30320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 7 marzo 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Russo Vito nato a Torre del Greco (NA), il 25 ottobre 1950 ivi residente alla via Monticelli n. 13 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Vito in quello di «Vito Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 18 settembre 1997

Avv. Gaetano Santucci de Magistris.

C-30469 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Billi Andrei Octavian, nato a Bucarest (Romania) il 20 aprile 1991, residente in Napoli alla via F. Provenzale n. 65, legalmente rappresentato dai genitori Billi Enrico e Rinaldi Carmela, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Andrei Octavian in quello di «Andrea».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Billi Enrico.

C-30470 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto della domanda con la quale Mihaela nata in Ghergheasa Provincia Buzau (Romania) il 7 maggio 1992 e residente in Afragola alla via Amendola n. 142, legalmente rappresentata dal padre Savastano Ferdinando ha chiesto di essere autorizzata a cambiare o abbandonare il nome di Mihaela in quello di «Mariarita, Bernadetta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni della data dell'ultima affissione.

Napoli, 19 settembre 1997

Savastano Ferdinando.

C-30471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 18 luglio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Petrella Pasqualino, Marco, Maurizio nato a Napoli il 4 febbraio 1987, residente in Bruscianno (NA) alla via Madonna Stella n. 1, legalmente rappresentato dai genitori Petrella Luigi e Petruccelli Teresa, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Pasqualino, Marco, Maurizio in quello di «Pasqualino Marco» (nome unico).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Petruccelli Teresa - Petrella Luigi.

C-30472 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Napoli ha autorizzato con decreto del 25 ottobre 1996 i coniugi Arcopinto Francesco e Minopoli Maria, residenti in Napoli, Chiaiano, via Nuova Toscanella n. 38, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Oleksi, nato a Dnepropetrovsk (Ucraina) il 23 dicembre 1991, in quello di «Vincenzo».

Opposizione nei termini di legge.

Arcopinto Francesco - Minopoli Maria.

C-30473 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale, definitivamente pronunciando sul ricorso per dichiarazione di morte presunta proposto da Labbiento Aniello in data 20 febbraio 1996, dichiara la morte presunta di Labbiento Lorenzo, nato a Bagnoli Iripino l'11 marzo 1902, a far data dal 10 gennaio 1935.

Così deciso in S. Angelo dei Lombardi l'8 luglio 1997.

Avv. Aniello Di Palma.

C-30478 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di morte presunta

La sig.ra Conti Angela residente in Milano con idoneo ricorso ai sensi di legge ha richiesto al Tribunale di Milano che venga dichiarata la morte presunta del proprio fratello sig. Conti Rino nato a Treviglio il giorno 11 giugno 1924, emigrato negli Stati Uniti d'America, città di Ocean City, nell'anno 1979, senza dare più notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire nella Cancelleria del Tribunale civile di Milano, sezione volontaria giurisdizione entro sei mesi. La domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Conti Rino viene pubblicata per estratto per ordine del giudice (decreti emessi in data 17 giugno 1997, 3 settembre 1997).

Milano, 15 ottobre 1997

Conti Angela.

M-8326 (A pagamento - dalla G.U. n. 248).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Compartimento del Territorio per il Trentino Alto Adige
Veneto e Friuli Venezia Giulia
Sezione Staccata del Territorio di Belluno**

Prot. 4377/97

Avviso d'asta 1° esperimento

Si rende noto che nei giorni 11, 12, 15, 16 e 17 dicembre 1997, alle ore 9 in una sala della Sezione Staccata del Territorio di Belluno, con sede in via Feltre n. 198, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dei sottoscritti beni immobili:

lotto n. 1, giorno di gara: 11 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Cortina d'Ampezzo, descrizione del bene: scheda n. 268 (1° lotto) - Porzione del fabbricato eretto su terreno demaniale in ampliamento al rifugio «Pomedes», sito nella omonima località del monte Tofana. Distinto nel C.T. al fg. 66, mapp. 2673 di mq. 257 tra area scoperta e coperta e parte della p.f. 8611/1 per mq. 228 ad uso area di corte circostante il su citato ampliamento e all'esistente rifugio di proprietà privata. (In concessione), prezzo base d'asta L. 138.020.000;

lotto n. 2, giorno di gara: 12 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Perarolo di Cadore, descrizione del bene: scheda n. 287 (1° lotto) - terreno (ex greto del torrente Boite) ad uso area di corte di mq. 260 sito in zona edificata prospiciente via Regina Margherita. Distinto al N.C.T. al fg. 2, mapp. 323. Destinazione Urbanistica: zona di rispetto stradale. (In concessione), prezzo base d'asta L. 4.000.000;

lotto n. 3, giorno di gara: 12 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Perarolo di Cadore, descrizione del bene: scheda n. 287 (2° lotto) - terreno (ex greto del torrente Boite) ad uso area di cor-

te, ex distributore di benzina in disuso di mq. 285 sito in zona edificata prospiciente via Regina Margherita. Distinto al N.C.T. al fg. 2, mapp. 325. (In concessione), prezzo base d'asta L. 6.150.000;

lotto n. 4, giorno di gara: 15 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Belluno, descrizione del bene: scheda n. 287 (2° lotto) - terreno prospiciente la sponda Sx del torrente Ardo ad uso orto di mq. 400 sito in zona edificata, loc. Borgo Prà. Distinto al N.C.T. al fg. 72, mapp. 23. Destinazione Urbanistica: parte a sedime stradale e parte «Z.T.O.». (In concessione), prezzo base d'asta L. 1.500.000;

lotto n. 5, giorno di gara: 15 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Belluno, descrizione del bene: scheda n. 365 (2° lotto) - terreno prospiciente la sponda Sx del torrente Ardo ad uso orto mq. 460 sito in zona edificata, immediata periferia del comune. Distinto al N.C.T. al fg. 72, mapp. 241. Destinazione Urbanistica: a sedime stradale. (In concessione), prezzo base d'asta L. 12.000.000;

lotto n. 6, giorno di gara: 15 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Belluno, descrizione del bene: scheda n. 401 - manufatto con corte di pertinenza ubicato in località «Col, di Salce» a N.E. dell'abitato, a circa m.l. 200 dalla S.S. n. 50. Distinti al N.C.T. al fg. 90, mapp. 100. Ente urbano di mq. 490 e allibrato anche al N.C.E.U. fg. 90 mapp. 100 e 202 Inabitabile, prezzo a base d'asta L. 40.000.000;

lotto n. 7, giorno di gara: 16 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: S. Vito di Cadore, descrizione del bene: scheda n. 400 - terreno pianeggiante, con sovrastante n. 2 baracche una in legno e una in lamiera, esposizione buona, ben collegato con le principali vie di comunicazione. Distinto al N.C.T. al fg. 18, mapp. 57 di m.q. 7325. Destinazione Urbanistica: zona industriale con superficie minima dei lotti non inferiore a mq. 3.000 con un l.f. 1,3 mc/mq, prezzo a base d'asta L. 253.500.000;

lotto n. 8, giorno di gara: 16 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Vas, descrizione del bene: scheda n. 369 - terreno (ex greto del fiume Piave) in loc. «Gallina» di mq. 7.170. Distinto al N.C.T. al fg. 4, mapp. 84. Destinazione Urbanistica: parte a zona di rispetto stradale e parte in zona agricola, prezzo base d'asta L. 11.500.000;

lotto n. 9, giorno di gara: 17 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Falcade, descrizione del bene: scheda n. 293 - terreno agricolo di montagna ubicato in località «Val di Soppa» a forma trapezoidale con forte pendenza. Distinto al N.C.T. al fg. 39, mapp. 147 di are 4,10. (Libero), prezzo base d'asta 700.000;

lotto n. 10, giorno di gara: 17 dicembre 1997, comune in cui è situato l'immobile: Auronzo di Cadore, descrizione del bene: scheda n. 395 - fortificazione interrata (sottoroccia) e dell'area circostante e sovrastante a bosco misto. Distinto al N.C.T. al fg. 119, mapp. 140. Urbanistica: «Zona bianca» per mq. 2.434 e «E24» per mq. 40. (Libero), prezzo base d'asta L. 14.800.000.

L'asta, che verrà chiusa alle ore 10, si effettuerà sul prezzo base di ogni singolo lotto e la prima offerta deve essere pari al prezzo base aumentato del 20%. La seconda offerta e quelle successive dovranno essere pari alla prima offerta aumentata dell'1% del prezzo base o multiplo di esso (2%, 3%, 4%, ecc.). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che dovrà essere pari al prezzo base d'asta aumentato del 20%.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta:

oltre alla documentazione comprovante la capacità di impegnarsi per contratto;

la prova di aver effettuato il deposito in numerario od in titoli del debito pubblico dello stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, del decimo del prezzo base d'asta.

l'integrale avviso d'asta sarà affisso all'albo degli uffici del Territorio, della Prefettura di Belluno, delle Preture, degli uffici Finanziari e dei Comuni della Provincia di Belluno.

Belluno, 20 ottobre 1997

Il capo sezione reggente:
dir. Trib. Addeo geom. Michele

C-30247 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Estratto avviso d'asta alienazione di n. 6 unità immobiliari

L'azienda U.S.L. di Piacenza il giorno 28 novembre 1997 alle ore 9 nella sala delle riunioni sita al 5° piano della propria sede in corso Vittorio Emanuele n. 169, Piacenza, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla vendita all'incanto delle seguenti unità immobiliari:

lotto 1: complesso immobiliare detto «Ex Preventorio» sito nel comune di Bettola, località Bramaiano, composto di boschi e prati per complessivi Ha. 6.29.54 e di fabbricati per mq. 2.466, prezzo di base d'asta L. 835.000;

lotto 2: fabbricato ex Poliambulatorio, sito in Bettola in località S. Giovanni via Circonvallazione della superficie coperta complessiva di circa mq. 448, prezzo di base d'asta L. 315.000.000;

lotto 3: quota di 1/2 dell'unità di abitazione posta nel Comune di Cortebrunatella (Marsaglia) via Ferriere n. 24 di complessivi mq. 103. Occupata senza titolo; prezzo di base d'asta L. 38.238.750;

lotto 4: immobile sito in Piacenza, Galleria S. Donnino n. 20, di complessivi mq. 57, locato con contratto disdettato, scadente il 10 maggio 1998; prezzo di base d'asta L. 286.400.000;

lotto 5: area fabbricabile sita in località Carretto di Chiaravalle della Colomba, Comune di Alseno, della superficie complessiva di Ha. 0.42.90, affittata con contratto agrario vincolato sino al novembre 2001; prezzo di base d'asta L. 94.380.000;

lotto 6: area fabbricabile sita in località «Isola» di Alseno, della superficie complessiva di Ha. 04.13.20, libera da affitanza agraria; prezzo di base d'asta L. 991.680.000.

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di ciascun lotto. Le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. a mezzo raccomandata in plico sigillato, con all'esterno l'indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1997, potranno essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Piacenza tel. 0523/302765 - 302788, fax 0523/302775.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-30296 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA

Avviso d'asta

Il giorno venticinque novembre 1997 con inizio alle ore 10 presso la sala Consiliare dell'amministrazione provinciale di Brescia, palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29 si terranno pubblici incanti per l'alienazione delle seguenti aree e di reliquati di proprietà provinciale:

elenco degli immobili posti in vendita.

Sono posti in vendita con il presente bando i seguenti beni immobili:

lotto n. 1 - tipo di immobile: uffici e accessori sito in comune di Brescia via G. Bruni, 11-17, superficie lorda mq. 360 circa. Dati catastali: N.C.T.R. foglio 148 mappale 12 parte N.C.E.U. sez.: S. Aless. fg. 25 mapp. 2732 sub. 56, cat. A/10. Prezzo a base d'asta L. 671.600.000. Deposito cauzionale L. 33.580.000;

lotto n. 2 - tipo di immobile: autorimessa sita in comune di Brescia via G. Bruni, 17 superficie catastale mq. 11 dati catastali: N.C.T.R.: foglio 148 mappale 12 parte N.C.E.U. sez.: S. Aless. fg. 25 mapp. 2732 sub 86, cat. C/6 prezzo a base d'asta L. 16.500.000 deposito cauzionale L. 825.000;

lotto n. 3 - tipo di immobile: autorimessa sita in comune di Brescia via G. Bruni n. 17 superficie catastale mq. 12 dati catastali: N.C.T.R.: foglio 148 mappale 12 parte N.C.E.U. sez.: S. Aless. fg. 25 mapp. 2732 sub 85 cat. C/6 prezzo a base d'asta L. 18.000.000 deposito cauzionale L. 900.000;

lotto n. 4 tipo di immobile: autorimessa sita in comune di Brescia via G. Bruni n. 17 superficie catastale mq. 13 dati catastali: N.C.T.R.: foglio 148 mappale 12 parte N.C.E.U. sez.: S. Aless. fig. 25 mapp. 2732 sub 84, cat. C/6 prezzo a base d'asta L. 19.500.000 deposito cauzionale L. 975.000;

lotto n. 5 tipo di immobile: terreno a vigneto sito in comune di Brescia viale Bornata n. 51 superficie lotto mq. 400 circa dati catastali: N.C.T.R.: foglio 153 mappale 62 parte (da frazionare) certificazione urbanistica: zona E2b (Interesse paesistico/naturale a ronco) prezzo a base d'asta L. 37.700.000 deposito cauzionale L. 1.885.000;

lotto n. 6 tipo di immobile: terreno sito in comune di Borno superficie lotto mq. 3300 circa dati catastali: N.C.T.: foglio 16 mappali 1500 - 3052 parte - 1223 parte - 3824 (ex 1222 parte) - 1460 parte (da frazionare) certificazione urbanistica: zona di rispetto stradale prezzo a base d'asta L. 33.000.000 deposito cauzionale L. 1.650.000;

lotto n. 7 tipo di immobile: terreno con fabbricati rurale sito in comune di Cevo superficie lotto mq. 390 circa dati catastali N.C.T.R.: foglio 29 mappali 21 - 22 parte (da frazionare) certificazione urbanistica: zona B (nucleo di completamento residenziale) prezzo a base d'asta L. 35.000.000 deposito cauzionale L. 1.750.000;

lotto n. 8 tipo di immobile: terreno sito in comune di: Polaveno superficie lotto mq. 3450 dati catastali: N.C.T.R. foglio 9 mappali 80-81-287 certificazione urbanistica: zona R1 (di rispetto stradale) prezzo a base d'asta L. 48.300.000 deposito cauzionale L. 2.415.000;

lotto n. 9 tipo di immobile: terreno sito in comune di: Rezzato superficie lotto mq. 1500 dati catastali: N.C.T.R. foglio 5 mappale 307 certificazione urbanistica: zona di Viabilità e zona S.P. (Attrezzature pubbliche) prezzo a base d'asta L. 45.000.000 deposito cauzionale L. 2.250.000;

lotto n. 10 tipo di immobile: terreno sito in Salò superficie lotto mq. 1130 dati catastali: N.C.T.: foglio 2 mappale 487 parte (da frazionare) certificazione urbanistica: sede stradale parte e zona B2 parte prezzo a base d'asta L. 90.000.000 deposito cauzionale L. 4.500.000.

Le aste saranno tenute con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base del presente bando secondo le norme del regolamento sulla contabilità dello Stato R.D. n. 827 del 25 maggio 1924 (art. 69 e seguenti). Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Servizio Patrimonio della Provincia di Brescia, via Milano n. 13, tel. 30/3749643.

Brescia, 22 ottobre 1997

Il dirigente del settore economato e patrimonio:
P.A. Paolo Ferrari

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-30327 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Commercializzazione 1ª, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni 59586883/59586872.

2. a) licitazione privata;
b) acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Materiali P.T. 06030 Scanzano - (PG);

b) fornitura di n. 1.170 carrelli di vario tipo - importo totale presunto L. 1.226.000.000;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti di aggiudicazione:

1° lotto: n. 200 carrelli rimorchio per trattori elettrici - importo presunto L. 400.000.000;

2° lotto: 310 carrelli tipo cestina a quattro ruote gommate - importo presunto L. 248.000.000;

3° lotto: n. 400 carrelli tipo cestina a tre ruote gommate - importo presunto L. 240.000.000;

4° lotto: n. 260 carrelli a mano a tre ruote - importo presunto L. 338.000.000.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Approntamento al collaudo: in territorio italiano. Ciascun lotto dovrà essere approntato per le verifiche di collaudo che avverranno a cura dei tecnici di questo Ente nello stabilimento della ditta entro 60 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine verrà aumentato di giorni 30 (trenta) per ogni successivo lotto di aggiudicazione.

Consegna: entro 10 giorni naturali consecutivi dal relativo ordine.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale 5 (cinque) giorni prima della spedizione.

Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento al collaudo e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5) È prevista la partecipazione di raggruppamenti di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per il RTI si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente, la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 2 dicembre 1997 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di carrelli di vario tipo».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Ente P.I. per la voce carrelli;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente «Poste Italiane» - Area Approvvigionamenti Ufficio Segreteria-Stanza K0815 - v.le Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio-ufficio registro delle imprese ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 (lettere A-B-D-E), del citato decreto legislativo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo);

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la voce carrelli devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8 lettera b) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11. Il prezzo offerto non è ammesso a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Data di spedizione del bando 23 ottobre 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 23 ottobre 1997.

Il direttore Area Approvati: dott. Adriano Moliterno.

A-1265 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso esito gare

L'assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che presso questo Assessorato sono stati esperiti i sottoelencati appalti con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101:

Carloforte: Lavori del lungomare tra il molo centrale e il molo Sanità. Importo a base di gara L. 4.905.097.000. Offerte valide n. 14 (quattordici). Impresa aggiudicataria Gavassino Cantieri Navali S.p.a., viale Regina Margherita n. 30, Cagliari, ribasso offerto 13,21%;

Carloforte: Lavori di rafforzamento del dente di attracco sud ed avanzamento tra il molo centrale e il molo S. Carlo. Importo a base di gara L. 2.772.824.000. Offerte valide n. 12 (dodici). Impresa aggiudicataria Nuova Cogepi S.p.a., via Abruzzi n. 20, Cagliari - ribasso offerto 15,79%;

Cagliari: Lavori di sistemazione delle aree demaniali attigue al porto di Marina Piccola. Importo a base di gara L. 2.677.100.000. Offerte valide n. 18 (diciotto). Impresa aggiudicataria Nuova Cogepi S.p.a., via Abruzzi n. 20 Cagliari, ribasso offerto 16,50%.

Gli elenchi delle Imprese partecipanti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari nonché nell'apposito Albo di questo Assessorato.

L'assessore dei LL.PP.: ing. Paolo Fadda.

A-1267 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE AREE INDUSTRIALI DEL COMPRESORIO TERNI- NARNI

Esito di licitazione privata

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 20 ottobre 1997, rende noto che il giorno 16 ottobre 1997 si è tenuta presso la sede dell'Ente una gara di licitazione per appalto dei lavori di urbanizzazione ed edifici servizi zona Industriale San Liberato.

Importo a base d'asta L. 2.359.388.167 oltre IVA.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 109 e art. 7 decreto legge 101/95 convertito in legge 216 nonché art. 326 2° comma legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato «F» e con applicazione della procedura di esclusione di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Imprese invitate: n. 35.

Imprese partecipanti n. 23.

Impresa aggiudicataria: IRCOP S.r.l., con sede in Roma, via Appennini n. 52 con il ribasso del 20,37%.

Terni, 22 ottobre 1997

Il direttore: dott. Massimo Tondi.

S-23187 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA Direzione centrale servizi amministrativi

Procedura ristretta per servizio di pulizia
(ex art. 6, 10 ed ex art. 7 lett. f) D.Lgs 17 marzo 1997 n. 157)

1. Ente Appaltante: ACI - Direzione Centrale Servizi Amministrativi, via Marsala, n. 8, 00185 Roma, tel.: 0039/6/49982332 - Telefax: 0039/6/49982281 - telex: 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 - CPC 874. Pulizia locali ad uso uffici e magazzini.

3. Luogo di esecuzione: Ufficio Provinciale A.C.I. di Roma, via Sapori n. 83.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle sole Ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

b) Riferimenti normativi. Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/92; decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 gennaio 1980; legge 25 gennaio 1994, n. 82, in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 1994; decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 1997.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. —

7. Non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto.

8. Durata del contratto: due anni. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 157/95, l'ACI si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

9. Raggruppamento di imprese. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, con indicazione di tutte le imprese raggruppate e di quella designata capogruppo. Nel caso di imprese consorziate dovrà essere designata dal consorzio stesso l'esecutrice dell'appalto in caso di aggiudicazione. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o di consorzi.

10. a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 5 dicembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1), in plico chiuso e sigillato sul cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Gara CEE n. 59/97 - Appalto servizio pulizia locali PRA Roma».

d) Lingua: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 10 b).

Le Ditte escluse, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: le Ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 55.000.000 e presentare la copia autentica dell'assicurazione contro i rischi di impresa.

13. Condizioni minime: A pena di esclusione, le Ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE. Per le Ditte straniere non residenti in Italia si applicano l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e l'art. 11, 2° e 3° comma, del decreto legislativo n. 358/92;

b) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali, ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE/92/50. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel settore dei servizi di pulizia, in originale o in copia autentica per le Ditte italiane. I consorzi dovranno produrre copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e dello statuto del consorzio stesso, unitamente ai certificati di iscrizione alla camera di commercio delle singole imprese consorziate;

c) copia autentica dell'avvenuto deposito dell'istanza avente oggetto la richiesta di iscrizione dell'Impresa nell'Albo delle imprese di pulizia, ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

d) dichiarazione di responsabilità, ai sensi della legge n. 15/1968, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

e) certificati di correntezza contributiva, corrispondente al Settore dei servizi di pulizia, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL;

f) copia autenticata dell'autorizzazione di cui alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, art. 5 rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro;

g) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

h) indicazione dell'utilizzo da parte dell'Impresa di tecnici od organismi tecnici in grado di controllare la qualità del servizio erogato;

i) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, che l'Impresa ha svolto per i propri dipendenti almeno un corso di specializzazione e/o di formazione sul decreto legislativo 626/1994 e successive integrazioni;

l) descrizione delle attrezzature e degli strumenti tecnici di cui l'impresa dispone o è in grado di impiegare per garantire la corretta esecuzione del servizio;

m) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in Roma o provincia;

n) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, concernente l'importo globale per servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre esercizi (1994, 1995 e 1996), che, ai fini della partecipazione alla gara, non deve essere inferiore, nel complesso, a L. 3 miliardi (tre miliardi), IVA esclusa;

o) elenco dei servizi di pulizia effettuati, nel triennio di cui alla lettera n), a favore di enti pubblici e/o privati, con indicazione del periodo, dell'importo e del committente, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi, a cui risulti la corretta esecuzione del servizio.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui alle lettere precedenti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) devono riferirsi a ciascuna impresa raggruppata o consorziate e devono essere allegati alla domanda di partecipazione. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere n) e o) si intende cumulabile, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le altre imprese raggruppate almeno il 20% ciascuna e cumulativamente l'intero 100%.

14. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. La consistenza delle superfici, la periodicità delle prestazioni, le modalità e le condizioni del servizio sono riportate in dettaglio nel capitolato di gara che sarà trasmesso con la lettera di invito. Il presente bando è in visione anche presso il sito Internet ACI: WWW.ACI.it

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 ottobre 1997.

Il direttore centrale: Sergio Milillo.

S-23189 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Servizio gare - Contratti

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Responsabile del procedimento: dott. Sandro Petracci

Presidente della Commissione di gara: dott. P. Cenci

Bando di pubblico incanto

L'Amministrazione Provinciale di Roma procederà mediante licitazione privata, in ambito C.E.E., con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, all'affidamento del servizio di accertamento delle tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche per gli anni 1995, 1996 e 1997.

La valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata successivamente con apposito provvedimento secondo i seguenti criteri:

a) prezzo (corrispettivo in favore della ditta appaltatrice fissato in rapporto ad una percentuale sull'ammontare globale dei maggiori introiti TOSAP per l'Amministrazione): fino ad un massimo di 40 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche, procedurali e tecniche da evidenziare nell'offerta: fino ad un massimo di 25 punti;

c) affidabilità ed esperienza dell'offerente: fino a un massimo di 20 punti;

d) assistenza tecnica: fino ad un massimo di 10 punti;

e) termine di espletamento dell'attività appaltata: fino ad un massimo di 5 punti.

Il corrispettivo in favore della ditta aggiudicataria per le prestazioni è fissato in un compenso economico determinato nella misura di una percentuale sull'ammontare globale delle nuove somme definitivamente incassate dall'Amministrazione a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento oggetto del presente appalto. (Per ciascuno degli anni 1995 e 1996 risultano, incassate dall'Amministrazione per la TOSAP circa L. 2.000.000.000).

Per l'annualità 1995 tale corrispettivo non potrà essere superiore al:

20% dei maggiori introiti fino a L. 4 miliardi;

25% dei maggiori introiti per lo scaglione da oltre 4 e fino a 6 miliardi;

30% dei maggiori introiti da oltre i 6 e fino a 8 miliardi;

20% dei maggiori introiti oltre gli 8 miliardi.

Per l'annualità 1996 e 1997 detti limiti di corrispettivo sono fissati rispettivamente al 20% e 10% di quello relativo al 1995.

La percentuale in ribasso, rispetto a quelle sopriportate, nella quale si concretizza ogni offerta economica, deve essere unica per ogni annualità e per tutti gli scaglioni. Le tariffe da praticarsi sono quelle fissate dalle norme legislative e dai regolamenti, vigenti per ciascun anno.

Resta stabilito che «maggiori somme definitivamente incassate dall'Amministrazione» sono quelle definitivamente acquisite esaurita anche l'eventuale fase di contenzioso.

Sono ammesse a partecipare alla gara ditte specializzate nel settore iscritte alla C.C.I.A.A.

Le modalità della fornitura del servizio e quelle di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

È consentita la partecipazione di Consorzi d'Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate secondo la vigente normativa, nonché il subappalto.

È vietato il subappalto globale o della categoria prevalente.

Le Associazioni d'Imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è l'Impresa che farà da capogruppo dell'Associazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1997 indirizzate a: Amministrazione Provinciale di Roma, Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione quanto segue:

a) di essere ditta specializzata nel settore e iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza del fornitore se, straniero, o iscritta, all'Albo Nazionale di cui all'art. 32 del decreto legislativo n. 507/93;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

e) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente.

Questa Amministrazione provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara, entro 5 giorni successivi alla scadenza del presente bando.

Il presente bando è inviato per via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data: 23 ottobre 1997.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, tel. 06/67662204, fax 6790760.

Il dirigente del servizio gare: dott. Gaetano Bucolo.

S-23191 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MAREMMA ETRUSCA

Tarquinia (VT), via G. Garibaldi n. 7
Tel. 0766/856019, fax 0766/855290

In data 16 ottobre 1997 è stata esperita licitazione privata ad offerta prezzi per la fornitura, trasporto e posa in opera delle apparecchiature idrauliche ed elettriche della stazione di pompaggio relativa ai lavori di costruzione un impianto di irrigazione di un comprensorio in destra F. Fiora a nord di Montalto di Castro.

Alla gara sono state invitate n. 7 ditte:

1) Sigma S.p.a. di Milano; 2) Meregalli e C. di Monza; 3) Compagnia Generale Montaggi Industriali S.r.l. di Milano; 4) Ing. A. Caccavale e C. di Casandrino (NA); 5) Siba S.r.l. di Milano; 6) Misa S.r.l. di Arzignano (VC); 7) Valentini S.r.l. di Bagnoregio (VT).

Hanno partecipato le seguenti ditte: Meregalli - Ing. A. Caccavale - Siba - Misa.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

È risultata aggiudicataria la ditta Meregalli e C. S.r.l., via G. Savonarola n. 21, Monza.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il presidente: Angelucci Angelo.

S-23215 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Oggetto: affidamento dell'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture per la pulizia radicale dei manufatti consorziali irrigui sottopassanti e l'espurgo di altri manufatti in genere, lungo l'autostrada A/4 ed A/31, in corrispondenza della 2ª zona (art. 1 del Capitolato Speciale

d'Appalto).

Natura dell'oggetto: lotto unico, dal Km. 87+613 al Km 146+023 dell'Autostrada A/4 e l'intera tratta dell'Autostrada A/31 della Valdastico.

Importo a base d'asta: L. 396.650.000.

Termine di esecuzione: il contratto di appalto avrà la durata annuale e comunque fino ad esaurimento dell'importo (art. 7 del C.S.A.).

Richiesta capitolato e documenti: il Capitolato speciale d'Appalto di riferimento, potrà essere visionato o ritirato presso il Settore Affari Generali di questa Società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 50.000, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Manutenzione Opere Civili di questa Società (tel. 045/8672.445).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via Flavio Gioia n. 69 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 16 dicembre 1997 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 18 dicembre 1997 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 18 dicembre 1997, in seduta pubblica, presso la sede di via F. Gioia n. 69.

Contenuto dell'offerta: L'offerta risulterà dalla compilazione dell'elaborato allegato al C.S.A. di riferimento, denominato «Lista dei lavori e ammontare dell'appalto».

Tale elaborato dovrà essere restituito alla Società Appaltante compilato e sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore o dal Legale Rappresentante della Ditta.

Nel formulare l'offerta la Ditta dovrà tener conto che i prezzi offerti devono intendersi anche degli oneri di trasporto a discarica e di quelli per lo smaltimento del materiale di risulta, così come stabilito agli artt. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto di riferimento.

L'offerta così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'affidamento del servizio relativo all'espurgo di manufatti irrigui e di scolo sottopassanti le Autostrade A/4 ed A/31 e sue pertinenze».

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottolencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione verrà svincolata per l'Impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

2) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi dove si esegue il servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del C.S.A., accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione delle operazioni medesime;

3) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294501);

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del servizio, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società Appaltante e/o di altre Imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare

incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi;

6) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Dagli importi dei servizi identici dovrà risultare che la Ditta ha eseguito un importo globale, riferito sempre al triennio, pari a quello a base d'asta e, l'esecuzione di almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%, dell'importo a base d'asta;

7) le autorizzazioni in copia autentica, rilasciata alle ditte dalle Autorità competenti circa l'abilitazione ad eseguire il servizio inerente il prelievo, trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta da espurgo;

8) dichiarazione del nominativo e luogo della discarica presso la quale saranno conferiti i fanghi di risulta;

9) dichiarazione con la quale la discarica stessa attesta la propria disponibilità al conferimento e smaltimento dei fanghi;

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) dovranno fare specifico riferimento della gara;

10) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, attestante la circostanza che la Ditta, non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), così come previsto dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

11) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Detto Certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle Ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Pena l'esclusione, la singola busta chiusa contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovrà essere inserita in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo dell'Impresa mittente ed anche la seguente dicitura: «Asta Pubblica per l'affidamento del Servizio relativo all'espurgo di manufatti irrigui e di scolo sottopassanti le Autostrade A/4 ed A/31 e sue pertinenze»

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, emessa a favore della Società appaltante, indicante la descrizione sommaria delle operazioni da eseguirsi.

Tale polizza avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto fino alla firma del Certificato di Regolare Esecuzione.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore raggiungerà l'ammontare netto di L. 100.000.000 e comunque con le modalità di cui all'art. 15 del C.S.A. e a 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture, la cui emissione sia stata debitamente autorizzata dalla Direzione Amministrativa.

Associazione temporanea di imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 10) e 11) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Imprese Riunite o in Consorzio mentre quelli di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) dovranno essere prodotti dalla Capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'Asta Pubblica.

Subappalto: art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Offerte anomale: art. 25 decreto legislativo 157/95.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge n. 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste dall'Allegato I del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 24 ottobre 1997 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-23251 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di Asta Pubblica trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 agosto 1997, per l'affidamento del triennio 1997/2000 delle operazioni invernali per sgombero neve, caricamento e spargimento sul nastro autostradale e/o stradale di cloruri, suddiviso in sei lotti.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: Asta Pubblica del 7 ottobre 1997 nel rispetto degli artt. 9 e 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

lotto 3 (Intersezione A/22, Soave) L. 686.520.000. Ditte partecipanti: n. 4 (quattro), ammesse: n. 4 (quattro), aggiudicataria: Eco Green S.r.l. di Gambellara (VI), con il ribasso offerto del 7,55%;

lotto 1 (Brescia, Desenzano) L. 632.160.000. Ditte partecipanti: n. 2 (due), ammesse: n. 2 (due), aggiudicataria: Vezzola S.p.a. di Lonato (BS), con il ribasso offerto del 6,00%;

lotto 5 (Vicenza Est - Padova Est) L. 587.520.000. Ditte partecipanti: n. 1 (una), ammesse: n. 1 (una), aggiudicataria: Imove S.r.l. di Castagnaro (VR), con il ribasso offerto del 1,00%;

lotto 4 (Soave - Vicenza Est) L. 495.990.000. Ditte partecipanti: n. 2 (due), ammesse: n. 2 (due), aggiudicataria: Impresa Mincio Scavi di Brutti Erino di Pozzolo di Marmirolo (MN), ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, senza alcun ribasso;

lotto 2 (Desenzano, Intersezione A/22) L. 487.440.000. Ditte partecipanti: n. 3 (tre), ammesse: n. 3 (tre), aggiudicataria: Edil Scavi l'Ottogono S.r.l. di Verona, con il ribasso percentuale offerto del 5,50%;

lotto 6 (Intersezione A/4 - A/31 Piovene R.) L. 442.800.000. Ditte partecipanti: n. 1 (una), ammesse: n. 1 (una), aggiudicataria: Costituenta A.T.I. Schiro F.lli di Schiro Silvano & C. S.n.c. di Cogollo (VI) + Dal Ferro F.lli S.n.c. di Sarcedo (VI) + Costa S.n.c. di Zanetti Renato di Schio (VI) + Nardello Ermanno di Piovene Rocchette (VI) + Spinnella Alessandro & C. S.n.c. di Villaverla (VI), con il ribasso offerto dell'1,50%.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presente Avviso è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 24 ottobre 1997 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-23252 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

1. Ente Appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco S.n.c., - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/58321, telefax 583243.

2. Oggetto dell'appalto: numero CPA, CPV:

fornitura di: una gru portuale semovente su gomma con potenzialità di sollevamento al gancio di 100 tonn. con sbraccio fino a 50 metri; una gru portuale semovente su gomma con potenzialità di sollevamento al gancio di 60 tonn., con sbraccio fino a 38 metri; un carrello elevatore idoneo sia alla movimentazione dei carichi alla rinfusa sia di container, mediante spreader, da 20' - 40' con capacità utile di 35 tonn.

Importo a base d'asta: L. 9.100.000.000 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 12 dicembre 1997 con le modalità di presentazione previste all'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

4) Luogo di consegna: vedi punto 1.

5.a) - b) - c) -.

6. Divisione in lotti: no.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine di consegna della fornitura: 210 giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;

9.a) Denominazione ed indirizzo dove chiedere C.S.A. e documenti di gara: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei suddetti documenti: 1 dicembre 1997;

c) -.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della società o un suo rappresentante con delega scritta;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 presso la sede dell'Autorità Portuale all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

12. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

14. Condizioni di partecipazione: vedere quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri enunciati nell'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Pertanto non saranno sottoposti a revisione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del D.L. 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, della legge 359/92, e dall'art. 15, quinto comma della legge 498/92.

L'Autorità Portuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito e il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge 55/90 o a norme equivalenti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

18. Data di invio del bando: 21 ottobre 1997.

19. Data di ricevimento bando: 21 ottobre 1997.

Civitavecchia, 21 ottobre 1997.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-23258 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 2 - Torino**

Bando di gara a procedura aperta per la fornitura di gasolio per riscaldamento per mesi ventiquattro, importo presunto L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara verrà esperita secondo le norme stabilite dal D.L.vo n. 358/92 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del medesimo decreto, cioè del prezzo più basso.

Le ditte interessate possono inoltrare richiesta dei documenti pertinenti la gara (capitolato speciale), al seguente indirizzo: Azienda S.L. 2 - Ufficio Provveditorato - C.so Vittorio Emanuele II n. 3 - 10125 Torino - Tel. 011/65.20.228 - Fax 011/66.98.847 entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare offerta, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge 15/68 e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.L.vo (lett. a, b, d, e) del D.L.vo 358/92;

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 D.L.vo 358/92);

3) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994/95/96) (art. 13, comma 1° lett. c) D.L.vo 358/92).

Il termine perentorio di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 15 dicembre 1997. L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 9 presso il Servizio provveditorato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio provveditorato dell'A.S.L. 2 - C.so Vittorio Emanuele II n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/65.20.228 (Fax 011/66.98.847) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 22 ottobre 1997.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo, via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2265 (A pagamento).

SATTI**Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Torino, corso F. Turati n. 19/6, tel. 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura ristretta art. 12 - comma 3, lett. b) del D.Lgs. 158/95, per fornitura di materiali per rinnovo armamento ferroviario (Lotto A: Kg. 594.000 di rotaie in acciaio normale; Kg. 108.000 di rotaie in acciaio duro. Lotto B: n. 9.000 traverse monoblocco in calcestruzzo vibrato e precompresso tipo FS 35, complete di tutti gli organi di attacco del 1° livello e degli ancoraggi), sono state invitate le seguenti ditte:

lotto A (rotaie):

1) Lucchini Siderurgica S.p.a., via Oberdan n. 1/A - Brescia;

2) Plasser Italiana S.p.a., p.le Stazione FS - Velletri (RM);

lotto B (traverse in c.a.v.p.):

1) Pre.Vib S.p.a., C.so Galileo Ferraris 127 - Chiavasso (TO);

2) Vianini Industria S.p.a., via Montello n. 10 - Roma; 3) I.P.A. Ferro-

viaria S.p.a., via Provinciale per Trescore - Calcinato (BG); 4 Lodovichi Domenico S.p.a., via Manzoni n. 60 - Chiusi Scalo (SI);
hanno partecipato tutte le ditte invitate su elencate;
sono risultate aggiudicatrici le ditte: Lucchini Siderurgica S.p.a. (Lotto A) e Lodovichi Domenico S.p.a. (Lotto B).

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-2271 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8

Avviso di gara per la fornitura biennale del servizio di Ossigenoterapia domiciliare per gli utenti dell'azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8. Periodo: 24 mesi.

In esecuzione alla determinazione n. 1159 del 30 settembre 1997, esecutiva ai sensi di legge, del direttore amministrativo di questa azienda Sanitaria Regionale, è stato indetto pubblico incanto - gara aperta, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto. Periodo previsto: 24 mesi a partire dall'esecutività dell'atto di affidamento. Si procederà all'espletamento della gara ai sensi dell'art. 6 punto 1 lettera a), art. 9 punti 1-3, D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera b) del decreto legislativo citato, ovvero nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:

- qualità del servizio proposto: 50/100;
- prezzo del servizio: 50/100,

osservando le seguenti procedure:

Qualità del servizio: la documentazione presentata da ciascuna ditta in sede di offerta in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, sarà esaminata e valutata, antecedentemente alla data fissata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, da un'apposita Commissione Tecnica nominata dall'amministrazione dell'U.S.L. n. 8, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, un punteggio non superiore a quello indicato a fianco di ciascuno dei seguenti parametri:

- referenze: punti 10;
- caratteristiche tecniche delle attrezzature: punti 10;
- modalità di effettuazione del servizio: punti 30.

Si determinerà quindi il punteggio «qualità» di ciascuna ditta, sommando i punteggi attribuiti ai parametri di cui sopra. Per essere ammessa alla successiva valutazione dell'offerta economica, la ditta dovrà realizzare un punteggio minimo per ciascun parametro non inferiore alla metà più uno dei punti disponibili.

Prezzo del servizio: alla ditta (fra quelle ammesse) che avrà proposto, in sede di apertura buste, il miglior prezzo annuo complessivo in base alle voci previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, verranno attribuiti 50 punti, alle altre ditte punteggi proporzionali. Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo, avrà ottenuto il punteggio globale più alto. Numero riferimento C P C 26/93.

Importo biennale presunto: L. 900.000.000 I.V.A. esclusa.

Tutte le specifiche e la tipologia del servizio da svolgere, e le modalità di presentazione dell'offerta sono previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Le ditte che vorranno richiedere il presente bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto devono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8: sede di Chieri: tel. 39.11.9429.3120, telefax: 39.11.9429.401 e sede di Moncalieri: tel. 39.11.69.30.335, il telefax è 39.11.69.30.321.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere ritirato entro e non oltre il 5 dicembre 1997.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 15 dicembre 1997.

Le offerte, redatte in base a quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere inviate, unitamente alla documentazione richiesta, con la dicitura: «Offerta per la fornitura biennale del servizio di ossigenoterapia domiciliare», al seguente indirizzo:

U.S.L. n. 8, via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO).

Il termine di ricezione delle offerte è improrogabile, pertanto non verranno prese in considerazione tutte le offerte che perverranno oltre il termine sopraindicato.

Apertura dei plichi e riscontro della regolarità della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara e successiva consegna della documentazione alla Commissione Tecnica per la valutazione:

ore 10 del 16 dicembre 1997 presso la sede dell'U.S.L. n. 8, via S. Domenico 21, Chieri (TO);

presa d'atto dei lavori della Commissione Tecnica ed apertura delle buste contenenti l'offerta economica con attribuzione dei punteggi relativamente a ciascun lotto e nomina dei vincitori: effettuata presso la sede dell'U.S.L. n. 8, all'indirizzo sopraindicato, previo comunicazione scritta.

Sono ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/95; non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Ciascuna ditta riunita in associazione dovrà sottoscrivere l'offerta e produrre tutti i documenti richiesti. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione dell'importo del 5% sull'importo triennale del servizio, le modalità di presentazione della cauzione sono previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il: 23 ottobre 1997 ed è pervenuto all'Ufficio Pubblicazioni CEE il: 23 ottobre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 agli indirizzi sopraindicati.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2278 (A pagamento).

COMUNE DI VARAZZE (Provincia di Savona)

Viale Nazioni Unite n. 5
Tel. 019 98641 - Fax 019 932655

Bando di gara - Assegnazione servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e spazzamento stradale aree pubbliche ambito territorio comunale.

Aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta appalto concorso ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) decreto legislativo 13 marzo 1995, numero 157, a favore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base elementi valutazione di seguito indicati in ordine decrescente di importanza: canone annuo - funzionalità schemi organizzativi - valore tecnico ed economico mezzi e attrezzature - innovazioni introdotte nell'esecuzione dei servizi.

Categoria servizio 16. Numero riferimento CPC 94.

Durata contratto: anni tre.

Importo presunto base appalto L. 6.272.727.272.

pagamento canone annuale dodici rate mensili posticipate. Capitolato speciale e atti relativi sono in visione presso ufficio contratti del Comune.

Consentita possibilità presentare offerta da parte di imprese riunite secondo modalità stabilite dall'articolo 10 decreto legislativo 358/92.

Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui articolo 15 citato decreto 157/95.

Domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire indirizzo di cui sopra entro il giorno 25 novembre 1997 corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, del legale rappresentante resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 numero 15 circa il possesso dei requisiti di cui articolo 11 decreto legislativo 27 luglio 1992, numero 358;

2) certificato iscrizione Camera Commercio o analogo registro professionale di stato europeo per tipologia di attività analoga a quella dell'appalto;

3) copia autenticata autorizzazione regionale per raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilabili ex D.P.R. 10 settembre 1992 numero 915;

4) certificato iscrizione Albo Nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ex legge 29 ottobre 1987, numero 441 o Albo corrispondente stato di residenza, in mancanza, copia autentica istanza relativa iscrizione Albo.

È richiesta iscrizione per le attività di cui ai punti 1-2-3 dell'articolo 2 comma 1 D.M. 21 giugno 1991, numero 324 come modificato con D.M. 26 luglio 1993, n. 392;

5) casellario giudiziale riferito ai soggetti dotati di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o titolari;

6) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

7) dichiarazione volume affari ultimi tre esercizi indicante eventuale importo annuo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara;

8) documentazione di cui ai punti a) - c) - d) - e) - g) art. 14 decreto legislativo 157/95.

Lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione presente avviso alla CEE.

Prevista cauzione provvisoria di L. 125.000.000.

Aggiudicatario costituirà deposito cauzionale pari al 5% canone annuo iniziale.

Offerta vincerà il concorrente per giorni 60 dalla data di comunicazione aggiudicazione definitiva.

Si terrà conto articolo 25 citato decreto 157/95.

Sono ammesse varianti qualora conformi ai requisiti minimi prescritti in capitolato.

Per tutto quanto non previsto si farà implicito riferimento al decreto legislativo 157/95 e alle norme in vigore in materia di pubblici appalti in quanto applicabili.

Presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 18 ottobre 1997.

Responsabile procedimento signora T. Bruzzone.

Dalla residenza municipale, 18 ottobre 1997.

Il dirigente: M. Caviglia.

C-30242 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale M.C.T.C.**

Bando di gara (Procedura aperta ai sensi della normativa italiana e comunitaria in materia di appalti pubblici di forniture)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (M.C.T.C.), divisione 23, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, telefono 41582248 - 41582142, fax 41586378, telex 620824.

2. Procedura prescelta: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Direzione Generale M.C.T.C., via G. Caraci n. 36, Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

2 server;

159 personal computer;

10 scanner;

62 stampanti laser 6 ppm

60 stampanti a getto;

4 stampanti laser 16 ppm;

12 modem;

10 sistemi di backup;

2 pacchetti software windows NT server;

159 licenze windows 95;

159 licenze microsoft office professional 97;

300 licenze per sistema antivirus;

100 licenze win-zip per win 95;

15 licenze ABC-flowcharter per win 95;

15 licenze win project per win 95;

15 licenze easycase per win 95.

Le caratteristiche delle apparecchiature e del software sopra indicate sono contenute nel capitolato;

c) sono ammesse solo offerte per l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data della ricezione della comunicazione con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

5. a) I documenti necessari per poter partecipare alla gara (capitolato e schema di contratto) dovranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1;

b) richiesta dei documenti dovrà pervenire entro il giorno 14 novembre 1997;

c) è fatta salva l'applicazione della tassa a carico del destinatario in caso di spedizione dei documenti per mezzo del servizio postale.

6. a) Le offerte, pena la nullità, dovranno pervenire, con le modalità indicate nel capitolato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997;

b) indirizzo a cui inoltrare le offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiano (obbligatoriamente).

7. a) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

b) il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 presso l'ufficio di cui al punto 1;

8. a) Cauzione provvisoria di L. 46.500.000 (quarantaseimilioni-cinquecentomila). La relativa documentazione andrà allegata all'offerta. Cauzione definitiva, per l'importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, per la durata di 30 mesi a garanzia degli obblighi previsti in contratto.

9. Il pagamento dei corrispettivi contrattuali sarà effettuato posticipatamente, dopo il collaudo e la presa in carico, ai sensi delle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime.

Presentazione della seguente documentazione:

a) certificato in carta legale di iscrizione nei registri professionali rilasciato dai competenti organi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 (per le imprese italiane o straniere residenti in Italia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.);

b) documentazione prevista all'art. 11, secondo comma ovvero, se del caso, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92 (l'eventuale autocertificazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'impresa quale risulta dal certificato di cui alla precedente lettera a);

c) dichiarazione di istituto/i bancario/i che attesti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione attestante le forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi effettuate nel triennio 94/96, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario; l'importo di dette forniture non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per ciascuno degli anni del triennio di riferimento.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione tutta di cui al presente punto 11, deve essere presentata da ciascuna impresa mentre il requisito di cui alla seconda parte della lettera d) deve essere posseduto integralmente almeno dall'impresa mandataria. A tutta la documentazione presentata dalle imprese di Paesi comunitari dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare, nei confronti dell'impresa o della associazione aggiudicataria, la veridicità delle dichiarazioni rese. Le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa quale risulta dal certificato di cui alla lettera a).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara pari a L. 930.000.000 (novecentotrentamila) I.V.A. esclusa.

14. Informazioni più dettagliate verranno fornite tramite i documenti di cui al punto 5 a), che dovranno essere restituiti all'amministrazione, controfirmati per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa all'atto della presentazione dell'offerta.

15. Data di spedizione: 27 ottobre 1997.

16. Data di ricezione: 27 ottobre 1997.

Il direttore centrale: dott.ssa Anna Maria Fabretti Longo.

C-30243 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 6, secondo comma del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

La Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, ha affidato mediante appalto-concorso e secondo la procedura di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, il completamento funzionale con fornitura e posa in opera di attrezzature per i laboratori di cucina dell'I.P.S. per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione Scuola Coordinata «G. Giolitti di Dronero».

Hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate:

Angelo Po Grandi Cucine, S.p.a. di Modena; Grandi Impianti Marchisio & C. S.r.l. di Cuneo; Musso Arredi Grandi Cucine di Cauda Gisella di Cuneo; Gruppo Electrolux Zanussi G.I., S.p.a. agenzia Piero Mollo di Alba.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Ambiente Ufficio S.n.c. di Biella; Baghino e di Persio S.r.l. di Genova; Borini & S.r.l. di Milano; CIDAT di Piccione L. & C. S.n.c. di Torino; CM Ceretti Michele di Tormini di Roe' Volciano; Eurotec S.r.l. Divisione Colged di S. Giuliano Milanese; Ocelli & LISA S.n.c. di Cuneo.

È risultata aggiudicataria l'impresa Grandi Impianti Marchisio & C. S.r.l. di Cuneo.

Cuneo, 24 ottobre 1997

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-30245 (A pagamento).

COMUNE DI SAMONE (Provincia di Torino)

Tel. 0125/53439 - Fax 0125/53224

Partita I.V.A. n. 01783840018

Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale

Procedure di aggiudicazione: art. 1, lett. e) della legge n. 14/73 mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi del successivo art. 5 integrato dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione delle offerte anomale decreto 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Importo a base d'asta: L. 224.567.488.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 importo L. 300.000.000. Termine perentorio delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997.

Giorno della gara: 10 dicembre 1997 ore 9,30. Il bando integrale della gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Samone e può essere ritirato presso gli uffici Comunali.

Il sindaco: Maurizio Giovando

Il segretario: dott.ssa Grasso Dorotea

C-30248 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Consorzio di bonifica Dugali, via A. Ponchielli n. 5 - 26100 Cremona, indice la seguente asta pubblica per: lavori di potenziamento della rete di bonifica nei Comuni di Persico Dosimo, Cremona, Malagnino e Bonemerse, costruzione manufatti diversi L. 374.000.000 più I.V.A., A.N.C.: 10/B, classe quarta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta massimo ribasso con percentuale unica sia sulle opere a corpo che sull'elenco prezzi di quelle a misura con esclusione offerte in aumento e anomale.

Termine ricezione offerta a pena di esclusione: ore 12 del 28 novembre 1997 all'ufficio protocollo del Consorzio di bonifica Dugali, via A. Ponchielli n. 5 - 26100 Cremona. Le offerte dovranno essere corredate a pena di esclusione dai documenti richiesti nel bando integrale pubblicato all'albo consorziale. L'asta in seduta pubblica avrà luogo alle ore 15 del 28 novembre 1997.

Per informazioni: servizio tecnico consorziale, via A. Ponchielli n. 5, tel. 0372/22272.

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-30254 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Urbanizzazione in via Marchiafava - Esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto: che in data 1° ottobre 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto col metodo del massimo ribasso determinato mediante offerte a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997 sull'importo di L. 979.330.000.

Sono state invitate n. 109 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 579 del 19 settembre 1997; che hanno presentato offerta n. 75 imprese: Mollica costruzioni, IMAA, S.C.G. S.r.l., Siciliano Costruzioni, Comucar S.r.l., Bama costruzioni, di Giacomo Fioravante, Fido, Tecno-costruzioni, Lombardi Costruzioni, Aliberti Costruzioni, Grattacaso, Capretto Camillo, Ciancio Antonio, Edil Cave, Sorrentino Michele, Virno Lamberti Claudio, Coraggio Generoso, Coraggio Vincenzo, Costram, Milano Costruzioni, Partenobit, Sepa, Nuova Palma, Centore Giuseppe, Lopardo Vincenzo, Cinconi E., Bamonte Manco, Edilcam, Falco Primo, Grimaldi Vincenzo, Co.Ge., Venafrana Appalti, Lo Scalzo F., D'Amore Costruzioni, Caterino Aldo, Di Sarli Vincenzo, Golden Costruzioni, T.M.C., Eurocostruzioni, Edil Carputo, Saggese Giovanni, Fasano Ruocco, Edris, Carillo F.P., Siap, Edil Irno, S. Vittoria, Lavoro Patria e Famiglia, Elia Antonio, Itaci, Edil Progeni, A.T.I. Sacco V. ed Opa, I.P.A., Citarella G., La Boschese, IGECO, Moccia Domenico, INCA, A.T.I. Abimis e Sacco, Someca, Euro Costruzioni, Russo Raffaele, Russo Antonio, Di Donato Costruzioni, Sabatino L.G., Maddaloni Luigi, D'Amato Lorenzo, Tessitore Mario, Iannone Roberto, Catino Leopoldo, Tedesco Costruzioni, Andreozzi Costruzioni, Amendola Costruzioni, SO.I.G.E.A.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Comucar per l'importo di L. 979.329.969.

Salerno, 21 ottobre 1997

Il direttore del settore avvocatura:
avv. Antonio Piscitelli.

C-30258 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI L'Aquila

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, l'esito della licitazione privata «Fornitura di apparecchiature scientifiche per il Centro di Microscopia Elettronica», il cui bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione il 10 ottobre 1996.

Ditte invitate: n. 14.

Ditte partecipanti: n. 7.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92).

Ditte aggiudicatrici: Philips S.p.a., piazza IV Novembre n. 3, Milano (lotto 1 e lotto 2); Carl Zeiss S.p.a., via Caldera n. 21/c3, Milano (lotto 5).

Importi di aggiudicazione: lotto 1: L. 659.974.000 I.V.A. compresa; lotto 2: L. 429.709.000 I.V.A. compresa; lotto 5: L. 64.974.000 I.V.A. compresa. Data di stipula del contratto: 16 ottobre 1997.

L'Aquila, 17 ottobre 1991

Il direttore amministrativo: dott.ssa Laura Paoni.

C-30261 (A pagamento).

COMUNE DI SINALUNGA (Provincia di Siena)

Avviso di aggiudicazione

1. Categoria del servizio: 2. Descrizione: servizi di trasporto terrestre (Servizi di Trasporti Scolastici) per il periodo decorrente dal 15 settembre 1997 fino al 31 giugno 2000.

Numero di riferimento CPC: 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

2. Data di aggiudicazione:

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'impresa o associazione temporanea d'impresa che abbia presentato l'offerta tecnico-economica ritenuta più vantaggiosa.

4. Numero delle offerte pervenute: n. 1 (una).

5. Aggiudicatario: La Ferroviaria Italiana S.p.a., in A.T.I., Arezzo.

6. Prezzo di aggiudicazione: prezzo a chilometro L. 3.300, prezzo complessivo per il triennio 1997/2000 L. 1.148.400.000.

7. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 12 giugno 1997.

8. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 21 ottobre 1997.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Lucia Mazzetti.

C-30264 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Lavori di realizzazione di n. 87 posti auto e rampa di collegamento fra le due vie Celso Cittadini e Torre Fiorentina. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Pettinato Giuseppe di Messina; 2) D'Andrea Giuseppe di Messina; 3) Giunta Giuseppe di Messina; 4) Arena Giuseppe & C. S.r.l. di Messina; 5) Figliozzi Costruzioni S.r.l. di Messina; 6) Ferrara Vincenzo di Parete (CE); 7) Granchi Rodolfo S.n.c., di Granchi Rodolfo & C. di Pomarance; 8) Giancarlo Chiantini S.r.l., di Monteriggioni (SI); 9) Ruffoli S.r.l., di Castelnuovo Berardenga (SI); 10) S.I.E.S., Società Immobiliare Edilizia Strade S.r.l., di Siena; 11) Fanetti Sabatino Marcello & C. S.n.c., di Monteroni d'Arbia (SI); 12) Impresa Mario Belardi S.p.a., di San Quirico d'Orcia (SI); 13) Impresa Calzolari S.p.a., di Macerata; 14) Pancani Strade S.r.l., di Signa (FI); 15) Assirelli Strade S.r.l., di Calenzano (FI); 16) Costruzioni Giuseppe Stiatti & C. S.a.s., di Montevarchi (AR); 17) Cons. Edil S.r.l., di Firenze.

Impresa aggiudicataria: Granchi Rodolfo S.n.c., di Granchi Rodolfo & C. di Pomarance (PI), con il ribasso del 9,980%, sull'importo posto a base di gara di L. 191.000.000.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 20 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-30266 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BIANCHI-MELACRINO-MORELLI Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo

Avviso di gara esperita - Appalto lavori di ristrutturazione e messa a norma degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria

Si rende noto che l'appalto dei lavori in oggetto, dell'importo a base d'asta di L. 18.450.000.000 I.V.A. esclusa è stato aggiudicato all'A.T.I.:

Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro (RA);

Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (FO);

Edil Minniti di Giovanni Minniti (R.C.) che ha offerto un prezzo complessivo di L. 19.601.157.400 I.V.A. compresa.

Sistema adottato: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, lettera b) decreto legislativo 406/91.

Ditta partecipante: n. 1.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-30279 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che all'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e avente per oggetto: Completamento della rete di fognatura di tipo separato nella zona di Malcontenta, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Thiene Costruzioni Longare (VI); 2) Bonatti S.p.a., Parma; 3) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 4) Mantelli Estero Costr. S.p.a., Marghera (VE); 5) I.L.E.S.A. S.r.l., Sossano (VI); 6) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso; 7) Costr. Gen.li Biasuzzi S.r.l., Ponzano V.to (TV); 8) Travanut Strade S.p.a., Codroipo (UD); 9) Coletto S.p.a., S. Biagio di Cailalta (TV); 10) Cavaliere Ottavio S.p.a., Dalmine; 11) Manzato S.p.a., Ceggia (VE); 12) Soc. Agribeton S.p.a., Treviso; 13) Potestio Stefano S. Flavia (PA); 14) Sled S.p.a., Napoli; 15) Maior S.r.l., Ercolano (NA); 16) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto (EN); 17) Con.Ae.Ed. Soc. Coop. a r.l. Napoli; 18) Travia Santi Messina; 19) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 20) Pa.Co. S.r.l., Napoli; 21) Calcestruzzi Piave S.r.l., Susegna (TV); 22) Brussi Costr. S.r.l., Susegana (TV); 23) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 24) Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 25) Andreola S.a.s. Loria (TV); 26) Guarise Mario S.n.c., Rosà (VI); 27) Veneta Scavi S.r.l., Preganziol (TV); 28) Postumia Strade S.p.a., Castelfranco V.to (TV); 29) Edilfognature S.p.a., Gradisca D'Isonzo (GO); 30) Demoter di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 31) Freguglia S.r.l., Porto Viro (RO); 32) S.I.C.OO.PP. Monreale (PA); 33) Di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH); 34) Bologna Vincenzo S.r.l., Montefiascone (VT); 35. Pa-

ro R. & C. S.a.s., Salgareda (TV); 36) Licata Costruzioni Gela; 37) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 38) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 39) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO).

È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Thiene Costruzioni S.r.l., con sede in Longare (VI), via Ponte di Costozza n. 24, con il ribasso del 13,880% sull'importo a base d'asta di L. 2.710.000.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-30280 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e aventi per oggetto:

lotto n. 1: area 43 Ha. Progetto sperimentale per la bonifica di un sito compromesso per il conferimento di rifiuti industriali. Sub area 10 Ha, situata a Venezia-Marghera.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Romolo Bardin S.p.a., Belluno; 2) Isomat Italia S.p.a., Segrate (MI); 3) Consorzio Cooperative Costr. Modena; 4) Trevi S.p.a., Cesena; 5) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 6) Luigi Notari S.p.a., Milano; 7) Else S.p.a., Milano; 8) Lauro Cantieri Valsesia S.p.a., Torino; 9) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., Casalmajocco (LO); 10) S G F S.p.a., Roma; 11) Sipes S.p.a., Pescara; 12) Ghella S.p.a., Roma; 13) Presspali S.p.a., Milano; 14) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 15) Grassetto S.p.a., Tortona (AL); 16) Dolomiti Rocce S.r.l., Ponte nelle Alpi (BL); 17) Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; 18) Scaf S.p.a., Roma; 19) I.Co.p. S.p.a., Udine; 20) Consonda S.p.a., Castano Primo (MI); 21) A.T.I.: Fondazioni Speciali S.r.l., Cospe S.r.l., Parma; 22) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 23) Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); 24) Romagnoli S.p.a., Milano; 25) A.T.I.: Aquater S.p.a., Eurosol S.r.l., S. Donato Milanese (MI); 26) Pizzarotti & C. S.p.a., Parma; 27) A.T.I. Geosonda S.p.a., Sacaim S.p.a., Roma; 28) A.T.I. Benedetto Versaci S.p.a., Imprever S.r.l., Rossi Renzo S.r.l., Rocca di Capri Leone (ME); 29) A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a., C.C.C. S.p.a., Onè di Fonte (TV); 30) A.T.I. Marini Ermenegildo S.p.a., Co.Ma.C. S.r.l., Rubano (PD); 31) A.T.I. Provera e Carrassi S.p.a., Saiseb S.p.a., Roma. È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: A.T.I.: Guerrino Pivato S.p.a. (capogruppo), C.C.C. S.p.a., con sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162, con il ribasso del 14,740% sull'importo a base d'asta di L. 7.750.000.000, oneri fiscali esclusi;

lotto n. 2: Ed. Scol. Interventi di messa a norma degli edifici scolastici della terraferma, 2° lotto. Opere murarie e tecnologiche.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Pa.Co. S.r.l., Napoli; 2) A.T.I. Mark Color S.p.a., prof. Pietro Vecchiato S.p.a., Castelminio (TV); 3) A.T.I. geom. Nunzio Guardiano S.n.c., Sedel di Vito Noto Tecnoimpianti S.n.c., Ragusa. È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., con sede in Napoli largo Sant'Orsola a Chiaia n. 6, con il ribasso del 13,15%, sull'importo a base d'asta di L. 3.769.633.579 oneri fiscali esclusi;

lotto n. 3: Ed. Spec. interventi urgenti di manutenzione periodica alle sedi centrali adibite a uffici: Palazzo Cavalli, Leva, Elettorale, Opere tecnologiche.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Pavan Severino Cà Savio (VE), 2) Conte Giovanni Venezia; 3) Bortoli Ettore S.r.l., Venezia; 4) Mainardi S.r.l., Venezia; 5) Lian S.r.l., Marghera (VE); 6) Ien S.n.c., di V. Bozzo & C. Mestre (VE); 7) S.I.E. S.a.s., Mestre (VE); 8) Societi di Novello Ennio Flesco d'Artico; 9) Siram S.p.a., Venezia; 10) Fisi S.r.l., Vicenza; 11) Sieci S.n.c., Villa del Conte (PD); 12) Alfa S.r.l., Vicenza; 13) Im.E.P. S.n.c., Tronzano V.se (VC); 14) C.B.S. S.n.c., Pozzi S. Michele al T. (VE); 15) F.B.F. S.n.c., S. Maria di Sala (VE); 16) C.E.I.A. S.r.l., Venezia; 17) Elettroimpianti Bugato S.n.c., Venezia; 18) Sima Elettrica Treviso. È rimasta ag-

giudicataria la seguente impresa: Conte Giovanni con sede in Venezia D. Duro n. 2652, con il ribasso del 6,730% sull'importo a base d'asta di L. 140.000.000, oneri fiscali esclusi;

lotto n. 4: Ed. Spec. interventi urgenti di manutenzione periodica alle sedi centrali adibite a uffici: Palazzo Cavalli, Leva, Elettorale. Opere murarie. Hanno partecipato le seguenti imprese:

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Mario Dal Carlo S.r.l., Venezia; 2) Trevisan Albino Burano (VE); 3) Conte Francesco Venezia; 4) arch. Paolo Foccardi Venezia; 5) Rasa S.a.s., Venezia; 6) Restauredil S.r.l., Venezia; 7) Rio Marin S.a.s., Venezia; 8) Botti S.r.l., Marghera (VE); 9) Boato S.n.c., Mestre (VE); 10) Orseolo Restauri S.a.s., Venezia; 11) Canato Giovanni Venezia; 12) Gazzetta Duilio Venezia. È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Comm. Mario Dal Carlo e Figli S.r.l., con sede in Venezia Dorsoduro, con il ribasso del 8,880% sull'importo a base d'asta di L. 120.000.000, oneri fiscali esclusi;

lotto n. 6: rifacimento impianto di illuminazione pubblica stradale di via S. Gallo (tratto da piazzale S. Maria Elisabetta a via L. Marcello) al lido di Venezia. Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Gabianelli Marco frazione Montecchio Sant'Angelo in Lizzola (PS); 2) A.T.I. Polese S.p.a., Italo Regazzo S.r.l., Sacile (PN); 3) S.I.E.C.I. S.n.c., Villa del Conte (PD); 4) S.I.E. S.a.s., Mestre (VE); 5) Nuova Sicem S.r.l., Mestre (VE); 6) F.lli Della Femina S.n.c., Anghi (SA); 7) Costr. Elettriche Schena Di Michele & C. S.n.c., Belluno; 8) S.E.A. S.n.c., Stretti di Eraclea (VE); 9) Simonaggio Giuseppe Vacil di Breda di Piave (TV); 10) S.I.M.E.T. Albignasego (PD). È rimasta aggiudicataria la seguente impresa: Gabianelli Marco con sede in Sant'Angelo in Lizzola (PS), via Molise n. 2/2a frazione Montecchio, con l'importo di L. 343.623.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-30281 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 36462.

Appalto LL.PP. n. 12 - Bando di gara per realizzazione lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione comunale - III linea biologica.

1. Ente appaltante: Comune di Schio, via Pasini n. 33 - 36015 Schio.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara al massimo ribasso ad offerte segrete sull'elenco prezzi unitari; ad unico incanto; con esclusione delle offerte anomale, in conformità al decreto 28 aprile 1997 del Ministro dei Lavori Pubblici; con esclusione delle offerte in aumento; ad unico incanto; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

3. Descrizione e importo lavori:

a) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere civili ed elettromeccaniche necessarie per l'ampliamento dell'impianto di depurazione comunale del comune di Schio;

b) natura delle prestazioni: le opere consistono in:

costruzione delle opere civili, con realizzazione di scavi e movimenti di terra, strutture in cemento armato, tubazioni interrate, ecc;

fornitura e montaggio, con utilizzo della manovalanza e dei mezzi d'opera occorrenti, di tutte le macchine, apparecchiature, carpenterie metalliche, tubazioni, strumentazioni, ecc.;

realizzazione degli interventi necessari per la connessione delle opere nuove (tubazioni, manufatti, ecc.) alle strutture e alle tubazioni esistenti, compresi gli oneri per il mantenimento in funzione, ove necessario, delle opere esistenti durante l'esecuzione degli interventi stessi;

sviluppo delle attività di ingegneria occorrenti per la preparazione dei disegni di cantiere e di officina e definizione degli elementi di dettaglio delle opere, nonché sviluppo e progettazione esecutiva delle opere affidate a corpo;

assistenza nelle richieste di permessi e nulla osta rilasciati dagli Enti preposti e quant'altro necessario per la completa realizzazione amministrativa dell'impianto, comprese le prove in bianco e l'avviamento dell'impianto, nonché la supervisione e le assistenze specializzate nella gestione, per un periodo di dodici mesi;

c) importo a base d'asta: L. 2.546.754.884, così suddiviso:

L. 1.597.125.557 per opere civili, divise in:

L. 1.272.186.492 a corpo;

L. 324.939.065 a misura;

L. 949.629.327 per opere elettromeccaniche, suddivise in:

L. 427.861.897 a corpo;

L. 521.767.430 a misura;

d) categoria A.N.C.: XII/a (dodicesima/a) - Lavori speciali: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque, per l'importo di lire 3 miliardi;

e) non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni quattrocento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale; oltre ad ulteriori cento giorni, necessari per l'avviamento e la messa a regime dell'impianto; e, così per un totale complessivo di cinquecento giorni; la penale sarà del 5/1000 dell'importo contrattuale per ogni settimana intera di ritardo, fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Un ritardo superiore a 1/5 del tempo contrattuale potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con l'emissione di B.O.C. (Buoni Ordinari del Comune) da parte di idoneo istituto di credito.

6. Forme giuridiche di raggruppamento: possono presentare offerta imprese italiane o imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, rientranti nelle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22, 23, 25 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, nonché consorzi e cooperative di produzione lavoro.

L'impresa partecipante individualmente, o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio tecnico comunale, via Pasini n. 76 - Servizio lavori pubblici del comune di Schio. (tel. 0445/691331). Eventuali informazioni di carattere tecnico possono essere richieste direttamente allo studio di progettazione dell'ing. Mario Jannelli, tel. 02/58100653. L'impianto di depurazione comunale, sito in via Lago Maggiore (Zona Industriale n. 2) dovrà essere visitato previo avviso telefonico al responsabile ing. Romano Thiella, tel. 0445/693301, il quale dovrà controfirmare la «attestazione di presa visione», rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale (di cui alla lettera E). Le copie degli elaborati potranno essere ritirate presso la ditta Tecnocopie, via Marconi n. 9 - Schio, previa prenotazione delle stesse con almeno due giorni lavorativi di anticipo al numero telefonico 0445/526475. Costo di una copia completa: L. 162.000, I.V.A. compresa, da versare alla ditta Tecnocopie.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo, l'amministrazione appaltante e la dicitura dell'offerta indicata al punto 9 del presente bando.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: prodursi in solo originale:

A) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta, legale rappresentante dell'impresa, completo di numero di partita

I.V.A. o codice fiscale, contenente dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale e che, analogamente, tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori e soci muniti di potere di rappresentanza e per i direttori tecnici;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori (impianto di depurazione comunale, sito in via Lago Maggiore - Zona Industriale n. 2 contattando previamente il responsabile ing. Romano Thiella, tel. 0445/693301);

4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

5) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, commi 7 e 8, della legge n. 55/1990 tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

6) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di aggiudicazione;

8) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

9) dichiarazione di possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19, della legge n. 584/1977, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a).

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva che attesti l'appartenenza alla categoria XII/a (dodicesima/a). Lavori speciali: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque, per l'importo di lire 3 miliardi;

C) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e, quindi, di L. 50.395.000, da prestare mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria. La cauzione definitiva sarà pari o superiore al 10%, come previsto dall'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/1994;

D) per associazioni temporanee di imprese o consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata, con firme autenticate da notaio, o atto costitutivo del Consorzio.

In caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e, comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria XII/a (dodicesima/a) per l'importo di L. 3.000.000.000, in conformità alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione IV, n. 918 del 30 luglio 1996.

Per le imprese mandanti associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, sarà sufficiente la sola iscrizione all'A.N.C., anche se per categoria ed importi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

E) attestazione rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale - Servizio LL.PP., via Pasini n. 76, relativa all'avvenuta presa visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori e dei luoghi ove dovranno svolgersi gli stessi: essa sarà rilasciata all'atto della consultazione dei documenti in questione presso l'Ufficio tecnico comunale, ma dovrà essere controfirmata dal responsabile dell'impianto di depurazione, o suo delegato, all'atto della visita dei luoghi.

Potranno sottoscrivere e ritirare «l'attestazione di presa visione» i titolari e i legali rappresentanti della ditta presentando il documento che attesti la legale rappresentanza e/o titolarità dell'impresa. I direttori tecnici o i semplici impiegati della ditta interessata a presentare l'offerta potranno ritirare detta attestazione solo se muniti di delega e di documento di riconoscimento.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a) 3, 4, 5, 7, c) e).

Plico n. 2 - Offerta: l'offerta dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; oltre all'offerta, nella busta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà indicare un unico ribasso, in cifre ed in lettere, che non dovrà superare i centesimi (non più di due numeri dopo la virgola), ed il corrispondente prezzo di esecuzione dell'opera, risultante dal detto ribasso.

Nell'offerta, la ditta dovrà specificare i lavori o le parti di opere che intenderà subappaltare, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali lavori; nel caso di indicazione di un solo oggetto, la ditta dovrà depositare la certificazione prevista dall'art. 34 della legge n. 109/1994, comma primo, punto 1.

Il subappaltatore dovrà, inoltre, osservare tutte le prescrizioni in tema di subappalto previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

9. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta e pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Schio, via Pasini n. 33 - Schio entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1997.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Sui plichi, dovrà essere apposta la seguente dicitura: Appalto per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione comunale - III linea biologica, gara del 4 dicembre 1997.

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà apposita commissione nominata dal segretario generale.

L'autorità che presiede all'incanto è un dirigente del comune di Schio.

L'apertura delle buste, in forma pubblica, a cui tutti possono presenziare, si terrà presso la sede municipale del comune di Schio in via Pasini n. 33, alle ore 9 del giorno 4 dicembre 1997.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate: il presidente della gara effettuerà il calcolo della media di tutte le offerte ammesse e saranno considerate anomale le offerte il cui ribasso sia superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media (detta procedura non verrà applicata in caso di offerte inferiori a cinque). L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà con determinazione del segretario generale.

11. Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Entro venti giorni dalla comunicazione l'impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati, fatti e qualità già dichiarati mediante autocertificazione.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante, l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate,

di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e i lavori si potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni e spese derivanti dall'inadempimento, dando inoltre, applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere amministrativo, inerenti la gara d'appalto e la relativa documentazione, potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, all'ufficio contratti (tel. 0445/691206, fax 0445/531083).

Schio, 21 ottobre 1997

Il segretario generale: Granatiero dott. Bonaventura.

C-30287 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara mediante procedura ristretta

Ente appaltante: Università degli Studi di Verona, via dell'Artiglieria n. 8 - 37129 Verona, telefono 045/8098506, telefax 045/8098722, telex 481106 UNIVER I.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 l'aggiudicazione dell'appalto mediante licitazione privata è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Verona, viale dell'Università.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un edificio con destinazione prevalente a spazi per la didattica. Importo a base d'asta: L. 8.850.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: categoria 2: importo L. 9.000.000.000.

Opere scorponabili (art. 2 del D.P.C.M. il n. 55/91):

categoria prevalente 2, opere murarie: importo L. 6.500.000.000;

categoria 5a, impianti termici: importo L. 1.700.000.000;

categoria 5c, impianti elettrici: importo L. 550.000.000;

categoria 5d, impianti elevatori: importo L. 100.000.000.

Categorie e classifiche A.N.C. corrispondenti:

categoria prevalente 2, opere murarie: importo L. 6.000.000.000;

categoria 5a, impianti termici: importo L. 1.500.000.000;

categoria 5c, impianti elettrici: importo L. 750.000.000;

categoria 5d, impianti elevatori: importo L. 150.000.000.

Sono ammesse anche imprese riunite in associazione temporanee o in consorzio.

Termine di esecuzione: 500 (cinquecento) giorni.

Garanzie coperture assicurative: richieste in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94.

Modalità di pagamento: l'importo degli acconti in corso d'opera è di L. 400.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Vincolo temporale dell'offerta: trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione del Consiglio di amministrazione.

Subappalti: tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. Il soggetto aggiudicatario dovrà procedere direttamente al pagamento dei lavori subappaltati.

Ammissione imprese CEE: subordinata alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legge n. 406/91.

Offerte anomale: saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscrizione autenticata e con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997.

Indirizzo al quale devono essere trasmesse: Università degli Studi di Verona, ufficio tecnico, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona.

Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di deliberazione del Consiglio di amministrazione con cui vengono prescelte le imprese invitate.

Requisiti di carattere soggettivo: nella domanda di partecipazione i soggetti interessati dovranno dichiarare:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/62 e 18 del decreto legge n. 406/91;

che non sussistono a carico dei soggetti ivi interessati, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario: nella domanda di partecipazione gli interessati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 dovranno dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) nel caso di soggetti ai sensi dell'art. 10, e lett. a) della legge n. 109/94:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo presunto dell'opera. Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara possedere una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 13.275.000.000.

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

c) l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a L. 3.540.000.000 pari ad un valore dello 0,40 dell'importo a base d'asta;

d) le categorie e le relative classifiche di iscrizione al all'A.N.C.

2) nel caso di soggetti ai sensi dell'art. 10, lett. b), c) della legge n. 109/94 i requisiti minimi di carattere economico finanziario richiesti al precedente punto 1, lett. a), b), c) e d) devono essere posseduti ai sensi degli artt. 11 e 12 della legge n. 109/94.

3) nel caso di soggetti ai sensi dell'art. 10, lett. d) e-bis) della legge n. 109/94:

a1) per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria e classifica dell'A.N.C. richiesta dall'appalto, i requisiti previsti nel precedente punto 1) lett. a), b), c) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

b1) per le associazioni di imprese in cui, secondo la normativa vigente è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C., i requisiti previsti nel precedente punto 1) lett. a), b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata al punto 1).

Altre indicazioni: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni relative ai requisiti minimi di carattere soggettivo ed economico-finanziario dovranno essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni. Nel caso di soggetti ai sensi dell'art. 10 lett. d) e-bis della legge n. 109/94 contestualmente alla domanda di partecipazione ed alle dichiarazioni relative ai requisiti minimi di carattere soggettivo ed economico-finanziario, dovrà essere prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-30291 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

La Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252453, fax 0332/252449.

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo complessivo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, primo comma legge n. 109/94 e successive modificazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche.

Luogo di esecuzione delle opere: I.T.C. «F. Daverio» e I.T.G. «P.L. Nervi» di Varese, D.S. n. 3, Varese. Importo a base d'asta: L. 718.000.000 di cui L. 329.517.627 per le opere da effettuarsi a misura e L. 388.482.373 per le opere da effettuarsi a corpo. I lavori sono previsti in categoria 2 importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione delle opere: lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche così riassumibili: demolizione in breccia di muri per aperture di porte, rimozioni di porte serramenti pavimenti, cavi e reinterri, opere in calcestruzzo armato, tavolati divisorii in mattoni forati, solai in predalle, vespaio aerato, sottofondi per pavimentazioni, intonaci interni ed esterni completi al civile, opere in pietra naturale per soglie e davanzali, pavimenti e rivestimenti in ceramica, serramenti esterni in alluminio, opere da lattoniere, da fabbro, impianti elettrici, idro-sanitari, rete idrica antincendio, stazione di pompaggio per rete antincendio.

Termine esecuzione appalto: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente servizio manutenzione civile e scolastica, via Daverio n. 10, Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto relativo alle opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche c/o I.T.C., F. Daverio, e P.L. Nervi, nell'ambito del D.S. n. 3 Varese», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1997. Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelli a corpo.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura. Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 4 dicembre 1997 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto trova copertura ai seguenti capitoli: 8450 bilancio 94 - 4290 bilancio 96 - 37240 bilancio 94 finanziati con fondi frontalieri anno 1991 attribuiti con nota n. 27715 del 21 dicembre 1993 e inoltre sul capitolo 4290 - capitolo 37360 res. 91 finanziato con quota mutuo Cariplo contratto il 16 dicembre 1991. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 3.6 del capitolato speciale d'appalto. A rettifica di quanto indicato all'art. 2.7 del capitolato speciale d'appalto non sarà concessa anticipazione ai sensi del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera a), b), d), e) e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, primo secondo quarto quinto e sesto comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. n. 63/62, da ritirarsi presso il servizio manutenzione civile e scolastica unitamente agli elaborati;

D) modello GAP, legge 12 gennaio 1982 n. 726;

E) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma del D.P.R. n. 130/94 e art. 3, decimo comma legge n. 127/97. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 (centoventi) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate all'atto dell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 della legge n. 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili per l'importo di L. 335.236.395;

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto sono:

opere da lattoniere L. 3.745.320;

opere da fabbro L. 27.374.150;

opere idro-termo-sanitarie L. 226.544.135;

opere elettriche L. 44.100.000;

opere per stazione pompaggio L. 81.000.000.

Totale L. 718.000.000.

Ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e della legge n. 109/94 art. 31 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia, Telefono 0332/252453, fax 0332/252449.

Varese, 3 ottobre 1997

Il dirigente del servizio
Responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogginì Moretto

C-30295 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 15

Breno (BS)

1. Ente appaltante Azienda U.S.S.L. n. 15, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/3291.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 9 e 16 lettera a) e b) decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri dipendenti.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di:

Farmaci per un importo presunto di L. 1.800.000.000;

Emoderivati per un importo presunto di L. 150.000.000;

Soluzioni infusionali per un importo presunto di L. 200.000.000;

Pace Makers per un importo presunto di L. 380.000.000;

Prodotti per Osteosintesi per un importo presunto di L. 280.000.000;

Protesi e fissatori per un importo presunto di L. 140.000.000;

Servizio di Assistenza ai Minori per un importo presunto di L. 190.000.000;

per un periodo di anni uno e suddivisi in diversi lotti.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5. a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere ritirati presso l'U.O., approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 15 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 0364/329316.

c) Modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta più ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestata a questa azienda (causale: documenti gara per fornitura di).

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 15 dicembre 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. Il plico dovrà riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «offerta asta pubblica per fornitura di »;

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data ora e luogo: vedi lettera di invito. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala riunioni dell'ente appaltante. Successivamente, per quanto concerne l'assegnazione di forniture o servizi di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, un'apposita commissione valuterà le schede tecniche ove richieste. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le conseguenti valutazioni avverranno in data successivamente comunicata ai partecipanti.

8. Cauzioni e garanzie: nessuna.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Fondi di Bilancio; entro novanta giorni: Data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime: condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 decreto legge 358/92; assenza cause esclusione art. 11 decreto legge 358/92; fatturato triennio 1994/95/96, distinti per anno, per forniture identiche a quelle in gara e per un importo annuo non inferiore al triplo dell'importo presunto di cui al punto 3.b) riferito al singolo lotto; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito. Detti requisiti devono essere autocertificati (legge 15/68) e presentati all'atto della richiesta di partecipazione; successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni. Dal termine della presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) e b) decreto legge n. 358/92.

17. Data di invio del bando: 23 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Marco Teggia Droghi.

C-30323 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile
e Servizio Antincendio Comando Provinciale VV.F. di Lodi
 Lodi, via Fissiraga n. 18/20
 Telefono e fax 0371/428101

Bando di gara procedura ristretta accelerata.
Licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Lodi, via Fissiraga n. 18, telefono e fax 0371/428101.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ai fini di consentire l'approvazione del contratto prima dell'esecuzione del servizio stesso. In base agli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato, l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione per il personale del Comando Provinciale VV.F. di Lodi.

4. Prezzo base al netto di I.V.A., lire 10.000 (diecimila) per pasto. Importo presunto del contratto per l'anno 1998 I.V.A. esclusa: lire 240.000.000 (duecentoquarantamila).

5. Luogo di esecuzione: mensa della sede operativa in via Cadamosto n. 13, Lodi.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 con possibilità di rinnovo ai sensi del secondo comma ex art. 44 della legge 724/94 per un numero di tre volte. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma ex art. 44 della legge 724/94 con le modalità fissate in sede contrattuale.

7. Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 12, 13, 14 del decreto legislativo 157/95, indirizzato Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lodi, via Fissiraga n. 18 Lodi, dovrà essere prodotto in busta chiusa e sigillata con raccomandata a mezzo posta o consegnata a mano e dovrà avere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara per il servizio mensa, riservatissimo non aprire».

8. Termine perentorio di ricezione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997, presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

9. Il termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: fissato in giorni 6 dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, i candidati esclusi non riceveranno alcun invito.

10. Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 28 ottobre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Silvestre Mistretta.

M-8569 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE) Italia, tel. 041/5534111 fax 041/492841.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di ristorazione per i ricoverati (cat. 17- CPC 64).

3. Luogo di esecuzione: servizi e reparti dei Presidi Ospedalieri di Chioggia e Cavarzere.

4. b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 53 e segg. legg. regionale n. 18/80 e sue modifiche.

7. Non è consentito presentare offerte plurime.

8. Durata del contratto: anni cinque per un importo presunto contrattuale di complessive L. 9.500.000.000 (I.V.A. compresa).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10. a) Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di affidamento dell'appalto.

10. b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 15 novembre 1997.

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10. d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese. La domanda deve essere redatta su carta semplice e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con forma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/68 o in forme equivalenti per gli stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata nelle forme sopra individuate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1994, 1995 e 1996, riferito a servizi di ristorazione collettiva per utenti di strutture pubbliche o private. Si intendono escluse dal fatturato le prestazioni relative a servizi sostitutivi di mensa mediante emissione di buoni pasto. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato specifico per servizi di ristorazione collettiva non inferiore a L. 15.000.000.000 (I.V.A. compresa). In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

E) elenco in carta semplice dei principali servizi di ristorazione collettiva prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14, lett. a) del decreto legislativo 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 6, punto 2, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata) con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, organizzazione del servizio, attrezzature proposte, menù, igiene, sistema di prenotazione proposto, referenze. (prezzo: punti 60/100, qualità: punti 40/100).

14. Data di invio del bando alla C.E.E.: 27 ottobre 1997

15. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 27 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-30449 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 18 Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, intende indire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di stimolatori cardiaci permanenti, per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabile per ugual periodo, per un importo presunto di L. 600.000.000 come da deliberazione del direttore generale n. 1268 del 2 ottobre 1997 e capitola-

to speciale, allegato alla stessa, occorrente all'Unità Operativa di Cardiologia dell'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del decreto legislativo 358/92 e legge regionale 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi del decreto legislativo 358/92 art. 16, comma 1, lettera b).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13,30 del giorno 2 dicembre 1997 all'Azienda U.L.S.S. 18, Ufficio protocollo, viale della Pace n. 5, 45100 Rovigo.

Possono richiedere di partecipare alla gara, le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del decreto legislativo 358/92 art. 13 e 14 mediante presentazione di:

- a) idonea dichiarazione bancaria;
- b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94/95/96);
- c) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo e destinatario;
- d) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;
- e) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1966 n. 13 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c) d), e), f), del decreto legislativo 358/92;
- f) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro venti giorni dalla data di esecuzione del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante licitazione privata per la fornitura di stimolatori cardiaci permanenti occorrenti all'Unità Operativa di Cardiologia dell'Azienda U.L.S.S. 18, Rovigo, per un periodo di dodici mesi».

Il termine di presentazione delle offerte è di trentasette giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Le informazioni complementari sul capitolato speciale, devono pervenire entro venti giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Roma, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E., Lussemburgo in data 27 ottobre 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provvedimento dell'Azienda U.L.S.S. 18, 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5, tel. 0425/393683, fax 393641, in orario antimeridiano (7,30 - 13,30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-30450 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bari

Procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, C.A.P. 70100, telefono 529.31.11, telefax 529.31.98.

2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio pulizia locali. Importo annuo base d'asta L. 549.617.200 (cinquecentoquarantannovemilioneicentodiciassettemiladuecento), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: uffici e caserme Carabinieri di Bari e Provincia.

4. a) - ; b) - ; c) - .

5. - .

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5.

7. - ; 8. Durata del contratto fino al 31 dicembre 1998 con decorrenza presumibile 1° gennaio 1998;

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà documentare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

10. a) Ricorso procedura accelerata per assicurare senza interruzioni il regolare espletamento del servizio.

10. b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata (recante l'indicazione dell'oggetto della gara) entro il 12 novembre 1997.

10. c) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazione temporanea di impresa, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data del 12 novembre 1997.

12. Cauzione e garanzia: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 2,50% dell'importo a base d'asta secondo le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno, a pena di esclusione, dichiarare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, produrre, a pena di esclusione, dichiarazione, in bollo, resa nelle forme previste dalla legge 15/68, attestante:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analoghi registri per le imprese di altri Stati membri, con l'indicazione della data di iscrizione, della sede legale, dell'attività dell'impresa; del numero di codice fiscale della ditta e delle generalità del legale rappresentante;

b) l'avvenuta iscrizione ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato 7 luglio 1997 n. 274, nella fascia di classificazione «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore, ovvero l'avvenuta presentazione, nei termini, dell'istanza di iscrizione ed il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione nella fascia «C») o fascia superiore;

c) per le cooperative, l'iscrizione al registro prefettizio e la capacità di partecipare ai pubblici appalti.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1994, 1995, 1996 con indicazione degli importi, I.V.A. esclusa, data e destinatari pubblici e privati degli stessi, corredato dai certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, ovvero per i servizi resi a privati da dichiarazioni di questi o dallo stesso concorrente.

14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. - .

16. Data di invio del bando per pubblicazione su G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 27 ottobre 1997.

Bari, 27 ottobre 1997

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Fanara

C-30451 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE
CARABINIERI «CAMPANIA»
Servizio Amministrativo**

1. Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo - Via S. Tommasi n. 7 80135 Napoli - Codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484272 - Fax 081/5484257.

2. Procedura: licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese;

3. I contratti da stipulare saranno:

a) fornitura di materiale di cancelleria: per un importo presunto singolo di L. 100.000.000;

b) fornitura di materiale di polizia giudiziaria (pellicole fotografiche bianco e nero e a colori, carta per laboratori fotografici mis. dal 7 x 10 cm al 18 x 24 cm, batterie varie potenze, reagenti sviluppo negativi, polvere e saltazioni impronte digitali, ecc. ecc.), per un importo presunto complessivo di L. 150.000.000;

c) riparazione macchine da scrivere e da calcolo (Olivetti linea 98, Olivetti ET 2400 ecc.) per un importo presunto complessivo di L. 50.000.000;

d) riparazione fotocopiatrici (Lanier, canon, ecc.) per un importo presunto complessivo di L. 70.000.000;

e) fornitura parti di ricambio «Fiat» per un importo presunto complessivo di L. 150.000.000;

f) fornitura parti di ricambio «Alfa Romeo» per un importo presunto complessivo di L. 145.000.000;

g) fornitura parti di ricambio elettrici per autovetture Alfa-Fiat per un importo presunto complessivo di L. 150.000.000;

h) fornitura materiali per le trasmissioni: componenti elettronici alimentatori batterie e carica batterie, cavi ed accessori, connettori anche a norme MIL, componenti e attrezzature SMD, attrezzature per laboratori; per un importo presumibile complessivo di L. 150.000.000;

i) fornitura materiale di consumo per apparecchiature informatiche per un importo presumibile di L. 50.000.000.

Per le lettere a), b), c), d), h), i); la fornitura sarà presumibilmente suddivisa per lotti coincidenti con le province della Regione Campania NA-SA-AV-BN-CE);

4. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Tommasi, 7.

5. Alla gara verranno invitate a partecipare un massimo di n. 21 ed un minimo di n. 5 prestatori;

6. Durata del contratto: dalla data di approvazione, fino al 31 dicembre 1998 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 1 (uno);

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto;

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 dicembre 1997;

9. Indirizzo: vedasi para 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 qualora fatte in Italia, in lingua italiana anche informazioni e corrispondenza);

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 19 dicembre 1997;

11. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 90 giorni rispetto al 5 dicembre 1997, di cui agli articoli 29, par. 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), - art. 30 par. 1, 2, 3, - art. 31 par. 1 lettera a) e c), ed art. 32 par. 2 lettera a), b), d), e) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di esperire indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al para 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione pri-

va della documentazione citata ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma primo della direttiva summenzionata. Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda;

12. Le gare sono fissate per i giorni 22 e 23 gennaio 1998. Ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione del servizio di che trattasi. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione;

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base.

14. Data di invio del bando: 27 ottobre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Pasquale Cuomo

C-30311 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITÀ POLICLINICO
Università degli Studi di Napoli Federico II**

Napoli, via S. Pansini n. 5

Tel. 081/7462329 - Telefax 081/7463128

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Università Policlinico - Università degli Studi di Napoli - Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358;

c) forma dell'appalto: appalto-concorso.

3.a) Luogo della fornitura in opera: Napoli - Via S. Pansini n. 5 - Edificio n. 2 piano terra;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di una Sala di Emodinamica occorrente al Dipartimento Assistenziale di Cardiologia e Cardioangiologia.

4. Termine di ultimazione della fornitura in opera; quello indicato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Fornitura in opera di una Sala di Emodinamica - Inoltre urgente Servizio Provveditorato ed Economato;

c) le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: 120 giorni dal 28 ottobre 1997, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1994/96, d'importo medio annuo non inferiore a quello dell'appalto;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate negli anni 1994/96 il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara. In caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle ditte costituenti l'A.T.I. stessa;

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D.Leg.vo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto b) e per l'elenco di cui al punto d), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio di aggiudicazione. art. 16, punto b) del D.Leg.vo n. 358/92.

10. L'importo complessivo presunto è di L. 500.000.000, lavori ed I.V.A. inclusi. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al Servizio Provveditorato ed Economato - Via S. Pansini, 5 - Napoli - Tel. 081/7462329 (sig. Montanaro).

Le richieste di informazioni di carattere tecnico possono essere inoltrate al Servizio Attività Tecniche e Manutentive - Via S. Pansini, 5 Napoli - Tel. 081/7462194 (geom. Vitagliano).

Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'azienda Universitaria Policlinico almeno 20 giorni prima del termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione.

11. Data d'invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 ottobre 1997.

12. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 ottobre 1997.

Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito), saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possono avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-30312 (A pagamento)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Provincia di Napoli Città Metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231-258 - Fax 081/5525763 - 7949308

Annulamento bando di gara e pubblicazione nuovo bando di gara

Oggetto: servizio triennale di assicurazione degli immobili del Patrimonio della Provincia di Napoli per responsabilità civile verso terzi e rischi da incendi. Importo a base di gara L. 277.470.000 per ogni anno comprensivo di oneri fiscali, pari a L. 832.410.000. per l'intero triennio, comprensivo di oneri fiscali.

In esecuzione delle deliberazioni di Giunta Prov.le n. 213 del 6 febbraio 1997 e n. 1358 del 12 giugno 1997, si rende noto che quest'amm.ne:

A) ha annullato il bando di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, del servizio triennale assicurazioni immobili Patrimonio Provincia di Napoli per responsabilità civile e rischi da incendio, inviato all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. il 20 dicembre 1996 e pubblicato il 4 gennaio 1997.

Importo a base d'asta L. 832.410.000 per l'intero triennio.

B) indice gara a mezzo di pubblico incanto per affidamento del servizio in oggetto indicato, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L.vo 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti parametri:

1) prezzo cui si assegnerà un massimo di punti 700;

2) merito tecnico cui si assegnerà un massimo di punti 300 secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 4 lett. b) del Capitolato d'onori.

Categorie di riferimento CPC di cui al citato decreto ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: Napoli e Provincia.

Oggetto dell'appalto specificato all'art. 1 del Capitolato d'onori.

La predetta gara si terrà in data 16 dicembre 1997 alle ore 10 presso la Sala Giunta dell'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

La durata del rapporto assicurativo è stabilita in anni 3 dalla data di sottoscrizione della polizza. L'importo a base di gara è stabilito in L. 277.470.000. per anno comprensivo di oneri fiscali, pari a L. 832.410.000 per l'intero triennio, comprensivo di oneri fiscali.

Il Capitolato contenente, tra l'altro, l'elenco degli immobili del Patrimonio della Provincia, è visibile nei giorni di lunedì mercoledì e giovedì ed in orario di ufficio presso il Servizio Contratti dell'Ente.

Le società di assicurazioni interessate o loro associazioni, con capitale interamente versato superiore a L. 50.000.000.000 (cinquanta miliardi), iscritte nell'elenco delle società di assicurazione pubblicato annualmente mediante decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato e in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 agosto 1982 n. 348, dovranno far pervenire il plico contenente la documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, queste ultime contenute in separate buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, all'indirizzo indicato in epigrafe, entro e non oltre le ore 15 del giorno 15 dicembre 1997, a meno raccomandata postale.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi, recante l'indicazione dell'oggetto e della data della gara ed il nominativo della società dovrà contenere la seguente documentazione in competente bollo ed in lingua italiana:

a) certificato d'iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. in originale o copia certificata conforme, dal quale risulti l'importo del capitale sociale interamente versato;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale la Società di assicurazione attesti:

di aver preso visione del Capitolato d'onori e di tutte le condizioni e prescrizioni in esso riportate e di accettarle, senza riserva alcuna, ritenendole ripetute e trascritte nella presente dichiarazione.

di essere affidata almeno presso due banche di interesse nazionale che rilasceranno, prima dell'emissione della polizza, idonee dichiarazioni;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

c) offerta tecnica;

d) economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, recante il prezzo offerto in cifre ed in lettere.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove non pervenga in tempo utile all'Amm.ne.

All'aggiudicazione dell'appalto si provvederà con delibera di Giunta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. in data 23 ottobre 1997, mediante fax e ricevuto in pari data.

Napoli, 22 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-30313 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
(Provincia di Napoli)

Esito di gara di asta pubblica per appalto servizio di pulizia di alcuni locali delle scuole elementari e materne. Importo a base d'asta L. 525.990.000 (Art. 20 legge 55/90).

Gara esperita il 4 settembre 1997 con prosieguo di seduta al 12 settembre 1997 - 8 ottobre 1997 e 13 ottobre 1997 con aggiudicazione alla Soc. coop. La Splendente a r.l. con sede in Sarno (NA), per un importo netto di L. 398.011.373.

Alla suddetta gara hanno partecipato le sottoindicate ditte:

1) Alfa Group-Roma; 2) Scala Enterprise S.r.l. - Napoli; 3) I.P.M. Sud Panico Carmela S.a.s. di Mariani Crescenzo e C.-Acerra; 4) La Fulgente S.r.l. - Napoli; 5) Massimo Milona - Napoli; 6) Global S.r.l. - Napoli; 7) Soc. Coop. Splendit-Splendor Italia a r.l. - Napoli; 8) Soc. Coop. La Splendente a r.l. - Sarno; 9) A.T.I. St. Ambrogio/Coop. Europa Servizi a r.l. - Napoli; 10) Soc. Coop. Vulcano -Ercolano (NA).

Il capo sez. segreteria: Vincenza Torino

Il segretario generale: dott. Luigi Martino

C-30314 (A pagamento).

PREFETTURA DI CASERTA

Bando di gara a licitazione privata, in ambito nazionale per la provvista di hl 1.480 circa di gasolio da riscaldamento

È indetta una gara a licitazione privata per l'acquisto di presunti hl 1.480 di gasolio da riscaldamento e per il funzionamento degli impianti doccia negli organismi della Polizia di Stato della Provincia di Caserta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

La fornitura è divisa in tre lotti e la consegna dovrà essere eseguita nel periodo sopracitato entro tre giorni da ciascuna richiesta.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in un italiana, dovranno pervenire alla Prefettura di Caserta, piazza Vanvitelli n. 1, C.A.P. 81100 entro il 29 novembre 1997.

Entro il 10 dicembre 1997 verranno invitate a presentare offerta le ditte che hanno chiesto di partecipare alla gara e che abbiano prepresentato, con data non anteriore a tre mesi, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dall'art. 73 c) e 89 lett. a) del regolamento di contabilità generale dello stato e cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliaia, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A., risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano e con riferimento alla fascia compresa tra i 5001 litri e i 10.000 litri a decorrere dal 1° aprile 1998.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

La validità dell'offerta dovrà essere di 120 giorni.

Caserta, 21 ottobre 1997

p. Il prefetto
Il vice prefetto ispettore:
dott. G. La Motta *

C-30452 (A pagamento).

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
(Provincia di Padova)

Prot. n. 6043 - reg. pubbl. n. 4666

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani (con raccolta separata della frazione umida da quella secca), dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali assimilabili, dei rifiuti ingombranti, dello spazzamento vie e piazze e di altri servizi accessori. Importo complessivo presunto: L. 534.000.000 nette.

Il responsabile di servizio avvisa che il Comune di Villanova di Camposampiero indice licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto. A tale scopo si rendono noti i seguenti dati:

1. Amministrazione : Comune di Villanova di Camposampiero (PD), via Caltana n. 172, C.A.P. 35010 Villanova (PD); telefono n. 049/9220004 ; telefax 049/9221344.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16. Eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti disinfestazione e servizi analoghi; numero di rif. della C.P.C.: 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune appaltante.

4. a) La prestazione del servizio è riservata, a pena di esclusione, alle ditte in possesso dell'autorizzazione regionale ad effettuare il servizio, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 novembre 1997 per le attività in oggetto indicate (categorie 1 classe E, 2 classe D, 1b classe D, 3 classe D, 4 classe D, 5 classe D).

4. b) Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e del capitolato speciale del servizio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 dell'11 agosto 1997, disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

4. c) Le persone giuridiche interessate ad essere invitate alla gara ed appartenenti ad altro stato membro dell'Unione Europea dovranno indicare espressamente nella domanda di partecipazione il nome e le qualificazioni professionali delle persone che effettuano la prestazione del servizio stesso.

5. Non è data facoltà alle imprese richiedenti la partecipazione di presentare offerte per una parte dei servizi in oggetto.

6. Non è previsto un numero minimo e/o massimo di prestatori di servizi che l'amministrazione inviterà a presentare offerte.

7. Non sono ammesse varianti, salvo quelle tassativamente indicate nel capitolato.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, con le forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. a) L'amministrazione si avvale della procedura accelerata, con abbreviazione dei termini previsti all'art. 10 commi 8 e 9 del decreto legislativo sopra citato, a motivo dell'urgenza di assicurare quanto prima modalità di servizio conformi al decreto legislativo n. 22/1997.

10. b) Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in competente bollo, accompagnata dalla documentazione riportata ai numeri precedenti, entro il termine perentorio del 10 dicembre 1997, esclusivamente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (pena l'esclusione).

10. c) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante (per le persone giuridiche).

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro la data 11 dicembre 1997.

12. Non è richiesto il versamento di cauzione per la partecipazione alla gara.

13. a) Le ditte interessate dovranno dimostrare di possedere la capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la produzione dei seguenti documenti, da allegare a pena di esclusione ed in competente bollo alla domanda di partecipazione.

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in competente bollo, o, per le imprese appartenenti a diverso stato membro, dichiarazione giurata concernente l'importo globale dei servizi oggetto del presente bando realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

c) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare, con il rispetto delle percentuali di legge, (le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere vanno rese, per le persone giuridiche, dal legale rappresentante, in competente bollo, e possono anche essere contestuali).

N.B. L'idoneità alla prestazione del servizio si presume, qualora venga prodotto originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti servizi di smaltimento rifiuti, indicando le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione; tale documentazione risulterà sostitutiva di quella elencata all'art. 13. a, lettera a) e all'art. 13. b, lettere a), b) e c). È ammessa, in luogo del certificato, dichiarazione sostitutiva resa sotto propria responsabilità, purché completa (a pena di esclusione) di tutti i dati richiesti.

13. b) Le imprese dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione, in competente bollo, la seguente documentazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sotto la sua personale responsabilità dichiarazione sostitutiva di certificazione o, per le imprese appartenenti a diverso stato membro, dichiarazione giurata attestante:

1) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che nei confronti della ditta non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari,

3) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave;

4) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

5) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

6) che il titolare o legale rappresentante non si è reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

14. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, sulla base di offerte da formularsi con ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi indicati in capitolato per le diverse categorie di servizi; non sono ammesse offerte in aumento; per ogni aspetto non disciplinato dal presente Bando si rinvia espressamente alle norme di capitolato.

15. Il servizio è finanziato con fondi propri. Copia del capitolato può essere richiesta all'Ufficio tecnico LL.PP. del comune, in orario d'ufficio, previo pagamento dei costi di riproduzione, di L. 200 il foglio.

16. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento della copia trasmessa via telefax da parte dell'ufficio di cui al precedente numero: 23 ottobre 1997.

18. Responsabile di servizio: geom. Grillo Paola, Ufficio tecnico lavori pubblici.

Li, 23 ottobre 1997

Il responsabile di servizio: geom. Grillo Paola.

C-30453 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo
Roma, viale XXI Aprile n. 51**

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Il giorno 4 dicembre 1997, presso il Comando in intestazione, sarà esperita una gara a procedura ristretta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 per acquisire:

n. 20 televisori a colori maxi schermo 33" (lotto n.1);

n. 20 videoregistratori VHS (lotto n.2);

n. 20 proiettori per diapositive (lotto n. 3).

I prezzi unitari complessivi a base d'asta (I.V.A. esclusa) sono i seguenti: L. 2.500.000 per il lotto n. 1, L. 833.334 per il lotto n. 2 e L. 285.417 per il lotto n. 3.

2. L'accorenza alla gara e aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

3. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita commissione di aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. L'appuntamento al comando degli apparati dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguitabilità del contratto, presso il Reparto Autonomo Centrale di Roma.

5. Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1997, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei Fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ditte non iscritte nel predetto albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura urgente contiene domanda di partecipazione a licitazione privata (indicando i lotti cui si è interessati) con scadenza alle ore 12 del giorno 14 novembre 1997, dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando in intestazione.

7. La domanda ai partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

8. Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 21 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

9. Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna la amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

10. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al tel. 06/44223628, mentre quelle di carattere amministrativo al tel. 06/44223904.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-30454 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Comando Provinciale VV.F. di Milano

Milano, via Messina n. 35/37
 Tel. 02/31901- Fax 02/33104430

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 157/95 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) 76 (escluso ultimo comma) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16, comma 3. Per il combinato disposto degli art. 89 e 69 del regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Oggetto dell'appalto: Preparazione, confezionamento e distribuzione pasti per conto del Comando Provinciale VV.F. di Milano.

Prezzo unitario biennale base al netto di I.V.A. L. 2.200 (duemila- duecentolire).

Numero pasti biennali presunti: 290.000 con carattere di continuità.

Luogo di esecuzione: Mensa di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Milano, via Messina n. 35.

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44, comma 2° legge 724/94 e di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano - via Messina n. 35/37 - 20154 Milano, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 novembre 1997.

Condizioni minime richieste: Rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 comma 1, lettere a ed e del decreto legge 157/95. Relativamente all'art. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara.

Le domande devono essere redatte in carta legale qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni Generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante: tel. 02/3190378.

Data di invio del bando: 28 ottobre 1997.

Data del ricevimento del bando: 28 ottobre 1997.

Il Comandante provinciale: dott. ing. Dario D'Ambrosio.

C-30455 (A pagamento).

COMUNE DI VILLALAGO
(Provincia di L'Aquila)

Bando di gara per affidamento in concessione della costruzione e della gestione di Centro Turistico Integrato «Tassido-Coda».

Questo Comune intende affidare in concessione ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, i lavori per la realizzazione e la gestione del Centro Turistico Integrato Loc. «Tassido-Coda», di cui al progetto dei lavori approva-

to con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 9 febbraio 1996 così come modificato ed integrato con il progetto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 458 dell'8 ottobre 1997 con il seguente quadro economico:

- A) Importo dei lavori, L. 4.687.884.923;
 - B) Costo di acquisizione dell'area, L.814.102.300;
 - C) Imprevisti, L. 93.757.698;
 - D) Spese tecniche e generali, L.468.788.492;
 - E) Spese I.V.A., L. 557.585.306;
- Totale L. 6.622.391.620.

L'intervento di che trattasi è stato presentato alla Regione Abruzzo per l'ammissione al finanziamento ai sensi della legge 32/95 Programma Operativo Plurifondo 1994/1996 settore turismo - misura 3.3. La suddetta normativa prevede la copertura delle spese per l'importo di L. 1.800.000.000 a carico dell'Ente Pubblico e per l'importo residuo di L. 4.822.391.620 a carico del proponente.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara d'appalto le imprese esercenti l'attività turistica ed iscritte alle apposite categorie camerali.

La concessione prevede l'assunzione dei seguenti obblighi:

1) realizzazione dei lavori di costruzione del centro Turistico Integrato «Tassido-Coda» per un importo di L. 6.622.086.826 sulla scorta del progetto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 9 febbraio 1996, così come modificato con progetto approvato con delibera di giunta municipale n. 458 in data 8 ottobre 1997;

2) La realizzazione di tutte le categorie di opere previste dal progetto approvato pur con modificazione dell'assetto planimetrico e degli aspetti tecnici e tecnologici, purché finalizzate ad evidenti migliorie e senza che tali modificazioni incidano sui profili prospettici e volumetrici definiti dal progetto approvato.

3) La realizzazione di tutte le opere connesse all'offerta dei servizi aventi le seguenti dotazioni minime:

- n. 132 posti letto;
- n. 84 coperti per la ristorazione;
- n. 48 posti auto;
- n. 60 posti a sedere per attività congressuali e convegnistiche;
- n. 2 accessi al centro turistico.

4) La realizzazione dei lavori relativi alla struttura centrale, contraddistinta in planimetria della forma triangolare con un lato circolare, per l'importo che il soggetto proponente provvederà a definire sulla base del proprio progetto esecutivo ed in osservanza alla dotazione minima fissata in n. 60 (sessanta) posti a sedere disponibili per attività congressuali convegnistiche e formative ed in osservanza alla dotazione non inferiore a n. 18 posti letto classificabili come ricettività alberghiera;

5) L'assunzione dell'obbligo della copertura finanziaria dell'intervento completo e precisamente per L. 4.822.391.620 a completamento della copertura delle spese della parte assicurata dell'opera dalla parte pubblica, e per la ulteriore somma che il soggetto proponente avrà definito all'interno del suo progetto esecutivo quale copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 4);

6) L'obbligo alla presentazione di una fidejussione nelle forme consentite dalla legge a copertura dell'onere di cui al punto 1) per un importo di L. 5.063.511.201 pari alla somma stessa maggiorata del 5%;

7) Impegno alla gestione della struttura turistica ricettiva per la durata minima di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio con una controprestazione economica annua a carico del concessionario non inferiore a L. 25.000.000 (venticinquemilioni) indicizzata.

8) L'impegno a realizzare i lavori direttamente ove il concessionario sia anche iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per categoria ed importi corrispondenti ai lavori da eseguirsi ovvero attraverso apposita società all'uopo costituita nelle forme e nei modi di legge con soggetti iscritti all'A.N.C. per categorie e importi corrispondenti ai lavori da eseguirsi;

9) L'impegno ad accollarsi l'onere del canone annuo di concessione dei terreni oggetto di sdemanializzazione da quantificarsi da parte della Giunta Regionale per un importo presumibile non superiore ad annuo L.18.000.000;

10) L'impegno ad accettare la consegna immediata dei lavori sotto riserve di legge, per motivi d'urgenza.

L'affidamento della concessione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alla seguente pluralità di elementi di valutazione da applicarsi congiuntamente a ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio massimo affianco indicato:

1) valore economico e finanziario della controprestazione rispetto agli obblighi economici fissati posti a carico del concessionario; punti 30;

2) il valore tecnico ed estetico di soluzioni progettuali integrative; punti 25;

3) il numero di posti letto da realizzarsi in più rispetto al numero minimo; punti 15;

4) il numero di posti per congressi e convegni; punti 10;

5) il tempo di esecuzione dei lavori (max. 24 mesi); punti 5;

6) il tempo di durata della concessione; punti 10;

7) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza; punti 5;

La valutazione dei suddetti elementi viene affidata ad una Commissione aggiudicatrice nominata dall'Organo competente del Comune di Villalago ai sensi del comma 5 dell'art. 21 della legge 216/95.

La stessa Commissione formerà una graduatoria di merito.

Il verbale sarà rimesso alla Giunta Comunale per la definitiva aggiudicazione.

Gli atti progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede del Comune di Villalago nelle ore d'ufficio.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Comune di Villalago (L'Aquila) - Tel. 0864/740134 - Fax 0864/740134.

Le proposte dovranno pervenire all'indirizzo prima indicato entro e non oltre le ore 14 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento è il dott. Tito Gentile.

L'offerta dovrà essere recapitata in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal soggetto che nella gara rappresenta legalmente l'impresa mittente, dovrà recare oltre all'indicazione dell'impresa stessa, la seguente scritta sul frontespizio «Offerta per la gara relativa all'affidamento in concessione del servizio della costruzione e gestione Centro Turistico Integrato Tassido-Coda».

Esso dovrà contenere altro plico a sua volta sigillato e controfirmato con l'indicazione dell'oggetto della gara sopra specificato.

Detto plico dovrà contenere l'offerta economico - gestionale sulla base della lettera d'invito.

Sul frontespizio del plico, inoltre, dovrà essere chiaramente indicata la dicitura «Offerta tecnico - economica».

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991.

Plico n. 1 - Documentazione-amministrativa: Questo plico dovrà contenere i seguenti documenti per la partecipazione alla gara delle imprese singole o riunite in apposita società:

1) certificato di iscrizione al REC - Servizio Imprese Tecniche alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività turistica;

2) certificazione attestante di aver eseguito o avere in corso di esecuzione la gestione di servizi o strutture turistiche;

3) documentazione comprovante la capacità finanziaria del concessionario mediante adeguate referenze bancarie;

4) obbligo della presentazione di una fideiussione nelle forme consentite dalla legge a copertura dell'onere posto a carico del concessionario maggiorata del 5%;

5) dichiarazione di possedere i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante attività diretta e indiretta dell'impresa non inferiore a L. 1,50 volte l'importo di gara;

b) costo personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere possedute dalla capogruppo (o una delle imprese consorziate) in misura non inferiore al 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o

consorziate; in caso di più mandanti o consorziate, cumulativamente dalle mandante (o altre imprese consorziate), ma in percentuale non inferiore al 20%.

6) Dichiarazione in carta bollata, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta presentata;

di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendoli perfettamente attendibili e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità parere favorevole ed incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

dichiarazione che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

di non aver collegamenti o controlli con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n.4 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e codice fiscale e partita I.V.A.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto.

7) Certificato di iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del direttore Tecnico del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà presentare l'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

8) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciali cooperative e loro consorzi: per il direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'A.N.C. delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

b. 1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b. 2) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b. 3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

9) certificato della camera di commercio competente per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non è stata dichiarata fallita, nè è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di aggiudicazione la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto di appalto.

10) Certificato della cancelleria fallimentare del tribunale, per le imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non siano in corso le procedure di cui al precedente punto 9).

Le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi devono, altresì presentare:

un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per la esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e alla cauzione anche le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti n. 2, 4, 5, e 6 elencati nella documentazione richiesta di cui al plico n. 1, per essa stessa o almeno per un'impresa facente parte della riunione.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) Procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale risulti esplicitamente detto che la procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

b) per ciascuna delle Imprese riunite dovrà essere presentato, altresì, un certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

11) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di Società all'uopo costituita per la costruzione e gestione, i requisiti di cui ai punti 4, 9, 11, 12, evoco essere dimostrati per tutti i soggetti partecipanti alla Società, mentre per gli altri requisiti dovranno essere posseduti almeno da un soggetto partecipante alla Società.

Plico n. 2 Offerta economica-gestionale: Questo plico dovrà contenere:

1) progetto esecutivo, da redigersi ai sensi della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, relativo alle opere progettate, comprendente anche il capitolato speciale d'appalto e lo schema di convenzione, e contenente anche tutti gli elaborati grafici e tecnici relativi al progetto dell'edificio da destinare ad attività ricettive e congressuali. Nel progetto esecutivo redatto dal proponente dovranno essere indicate con chiarezza le proposte migliorative relative agli aspetti tecnici ed estetici producendo eventualmente soluzioni progettuali integrative e che comportino valorizzazione delle opere;

2) determinazione del valore economico e finanziario della controprestazione rispetto agli obblighi economici di base posti a carico del concessionario nel bando (indicare cioè se la controprestazione resta della misura minima richiesta ovvero la stessa viene modificata sia per la costruzione che per la gestione).

3) il tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;

4) proposta di realizzazione di posti letto in più indicando il numero e le modalità di realizzazione;

5) proposta di realizzazione di posti per congresso in più indicando il numero e le modalità di realizzazione;

6) proposta di diversa durata della concessione (rispetto al limite minimo di dieci anni) in connessione con un miglioramento e potenziamento dei servizi, con l'efficacia dell'intervento e con una conseguente maggiore controprestazione a favore del concedente in relazione alla maggiore durata della concessione;

7) indicazione delle modalità di gestione mediante proposta anche di schema di convenzione con indicazione del livello delle tariffe da praticare all'utenza e i criteri di adeguamento delle stesse.

Villalago, 29 ottobre 1997

Il sindaco: Giampaolo rag. Ciancarelli.

C-30456 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Avviso di gara per asta pubblica

L'A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Rovigo, con sede in Rovigo, piazza della Repubblica n. 2, tel. 0425/2048, fax 0425/422658, intende procedere, mediante asta pubblica, all'affidamento della copertura assicurativa dei rischi incendio ed accessori del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione all'Azienda.

Durata del contratto: anni 3 con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 e scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

L'importo lordo, a base d'asta, del premio assicurativo annuo è di L. 110.000.000 (centodiecimilioni).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione al premio annuo finito più basso e con ammissione di sole offerte in ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'asta si svolgerà in seduta pubblica il giorno 18 novembre 1997 alle ore 16, presso la sede dell'A.T.E.R. di Rovigo.

Presiederà all'incanto il Direttore pro-tempore dell'Azienda.

Il Capitolato Speciale di appalto (schema di polizza) che disciplina le condizioni generali e particolari del contratto di assicurazione, l'elenco comprendente la localizzazione degli immobili Aziendali e l'attestato di presa visione dei documenti di gara sono disponibili presso questa Azienda, Ufficio Legale, 3° piano, dalle ore 8,30 - 11 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Sono ammesse alla gara le Compagnie regolarmente autorizzate ad operare in Italia nel ramo specifico richiesto e che dispongono sulla piazza di Rovigo di una Agenzia o di un ufficio di rappresentanza e di un ispettorato liquidazione danni.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale con Raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1997, un plico sigillato con ceralacca, riportante il nominativo o ragione sociale della Compagnia partecipante all'incanto, indirizzato a: «A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Rovigo, piazza della Repubblica n. 2 - 45100 Rovigo» e recante la dicitura: «Offerta per l'appalto relativo alla copertura assicurativa dei rischi incendio ed accessori del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione all'Azienda nel triennio 1998/1999/2000». La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopraindicato.

Detto plico deve comprendere all'interno due distinti plichi, a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, contenenti la documentazione di seguito specificata. Su ciascun plico devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente nonché l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice e dicitura dell'offerta, come precedentemente indicato, ed inoltre le seguenti diciture:

Plico 1 «Documentazione amministrativa»;

Plico 2 «Documentazione economica - offerta».

Plico 1 «Documentazione amministrativa»:

1) dichiarazione in carta da bollo, con sottoscrizione autenticata, a dal legale rappresentante della Compagnia, suo procuratore o agente procuratore in cui si attesta, a pena di esclusione:

a) di accettare di eseguire il contratto a tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto (schema di polizza) senza alcuna riserva;

b) di disporre sulla piazza di Rovigo di una agenzia o di un ufficio di rappresentanza e di un ispettorato liquidazione danni;

c) che in caso di aggiudicazione domicilierà il contratto di assicurazione esclusivamente presso un'agenzia o un ufficio di rappresentanza della propria Compagnia di Rovigo;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o concordato e che la Compagnia non è stata sottoposta a gestione commissariale negli ultimi tre anni;

2) certificato del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'incanto, del titolare o legale rappresentante, se trattasi di società, nonché di tutti i soci se trattasi di S.n.c., di tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s. e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, in originale bollato o copia autentica in bollo, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'incanto, da cui risulti, tra le attività svolte, la voce «Esercizio delle assicurazioni» e dal quale risulti che il concorrente non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che dette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In caso di offerta presentata da un agente, lo stesso dovrà produrre, oltre alla documentazione di cui ai punti precedenti:

a) delega scritta, con firma autentica del legale rappresentante della Compagnia che incarica l'agente a presentare offerta per l'appalto in argomento;

b) certificato della C.C.I.A.A. in originale bollato e copia autentica in bollo, da cui risulti, tra le attività svolte, la voce «Esercizio delle assicurazioni» nonché il numero di iscrizione all'Albo Agenti, o dichiarazione di iscrizione equipollente con firma autenticata ai sensi di legge.

4) quietanza, in originale, comprovante il versamento di L. 5.500.000 appositamente effettuato, in contanti, sul conto di Tesoreria n. 600437, ABI 6225, CAB 12294, intrattenuto dall'A.T.E.R. presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Ufficio di Tesoreria di Rovigo, via Mazzini n. 13, quale cauzione provvisoria riferita all'asta in argomento. Nel caso la garanzia sia da prestare con altre modalità, in luogo della predetta ricevuta, dovrà essere prodotta, in originale, fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo. Rimane inteso che in caso di presentazione di fidejussione assicurativa, questa dovrà essere emessa necessariamente da Compagnia diversa dal l'offerente.

5) Attestazione di avvenuta presa visione da parte della Compagnia interessata del Capitolato d'appalto e di tutti gli atti di gara, rilasciata dall'A.T.E.R. di Rovigo sulla base di apposita delega su carta intestata della ditta.

Plico n. 2 «Documentazione economica, Offerta»: L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale contenere l'indicazione del domicilio fiscale ed il numero di partita I.V.A. e dovrà chiaramente riportare:

a) gli estremi della ragione sociale della Compagnia offerente;

b) il riferimento della gara in argomento;

c) l'ammontare, in cifre ed in lettere, del premio annuo lordo (finito), offerto in ribasso sull'importo complessivo posto a base d'asta (L. 110.000.000), (In caso di discordanze tra il dato in cifre ed in lettere è considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione aggiudicatrice);

d) la firma per esteso del Titolare o del Rappresentante Legale (in caso di Società, ecc.).

All'offerta dovrà essere allegato anche il Capitolato d'Appalto (Schema di Polizza), che sarà consegnato da questa Azienda al momento di presa visione degli atti di gara. Tale Capitolato dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante, in segno di accettazione su ogni foglio. Pena l'esclusione, l'offerta ed il Capitolato dovranno essere contenuti in apposita busta recante all'esterno un chiaro riferimento alla gara ed il nominativo della Compagnia concorrente.

La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni

dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la documentazione richiesta per il perfezionamento del contratto.

Le spese di contratto, bollo e registro, sono a carico dell'aggiudicatario. Si avverte inoltre che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi, risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'Amministrazione aggiudicatrice, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione della medesima Amministrazione aggiudicatrice che avrà, in ogni caso, la facoltà di non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Rovigo, 8 ottobre 1997

Il direttore: ing. Ivano Zattoni.

C-30457 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di La Spezia
Via Valdilocchi n. 8/10

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale V.V.F. di La Spezia, via Valdilocchi n. 8/10 C.A.P. 19100 La Spezia, tel. n. 0187/514888, fax n. 0187/733333.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 artt. 9 e 16. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio della Sede Centrale e del dipendente distaccamento Portuale V.F. La Spezia. L'approvvigionamento delle derrate sarà effettuato giornalmente.

4. Prezzo annuale base al netto di I.V.A.: Lire 205.482.380 (duecentocinquemilionequattrocentottantaduecentottanta).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: un anno (1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998). È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 14 novembre 1997 ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 procedura accelerata (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di La Spezia, via Valdilocchi n. 8/10 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene Richiesta Partecipazione a Gara, Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 24 novembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale supplente: ing. Giuseppe Zironi.

C-30458 (A pagamento).

U.L.S.S. 20 - VERONA

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Prot. n. 63307

1. Nome, indirizzo telefonico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitario n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona, telefono n. 045/8075511, telefax n. 045/8075640.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero di riferimento C.P.C.:

Servizio di Pulizie;
14 C.P.C. n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Lungodegenza, piazza Lambranzi - Marzana.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Gara a licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 nonché legge rettorale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre).

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto:

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, martedì 11 novembre 1997;

c) indirizzo al quale vanno inviate: U.L.S.S. n. 20 - Ufficio Protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: Italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico-finanziario, organizzativo e tecnico che devono soddisfare:

A) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 resa su carta legale;

B) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, complessivamente non inferiore a L. 3.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 3.000.000.000;

a dimostrazione del suddetto fatturato, i servizi prestati negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Qualità del servizio: punteggio max. 45;

Prezzo del servizio: punteggio max. 55.

13. Altre informazioni: per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Data di invio del bando: 21 ottobre 1997.

Verona, 21 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-30459 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3
FOLIGNO**

Servizio Sanitario Regione dell'Umbria

Avviso

Si rende noto che a seguito degli eventi sismici del 26 settembre u.s. che hanno colpito il comprensorio di Foligno l'Azienda U.S.L. n. 3, con deliberazione n. 1473 del 9 ottobre 1997 ha disposto la proroga della scadenza per la presentazione delle offerte per la gara a trattativa privata per la vendita dei lotti per l'attuazione della zona C del Comune di Foligno, di cui alla delibera n. 1155 dell'8 agosto 1997 e dell'immobile a destinazione commerciale sito in Foligno, largo Carducci n. 3, di cui alla delibera n. 597 del 13 giugno 1997.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie offerte, con le stesse modalità previste dai relativi bandi, entro le ore 12 di venerdì 14 novembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 3, sede legale di Foligno, via Franco Ciri n. 25 - 06034 Foligno (PG).

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro del bando di gara gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Foligno, via Franco Ciri n. 25. (tel. 0742/330470, fax 0742/350902, responsabile del procedimento: dott. Pastori Ennio).

Foligno, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-30600 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI
5° Ufficio Contratti**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà il giorno 2 dicembre 1997 una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle - 00175 Roma tel. 06/24292375, fax 06/2428852, per l'acquisto di scaffalature ed attrezzature necessarie all'immagazzinamento e relativi accessori destinati a: Museo Storico dell'A.M. di Vigna di Valle; 6° deposito centrale A.M. di Fiumicino; 9° Stormo di Grazzanise; 70° Stormo di Latina; per un importo totale stimato di L. 332.000.000 (trecentotrentadue milioni) oltre I.V.A.

La procedura ristretta accelerata è giustificata dall'urgente esigenza di finalizzare entro il 1997 l'acquisizione delle scaffalature e attrezzature necessarie al Museo Storico dell'A.M. per assicurare una adeguata conservazione di materiali e documentazione di particolare interesse storico, agli Enti operativi indicati nel capitolato tecnico per garantire un idoneo stoccaggio per i materiali pericolosi ed infiammabili.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o per fax. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera e dovranno pervenire entro il 10 novembre 1997.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche del prodotto da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Le scaffalature dovranno rispondere alle specifiche tecniche e disegni di cui al capitolato tecnico allegato alla lettera d'invito. Alla domanda di partecipazione in carta legale corrente dovrà essere allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, primo comma a), b), d) ed e) secondo le modalità stabilite al secondo e terzo comma dello stesso art. 11, art. 12 (certificato Camera di Commercio, ufficio registro delle imprese), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per le ditte iscritte all'A.F.A. (M.D.).

Per le imprese non iscritte all'A.F.A. oltre ai documenti di cui sopra devono allegare i documenti previsti all'art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma a) e c).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta. Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 14 novembre 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore territoriale dei servizi:
colonnello Carlo Bertelè

C-30602 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIENA
Settore I°
Servizio Affari Contrattuali Contenzioso Delibere
Siena, piazza Duomo n. 10
Tel. 0577/241316 - Fax 241200

Bando di gara di licitazione privata. Opera finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale

Le lettere sottoindicate corrispondono a quelle previste dall'allegato II al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, integrate con le norme di cui alla legge n. 109/1994, modificata ed integrata con decreto legge n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995.

a) L'amministrazione provinciale di Siena, con sede in piazza Duomo n. 10 - 53100 Siena, telefono 0577/241316, fax 0577/241200 indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del Liceo Scientifico «A. Da San Gallo» e del Liceo Ginnasio «A. Poliziano» di Montepulciano primo lotto, di cui al progetto esecutivo architettonico strutturale approvato con deliberazione G.P. n. 232 in data 7 aprile 1997 integrata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 130 del 28 ottobre 1997, esecutive, per un importo a base di gara di L. 5.217.800.000 I.V.A. esclusa.

c) L'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata ed integrata del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 218 e, più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere poste a base di gara, fatta esclusione per le offerte anomale, che saranno valutate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, fermo restando che il prezzo massimo che le offerte non dovranno oltrepassare è di L. 5.217.800.000. Ai sensi dell'art. 26, secondo terzo e quarto comma della legge n. 109/1994 modificata ed integrata con decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; è applicabile, viceversa, il secondo comma (art. 101 del capitolato).

d) Il lavoro dovrà essere eseguito nel Comune di Montepulciano. La domanda di partecipazione alla gara di appalto dovrà essere redatta (in carta semplice), in conformità (pena l'esclusione) al modulo che potrà essere richiesto all'ufficio contratti in orario di ufficio (numero di telefono 0577/241235 oppure 241237). Non si effettua servizio fax. Tale modulo dovrà essere compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 2 e classe 7 (importo minimo L. 6.000.000.000). Categoria prevalente: categoria n. 2. Edifici civili con importo di L. 3.659.599.560. Ulteriori categorie: categoria n. 1. Movimenti di materie con importo di L. 226.250.000; categoria 4 Opere in cemento armato con importo di L. 1.331.950.440; l'appalto è costituito da un unico lotto, senza opere scorporabili.

e) L'appalto dovrà essere ultimato nel termine di giorni 700 (settecento) successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Saranno richieste le garanzie di cui all'art. 30, primo secondo e terzo comma della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/95 legge n. 216/1995.

j) L'opera è finanziata con mutui della cassa depositi e prestiti (fondi del risparmio postale) concessi in data 24 giugno 1997 posizione 430720700 e posizione 430720701. Si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

k) Possono partecipare imprese riunite ai sensi l'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge.

l) L'impresa dovrà dichiarare, a pena di esclusione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto l) lett. a) e b) previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandati, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

m) Qualora entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, l'amministrazione provinciale non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Indicazione dei lavori che intende eventualmente subappaltare (art. 95 del capitolato speciale di appalto).

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; coordinatore unico del progetto (art. 7, secondo comma della legge n. 109/94): dott. ing. Maurizio Nonni (tel. 0577/241212). Responsabile del procedimento (art. 7, secondo comma della legge n. 109/94): geom. Claudio Torsellini (0577/241204).

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 5 legge n. 241/1990 e art. 8 del regolamento procedimenti amministrativi): dott. Davide Lo Conte.

La domanda di partecipazione alla gara di appalto, redatta in conformità al modulo come sopra fornito da questa amministrazione, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso o posta celere dell'azienda Poste Italiane, al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Siena, ufficio protocollo, piazza Duomo n. 10 - 53100 Siena, entro e non oltre il giorno 19 novembre 1997 (termine perentorio), con avvertenza che la spedizione di tale domanda è ad esclusivo rischio del mittente.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 25 novembre 1997. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Siena, 29 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-30603 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara per la realizzazione di un progetto per una rete e per l'installazione di stazioni multimediali e supporti audiovisivi nei Comuni con siti archeologici della Magna Grecia, fascia Jonica, importo a base d'asta L. 1.167.000.000.

1. Ente appaltante: Provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4, Taranto, telefax 099/4527226 - 099/4587228.

2. Categoria di servizio 7: numero di riferimento CPC n. 84.

3. Luogo di esecuzione: siti archeologici delle Provincie di Taranto, Matera, Reggio Calabria, Catanzaro, Crotone e Cosenza.

4. — 5. — 6. — 7. —.

8. Termine per il completamento del servizio: mesi diciotto.

9. Possono partecipare imprese singole o consorzi di imprese o raggruppamenti con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. *b)* Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla CEE;

c) vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno inviati entro giorni cinque dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

12. —.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «Fornitura di software e servizi informatici» o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente ai sensi dell'art. 21, secondo comma della direttiva n. 93/36 CEE.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di impresa, la documentazione sub *a)*, dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata o consorziata.

b) Copia dei bilanci approvati e depositati dell'ultimo triennio 1994/96;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994/96), con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato, per una cifra annua non inferiore a L. 1.800.000.000;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1992/96) un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000 annuo;

f) dichiarazione che l'impresa abbia realizzato, od abbia in corso d'opera, progetti riguardanti applicazioni multimediali per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei d'impresa i requisiti richiesti ai punti *c)*, *d)*, *e)*, devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti; il requisito di cui al punto *f)* dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo o mandataria o da almeno una delle società raggruppate o consorziate.

14. L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 23, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 secondo i criteri che saranno indicati nella lettera invito.

15. Il presente bando è stato inviato alla CEE il giorno 28 ottobre 1997 e ricevuto in pari data 28 ottobre 1997.

Taranto, 28 ottobre 1997

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
Fausto Fiorino

C-30604 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

D.G.P.C. e S.A.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze, via G. La Farina n. 18 - 50132 Firenze, telefono 055-2490451/407, telefax 055-2490409.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997.

3.a) Luogo della consegna: le derrate alimentari dovranno essere fornite, distinte per tipologia e quantità, nelle sedi del Comando Provinciale VV.F. Firenze, via G. La Farina n. 28 - Firenze; Ispettorato Regionale VV.F. per la Toscana, via M. Ficino n. 13 - Firenze; Distaccamento Firenze Ovest, via Viuzzo dei Sarti n. 2 - Firenze e Distaccamento Aeroportuale Peretola, via del Termine n. 11 - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per le mense di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Firenze per l'anno 1998 al prezzo base di L. 370.000.000 (I.V.A. esclusa).

La fornitura comprende i seguenti generi: carne bovina fresca q.li 114, oppure a richiesta del Comando VV.F., generi alternativi (prodotti ittici, pollame, conigli ecc..) nelle quantità che di volta in volta saranno precisate; pane q.li 199; pasta di semola di grano duro q.li 80; riso q.li 4; formaggio da tavola q.li 9; formaggio grana q.li 4; legumi secchi q.li 19; olio di oliva q.li 15; olio di arachide q.li 3; verdura fresca di stagione q.li 186; frutta fresca di stagione q.li 120; doppio concentrato di pomodoro q.li 7; pomodori pelati q.li 7; tonno sott'olio q.li 2; vino da tavola hl 200; caffè q.li 0,55; zucchero q.li 3; latte hl. 28; altri eventuali generi alimentari. Le caratteristiche merceologiche, qualitative e quantitative saranno descritte più dettagliatamente nella lettera d'invito;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte: i fornitori non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Termini di consegna: la disponibilità della fornitura dovrà essere continua, tale da consentire l'approvvigionamento giornaliero delle derrate secondo le esigenze del Comando Provinciale VV.F. di Firenze.

5. Raggruppamenti di imprese: devono osservarsi le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 novembre 1997;

b) le domande di partecipazione unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano, all'indirizzo di cui al punto 1.

Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara licitazione privata per l'approvvigionamento di derrate alimentari per la mensa del Comando Provinciale VV.F. di Firenze, per l'anno 1998 - Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: dieci (10) giorni dal termine di cui al punto *6.a)*.

8. Condizioni minime richieste: unitamente alla propria candidatura devono essere presentati i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)*; all'art. 12; all'art. 13, comma primo, lettere *a)* e *c)*; all'art. 14, comma primo, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno, a pena di esclusione, essere autenticati nelle forme di cui alla legge n. 15/1968.

9. Criteri di aggiudicazione: figureranno nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'onere poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Data di invio del bando europeo: 27 ottobre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Domenico Riccio.

C-30605 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

*Realizzazione impianto rilancio acque primarie
Procedura d'urgenza*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (Caserta), tel. 0823-623314, fax 0823-623439, partita I.V.A. n. 01908170614.
2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 28 ottobre 1997.
3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (Caserta) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.
4. Procedura prescelta: licitazione privata.
5. Oggetto dell'appalto: realizzazione impianto rilancio acque primarie.
6. Importo presunto: lire 3.500 milioni (I.V.A. esclusa).
7. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/1989.
8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 216/1995.
9. Non sono ammesse offerte in aumento.
10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.
11. Motivazione della procedura d'urgenza: sopravvenuta risoluzione del contratto di appalto precedentemente sottoscritto con altra impresa. Trattasi di impianto necessario al funzionamento degli altri impianti in corso di realizzazione presso il C.I.R.A. ed in particolare per l'impianto PWT, oggetto di accordo internazionale.
12. Termine di esecuzione dell'appalto: duecentottantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla firma del verbale di inizio dei lavori. (V.I.L.)
13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno *11 novembre 1997*; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (Caserta).
14. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 216/1995.
Nel R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.
15. L'offerta è valida per un periodo di quattro mesi dalla sua presentazione.

16. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I., per ciascuna impresa del raggruppamento):

16a) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1998.

16b) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria «12-a» per lire 3.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

16c) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a lire 5.250 milioni.

16d) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Le suddette dichiarazioni, limitatamente a quelle in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, potranno essere rese in un documento unico.

16e) Idonee referenze bancarie in busta sigillata.

17. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

18. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

19. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione entro il termine massimo di due mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «gara d'appalto n. 19/97» dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, che dovrà contenere tra l'altro anche l'indicazione della sede dove inoltrare la corrispondenza, il numero telefonico e di fax);

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi (plico A).

21) All'atto della offerta la stessa dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 216/1995 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

All'atto della offerta dovrà essere fornita, a pena di esclusione, l'analisi delle voci di prezzo di cui il C.I.R.A. predisporrà elenco nella lettera di invito.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico estimativo che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 216/1995 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Capua, 28 ottobre 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-30606 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Lavori di assemblaggio in sito delle apparecchiature componenti la Centrale di Aria compressa, con fornitura e messa in opera dei relativi materiali - Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (Caserta), tel. 0823-623314, fax 0823-623439, partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 28 ottobre 1997.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (Caserta) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: Lavori di assemblaggio in sito delle apparecchiature componenti la Centrale di aria compressa, con fornitura e messa in opera dei relativi materiali.

6. Importo presunto: lire 3.800 milioni (I.V.A. esclusa).

7. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/1989.

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 216/1995.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. Motivazione della procedura d'urgenza: sopravvenuta risoluzione del contratto di appalto precedentemente sottoscritto con altra impresa. Trattasi di impianto necessario al funzionamento degli altri impianti in corso di realizzazione presso il C.I.R.A. ed in particolare per l'impianto PWT, oggetto di accordo internazionale.

12. Termine di esecuzione dell'appalto: sette mesi dalla firma del verbale di inizio dei lavori. (V.I.L.)

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno 11 novembre 1997; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (Caserta).

14. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 216/1995.

Nel R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.

15. L'offerta è valida per un periodo di quattro mesi dalla sua presentazione.

16. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I., per ciascuna impresa del raggruppamento):

16a) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1998.

16b) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria «16-b» per lire 6.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

16c) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a lire 5.700 milioni.

16d) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Le suddette dichiarazioni, limitatamente a quelle in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, potranno essere rese in un documento unico.

16e) Idonee referenze bancarie in busta sigillata.

17. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

18. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

19. Il C.I.R.A. si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione entro il termine massimo di due mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «gara d'appalto n. 20/97» dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, che dovrà contenere tra l'altro anche l'indicazione della sede dove inoltrare la corrispondenza, il numero telefonico e di fax);

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi (plico A).

21) All'atto della offerta la stessa dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 216/1995 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

All'atto della offerta dovrà essere fornita, a pena di esclusione, l'analisi delle voci di prezzo di cui il C.I.R.A. predisporrà elenco nella lettera di invito.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico estimativo che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 216/1995 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Capua, 28 ottobre 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-30607 (A pagamento).

COMUNE DI CAPURSO (Provincia di Bari) Settore Affari Generali Uff. Appalti e Contratti

1. Ente appaltante: Comune di Capurso, Ufficio appalti e contratti, largo San Francesco (CAP 70010 Bari - Italia), tel. (080) 4551124, fax (080) 4552119.

2. Categoria di servizio: servizio di censimento delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, inteso alla verifica ed al controllo del cospite di tassazione, nonché, al conseguente recupero dell'evasione fiscale, in relazione all'imposta comunale sugli immobili (ICI), consistente nelle attività e nelle prestazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4.a) Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla Camera di commercio per il settore di attività «esecuzione censimenti immobiliari e/o servizi di rilevazione territoriale finalizzati all'accertamento dei tributi comunali in genere» o categoria equivalente, in possesso degli ulteriori requisiti stabiliti all'art. 15 del citato capitolato d'onere (4.b) - (4.c).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. - 7. Né varianti.

8. Tutte le attività costituenti l'oggetto dell'appalto devono essere concluse entro il 31 dicembre 1998 ad eccezione di quelle di accertamento e/o liquidazione riferita agli anni 1994 e 1995 che dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 1997, fatti salvi i termini diversi stabiliti per legge.

9.-10.a) Il Comune ricorre alla procedura accelerata stante la necessità, nell'interesse erariale dell'Ente, di definire entro il termine di prescrizione indicati in precedenza, tutte le formalità sancite dalla legge per l'accertamento dell'evasione ed il recupero conseguente del relativo cospite tributario.

10.b) Le domande di partecipazione devono essere inoltrate entro l'11 novembre 1997;

10.c) al Comune di Capurso (BA), indirizzo precisato al precedente sub 1;

10.d) redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data indicata al successivo sub. 16.-17.

12. La cauzione provvisoria è pari a L. 50.000.000. L'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva di L. 100.000.000 e contrarre una polizza assicurativa per risarcimento dei danni provocati per un massimale non inferiore a L. 200.000.000.

13. Oltre quanto precisato al sub. 4/a e dall'art. 15 del capitolato d'onere, i concorrenti dovranno possedere capacità tecnica da dimostrare con le modalità di cui all'art. 14, comma 1°, lettere a), c), d), ed e) del D.Lgs. n. 157/95 e devono aver svolto e portato a termine con diligenza e perizia un servizio di censimento finalizzato all'evasione dei tributi

comunali in genere, in almeno due comuni con popolazione anagrafica non inferiore a 15.000 abitanti; capacità finanziaria da dimostrare almeno con idonea dichiarazione bancaria. Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dimostrato dalle ditte concorrenti, con le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto, in sede di gara.

14. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettere b) e dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, alla ditta che chiederà il compenso percentuale (aggio), al netto dell'I.V.A., più basso sulla percentuale a base d'asta del 30%, da calcolarsi sulle maggiori somme a titolo di imposta evasa, effettivamente incamerate dal comune, a seguito dell'attività diretta di censimento. Si precisa che saranno escluse dalla gara richieste di aggio superiori al 30% e che si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse.

15. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi di legge e con le modalità stabilite nel capitolato. Il presente bando potrà essere richiesto in copia all'ufficio precisato al sub. 1 previo versamento sul c.c.p. n. 18306704, intestato alla Tesoreria comunale, del contributo forfetario spese di L. 20.000.

16.-17. Data di invio e ricevimento del bando: 27 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. Antonio Berardi

C-30608 (A pagamento).

S.E.P.S.A.

Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi

Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 44

Tel. 081/5429111 - Telefax 081/5429968-5429730

In relazione ad alcune richieste di chiarimenti si fa seguito al bando di gara spedito il 15 ottobre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE e riguardante l'appalto dei lavori per la realizzazione del collegamento ferroviario tra la linea Cumana e Circumflegra -Tratta funzionale Mostra/Soccavo a servizio dell'Università di Monte S. Angelo - I Stralicio funzionale Soccavo - Monte S. Angelo, per precisare che le categorie costituenti l'appalto ed i relativi importi dei lavori sono i seguenti:

- 1) cat. 15 (prevalente) L. 29.800.000.000;
- 2) cat. 2 (prevalente) L. 17.600.000.000;
- 3) cat. 9b (scorporabile) L. 1.500.000.000;
- 4) cat. 9c (scorporabile) L. 3.200.000.000;
- 5) cat. 9d (scorporabile) L. 4.900.000.000.

Restano ferme tutte le prescrizioni del bando di gara, ivi compresi i termini.

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco.

C-30460 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per L'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.212 - 02/89540058

Avviso integrativo - Asta pubblica per opere murarie - sostituzione e copertura tetto immobile, via Rimini, c/o sede corsortile - per importo di L. 350.000.000, pubblica sul BURL n. 42 del 15 ottobre 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale parte II n. 244 del 18 ottobre 1997.

A rettifica dell'art. 2 del capitolato speciale, si informa che l'importo sopradetto è così articolato: «L. 242.000.000 per lavori a corpo e L. 108.000.000 per lavori a misura».

Milano, 23 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-8541 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settori di Rettifica

Con riferimento all'avviso di gara a pubblico incanto affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 26 settembre 1997 al 24 novembre 1997 e pubblicato nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1997, relativo alla redazione del progetto generale preliminare delle fognature nelle aree marginali e abitati insulari rispondente ai criteri contenuti nel piano-programma dell'ottobre 1994, si specifica che al punto 2 di pagina 1: «... gli oneri per i rilievi geometrici, topografici, altimetrici e quant'altro occorra, sono esclusi dall'importo previsto per il compenso e sono invece compresi nell'importo di L. 200.000.000 indicato nell'ultimo rigo del punto sopracitato». Pertanto il bando, al punto 2 di pagina 1 viene rettificato in tal senso.

Per quanto riguarda la relazione tecnica in data 4 agosto 1997 predisposta dal Settore LL.PP. Venezia - Servizio Opere Urbanizzazione Primaria, citata a pagina 3, punto 13, lettera d), non va tenuto conto dell'ultimo capoverso a partire dalla parola «Tuttavia», fino alla parola «è» da escludere).

Immutato il resto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-30448 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO DI MONZA

Avviso di rettifica bando

Licitazione privata per completamento Nuovo Ospedale di Monza (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni, n. 228, del 30 settembre 1997, pag. 40, ins.: 7712).

Al punto 10 del bando di gara la direttiva CEE richiamata è la n.93/37 in luogo della 93/97.

Il direttore amministrativo:
dott. Gianni Martini

M-8587 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DOROM - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: DOROM S.r.l., piazza Agrippa, 1 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: CITIDEL. Confezioni e numeri di A.I.C.:

CITIDEL i.m. - iv. flebo 3 fiale 1000 mg: A.I.C. 027648031;

CITIDEL i.m. - i.v. flebo 5 fiale 500 mg: A.I.C. 027648029;

CITIDEL i.m. - i.v. flebo 5 fiale 250 mg A.I.C. 027648017.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione: i controlli ed il confezionamento terminale, della specialità medicinale CITIDEL presso l'officina della Società: Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Volturmo, 48, Quinto de' Stampi Rozzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

C-30255 (A pagamento).

DOROM - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza Agrippa n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: DOROM S.r.l., piazza Agrippa, 1 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: NATRIOXEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

NATRIOXEN 30 capsule 550 mg: A.I.C. 027170012;

NATRIOXEN 10 supposte 550 mg: A.I.C. 027170024;

NATRIOXEN i.m. 6 fiale 550 mg/5 ml: A.I.C. 027170036;

NATRIOXEN im. 6 f.liof. 275 mg+6f. solv.: A.I.C. 027170048.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione: i controlli ed il confezionamento terminale, della specialità medicinale NATRIOXEN presso l'officina della Società: Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Volturino, 48, Quinto de' Stampi Rozzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

C-30256 (A pagamento).

DOROM - S.p.a.

Sede sociale: Milano, piazza Agrippa n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: DOROM S.r.l., piazza Agrippa, 1 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: ZOLISINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ZOLISINT i.m. - 1 f. 500 mg + 1 f. 3 ml: A.I.C. 023827088;

ZOLISINT 1 flac. 1 g i.m. + 1 fiala 4 ml: A.I.C. 023827090.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione: i controlli ed il confezionamento terminale, della specialità medicinale ZOLISINT presso l'officina della Società: Poli Industria Chimica S.p.a., sita in via Volturino, 48, Quinto de' Stampi Rozzano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

C-30257 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43

Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: LEVOSTAB

Confezione, numero AIC: 10 ml spray nasale AIC 028127013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario di poli-propilene e modifica della forma dell'atomizzatore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-30262 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-25922 riguardante MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI (Bando di gara) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 22 settembre 1997 alla pagina n. 44 dove è scritto: «Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92.» leggasi: «Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.».

Invariato il resto.

C-30479.

Nell'avviso C-24788 pubblicato a pag. 29 della *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 9 settembre 1997 riguardante l'ENEL - Direzione Distribuzione Sardegna - Gara n. 88CWB081 per l'appalto di lavori di demolizione delle linee 70 KV Villasor/Iglesias, dove è scritto: «... Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria 16 per un importo non inferiore a L. 750 milioni...», leggasi: «... Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria 16G per un importo non inferiore a L. 750 milioni...».

Tutte le domande di partecipazione già pervenute sono da ritenersi valide. Sono riaperti i termini di presentazione e saranno considerate valide anche le domande che perverranno entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente errata corrige.

C-30484.

Nell'avviso A-1249 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1997 alla pagina 30 dove è scritto al punto 13.e): «idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) e d) D.L.G.S. 358/92)» leggasi: «idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) D.L.G.S. 358/92)».

Invariato il resto.

C-30480.

Nell'avviso T-2013 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 20 settembre 1997 alla pagina n. 28 dove è scritto: «Lubiani» leggasi: «Luciani».

Invariato il resto.

C-30483.

Nell'avviso C-29632 riguardante COMUNE DI GENOVA (Avviso d'asta) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1997 alla pagina n. 57-58 dove è scritto alla 12ª riga del testo: «Importo preventivato L. 369.000 oltre I.V.A. ...» leggasi: «Importo preventivato L. 369.000.000 oltre I.V.A. ...».

Invariato il resto.

C-30481.

Nell'avviso C-26790 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 29 settembre 1997 alla pagina dove è scritto: «... Amato Gaspare nato a Castelvetro (Trapani) il 18 novembre 1997...» leggasi: «... Amato Gaspare nato a Castelvetro (Trapani) il 18 novembre 1994...».

Invariato il resto.

C-30482.

Nell'avviso T-2077 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 3 ottobre 1997 alla pagina 16 dove è scritto: «... 15 gennaio 1997...», leggasi: «... 15 gennaio 1987...».

Invariato il resto.

C-30609.

Nell'avviso A-1208 riguardante COMPAGNIA ITALIANA TURISMO CIT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 15 ottobre 1997 alla pagina 2 dove è scritto: «... per il giorno 6 settembre 1997...», leggasi: «... per il giorno 6 novembre 1997...».

Invariato il resto.

C-30610.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABN-AMRO HOARE GOVETT CORPORATE FINANCE ITALIA - S.p.a.	2
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	8
AGROALIMENTA FINANZIARIA - S.p.a.	7
ALLEVAMENTO SOCIALE CARPENEDOLO Società a responsabilità limitata	22
ALMA MATER - S.p.a.	7
ANTONY - S.r.l.	20
ARTEM - S.r.l.	20
AZIENDA AGRICOLA GELMINA - S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. Coop. a r.l. p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDONO Società cooperativa responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. coop. a r.l.	12
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESINA Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	12
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI - Soc. Coop. a r.l.	13

	PAG.		PAG.
BERTIN ANTONIO - S.r.l.	20	FASSA TRE - S.p.a.	17
BINDA - S.p.a.	8	FASSA UNO - S.p.a.	16
BONDENO CERAMICHE - S.r.l.	18	FINCRAI - S.p.a.	7
C.A.A.F. DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.	5	FINPOLARIS - S.p.a.	10
CARTIERA DEL TIRRENO - S.p.a.	4	GACE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
CASMATIC - S.p.a.	9	GALTEX - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA HOLDING Società per azioni	10	GARIBALDI - S.r.l.	15
CO.GE.ME. - S.p.a. Costruzioni Generali Mediterranee	9	GEA - General Equipment Associated - S.p.a.	2
COMPAGNIA SVILUPPO IMPRESE SOCIALI - S.p.a. - COSIS	2	GESSI FASSA - S.p.a.	17
CONSAP - S.p.a. Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici	3	GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE Società per azioni	1
COSTRUZIONI EDILI MELLI & C. - S.r.l.	22	GIEMME - S.r.l.	18
COTONIFICIO GINO COLOMBO di Vittorio Colombo & C. - S.a.s.	22	GIORGIO VEZZOSI - S.r.l.	20
COTTON'S TIME - S.p.a.	21	GRAPHO SYS - S.p.a.	9
DARMA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE NUOVA S. MARCO 1980 - S.r.l.	15
DE CO INDUSTRIE - S.p.a.	3	IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.	6
DE LONGHI - S.p.a.	10	INFI - Industriale Finanziaria S.p.a.	15
DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	5	ING. ORFEO MAZZITELLI - S.p.a.	23
DRAGO - S.p.a.	11	ITALIA BROKERS - S.p.a.	6
DUE G. - S.r.l.	21	ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	14
EMPORIO UOMO - S.r.l.	20	KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.	2
ER OIL COMPANY - S.p.a.	8	LANE BOTTOLI - S.a.s. di Roberto Bottoli & C.	23
EUROPAPER - S.p.a.	2	LANE BOTTOLI FINANZIARIA - S.r.l.	23
EUTOURIST SERV-SYSTEM - S.p.a.	19	LODAGRI - S.p.a.	3
FA-MA JERSEY - S.p.a.	7	MANENTI - S.r.l.	22
FARMIGEA - S.p.a. Industria Chimico-Farmaceutica	5	MARTIGNONE - S.r.l.	15
FASSA - S.r.l.	16	ME.P.A.G. - S.r.l.	22
FASSA DUE - S.p.a.	17	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	13
		OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	14
		PANDOSIA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
PENTAGONO - S.p.a.	11	S.OL.FR.AM. - OLEIFICI F.LLI AMORE - S.p.a.	6
PHOTOVOX - S.p.a.	19	SACCI - Centrale Cementerie Italiane - S.p.a.	10
POLIS MANIFATTURE CERAMICHE - S.r.l.	18	SAN VALERIANO - S.p.a.	19
REALE RIASSICURAZIONI - S.p.a.	15	SEAL INTERNATIONAL - S.p.a.	4
RECORD - S.p.a.	23	SICILCITRUS - S.p.a.	11
RECORTEC - S.r.l.	23	SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE Società per azioni	3
REGIONE RECUPERO RISORSE - S.p.a.	7	SODIBO - S.p.a.	4
REYDEL ITALIA - S.p.a.	11	SOPREL - S.r.l.	19
RI.MEC. - S.p.a.	4	ST&F ITALIA - S.p.a.	5
RIVA CALZONI - S.p.a.	18	TEMALUCE - S.r.l.	19
RO.ME - S.r.l.	22	URIC - S.p.a. - Martina Franca Italy	6
ROMACO - S.p.a.	3	VICTORIA - S.p.a.	10
S.A.T.T.I. Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali	9	ZANINO - TEMALUCE - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TRINERI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via de' Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 7 0 9 7 *

L. 7.750